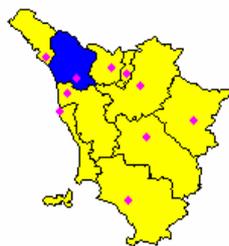




REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Consuntivo di legislatura

Quaderni territoriali
2005-2009



**PROVINCIA di
LUCCA**

INDICE

PRESENTAZIONE.....	4
COMPETITIVITA' SISTEMA INTEGRATO REGIONALE E TERRITORIO.....	5
Lo spazio regionale della ricerca e dell'innovazione - PIR 1.1	6
Internazionalizzazione, cooperazione, promozione, marketing territoriale - PIR 1.2	6
Distretto Integrato Regionale: il sistema delle politiche industriali - PIR 1.3.....	7
Innovazione e sostenibilità offerta turistica e commerciale- PIR 1.4.....	10
Innovazione e qualità del sistema rurale, agricolo, forestale - PIR 1.5	11
Sistema dei Servizi pubblici locali a rilevanza economica - PIR 1.6	12
Accessibilità territoriale, mobilità integrata - PIR 1.7.....	12
Sviluppo della piattaforma logistica toscana - PIR 1.8.....	14
CITTADINANZA, LAVORO, COESIONE, CULTURA E QUALITA' DELLA VITA	15
Qualità della formazione: a partire dall'infanzia lungo l'arco della vita - PIR 2.1	16
Innovazione, qualità e sicurezza del lavoro - PIR 2.2	18
Coesione e integrazione socio-sanitaria nella Società della salute - PIR 2.3	19
Le nuove infrastrutture del sistema sanitario regionale - PIR 2.4.....	20
Assistenza e integrazione per la non autosufficienza - PIR 2.5	21
Sanità - altri interventi	22
Inclusione e cittadinanza degli immigrati nella multiculturalità - PIR 2.6	26
Welfare - altri interventi.....	26
Politiche di edilizia sociale - PIR 2.7.....	27
Organizzazione, produzione e fruizione della cultura - PIR 2.8	29
SOSTENIBILITA' AMBIENTALE DELLO SVILUPPO.....	31
Politiche di ecoefficienza per il rispetto di Kyoto e qualità dell'aria - PIR 3.1	31
Sostenibilità e competitività del sistema energetico - PIR 3.2.....	32
Efficienza e sostenibilità nella politica dei rifiuti - PIR 3.3	33
Governano unitario e integrato delle risorse idriche e per il diritto all'acqua - PIR 3.4	34
Ambiente - altri interventi	36
Sviluppo sostenibile del sistema della montagna toscana - PIR 3.5.....	38
GOVERNANCE, CONOSCENZA, PARTECIPAZIONE, SICUREZZA.....	39
Partecipazione, governance, sistema delle autonomie, aree vaste, sicurezza - PIR 4.1.....	39
La Società dell'informazione per lo sviluppo, i diritti, l'e-government - PIR 4.2	41
Coordinamento politiche territoriali urbane e metropolitane – PIR 4.3	42
Efficienza, riorganizzazione, semplificazione - PIR 4.4.....	42
Note di lettura delle tabelle	43

PRESENTAZIONE

L'analisi territoriale ha lo scopo di offrire, per ciascuna Provincia, un quadro di sintesi dei principali risultati delle politiche regionali di intervento realizzate nel corso della legislatura, con particolare riferimento alle politiche di investimento e ai progetti inclusi nei Patti per lo sviluppo locale.

Il quaderno territoriale si presenta come una sorta di "consuntivo" dei risultati conseguiti dall'azione di governo dal 2005 ad oggi, allo scopo di offrire agli organi regionali un più adeguato supporto conoscitivo. L'obiettivo è fornire alla Giunta regionale, e in prospettiva ai suoi interlocutori esterni (Consiglio regionale, stakeholders, etc.) uno strumento organico di conoscenza e valutazione dell'azione di governo e un panorama delle principali realizzazioni: sia per quanto riguarda gli aspetti di sviluppo e innovazione delle politiche, sia con riferimento ai risultati conseguiti dai programmi d'intervento.

Le informazioni contenute riguardano non soltanto specificatamente il territorio provinciale, ma anche i provvedimenti di livello regionale particolarmente significativi che possono avere una forte ricaduta sul livello locale. Tali notizie sono organizzate in base al quadro di riferimento strategico di legislatura disegnato dal PRS 2006-2010, costituito dai quattro grandi Programmi integrati e dai 25 Progetti integrati regionali (PIR); a questi si affiancano ulteriori parti relative a quelle politiche regionali (sanità, sociale, ambiente, etc.) non completamente riconducibili ai PIR.

Le informazioni riportate si basano su quattro tipi di fonti di dati: le risorse allocate sul bilancio regionale nel 2005-2009; le risorse che finanziano le politiche di investimento (programmazione comunitaria; programmazione negoziata, Programma straordinario di investimenti della Regione Toscana; programmi per gli investimenti sanitari); i progetti contenuti nel Patto per lo sviluppo locale (PaSL); per quanto riguarda l'attività istituzionale e amministrativa, tutti gli atti della Giunta regionale, le leggi regionali, i decreti del Presidente della Giunta regionale ed i comunicati stampa, segnalando quelli pertinenti ai diversi ambiti territoriali provinciali.

Il volume si conclude con alcune tabelle di riepilogo che presentano un quadro finanziario delle risorse impiegate in questi anni a sostegno delle politiche regionali.

NOTA DI LETTURA

Salvo diversa indicazione, le risorse riportate nel testo si riferiscono al territorio provinciale.

DocUP Ob. 2 2000-2006

- Per l'attuazione degli interventi del DocUP Ob. 2 2000-2006, finalizzati allo sviluppo del sistema economico e produttivo, in una prospettiva di riqualificazione dell'occupazione e di sviluppo sostenibile, si registrano a fine 2009 per la Provincia di Lucca 416 progetti finanziati (di cui 387 conclusi), per un investimento di 137,5 milioni, il 4,7% di investimento globale finanziato dal DocUP; il finanziamento regionale è di 51,6 milioni.

Le risorse regionali impegnate e pagate direttamente ai soggetti destinatari degli interventi a fine giugno 2009 sono rispettivamente di 23,8 milioni e 23,4 milioni (cui si aggiungono le risorse trasferite agli organismi intermedi per la gestione delle misure). In particolare per l'Asse 1 "Sviluppo e rafforzamento delle imprese" sono stati impegnati e pagati 2,8 milioni, per l'Asse 2 "Qualificazione territoriale" sono stati impegnati 14,8 milioni e pagati 14,1 milioni e per l'Asse 3 "Ambiente" sono stati impegnati e pagati 6,1 milioni.

Nell'ambito del Docup Ob. 2 2000-2006, nel mese di luglio 2004 è stato ammesso a finanziamento il Progetto integrato di sviluppo locale della Provincia di Lucca per un ammontare di investimenti di 9,3 milioni (contributi assegnati 5,4 milioni). A fine 2009 sono stati attivati 16 progetti (di cui 15 conclusi), per un investimento globale di 8,4 milioni, con un finanziamento regionale di 4,7 milioni.

Nell'ambito del DocUP Ob. 2 anni 2000-2006 sono stati assegnati i premi DocUP "Una Toscana firmata Europa" ad 11 progetti tra gli oltre ottomila presentati. Ad essere premiati sono stati i progetti inerenti le opere infrastrutturali più significative che contribuiscono a rafforzare l'economia, a promuovere lo sviluppo e a migliorare la qualità della vita nei paesi e nelle città portando l'Europa più vicino ai cittadini. Per la provincia di Lucca è stato premiato il seguente progetto: ATO 2 (Basso Valdarno) - infrastrutture e servizi per la società dell'informazione – AutoSKA.

POR CRoO FESR 2007-2013

- Nell'ambito della nuova programmazione 2007-2013 è stato approvato nell'agosto 2007 il POR CRoO FESR con il quale la Regione intende promuovere il rafforzamento della competitività del territorio e del sistema produttivo regionale per metterlo in grado di sostenere la competitività internazionale, di creare occupazione qualificata e di garantire lo sviluppo sostenibile. I temi prioritari riguardano la promozione dell'innovazione e dell'economia della conoscenza, la tutela dell'ambiente e la prevenzione dei rischi, l'aumento dell'efficienza energetica e la promozione dell'utilizzo delle energie rinnovabili e l'accessibilità ai servizi di trasporto e di telecomunicazione di interesse economico generale.

Per l'attuazione degli interventi del POR CRoO FESR per la Provincia di Lucca, a fine 2009, sono stati avviati 43 progetti che hanno attivato investimenti per 14,4 milioni, con un finanziamento di 8,2 milioni. Inoltre nell'ambito dell'ingegneria finanziaria sono state rilasciate garanzie a favore di 72 imprese.

Le risorse regionali impegnate e pagate direttamente ai soggetti destinatari degli interventi, a fine 2009, sono rispettivamente di 4,7 milioni e 1,7 milioni (cui si aggiungono le risorse trasferite agli organismi intermedi per la gestione delle misure). In particolare per l'Asse 1 "Ricerca sviluppo e trasferimento tecnologico, innovazione e imprenditorialità" sono stati impegnati 276 mila euro, per l'Asse 2 "Sostenibilità ambientale" sono stati impegnati 3,2 milioni e pagati 1,6 milioni, per l'Asse 4 "Accessibilità ai servizi di trasporto e di telecomunicazione" sono stati impegnati 131 mila euro, per l'Asse 5 "Valorizzazione risorse endogene per lo sviluppo territoriale sostenibile" sono stati impegnati 1,1 milioni e pagati 100 mila euro.

All'interno del POR CRoO FESR, sono state sviluppate nel 2008 le procedure per la definizione e l'implementazione dei Piani integrati di sviluppo urbano sostenibile (PIUSS), formulati sulla base di una strategia di sviluppo territoriale definita a livello locale, in raccordo con i PaSL. A conclusione del processo di valutazione, a ottobre 2009, per la Provincia di Lucca sono stati approvati i seguenti PIUSS:

- "Da Via Regia a Viareggio" del Comune di Viareggio comprendente 34 progetti (sono previste: la riqualificazione del porto con la costruzione del polo tecnologico della nautica e spazi per incubatori produttivi e servizi, la riqualificazione della passeggiata a mare come supporto del centro commerciale naturale ed il restauro di un teatro) per un investimento di 39,5 milioni e un contributo previsto di 22,9

milioni; ammissibili al cofinanziamento del POR CREO FESR 25 progetti per un investimento di 26,1 milioni e un contributo previsto di 14,9 milioni;

- o "Lucca dentro" del Comune di Lucca comprendente 14 progetti con l'obiettivo di creare nuovi spazi per la città e per una nuova accoglienza turistica; per un investimento di 48,5 milioni e un contributo previsto di 29 milioni; ammissibili al cofinanziamento del POR CREO FESR 11 progetti per un investimento di 36,7 milioni e un contributo previsto di 21,8 milioni.

Lo spazio regionale della ricerca e dell'innovazione - PIR 1.1

Innovazione e ricerca per il sistema economico

- Aiuti alla ricerca industriale e precompetitiva: nell'ambito della Misura 1.8 del DocUP 2000-2006 sono stati finanziati 15 progetti (13 terminati) per un investimento complessivo di 1,7 milioni di cui 743 mila euro le risorse regionali.
- Il POR CREO FESR 2007-2013 prevede per l'intero territorio regionale 231,2 milioni sul bilancio regionale (oltre 12,8 milioni di altre risorse pubbliche) per progetti di ricerca, sostegno al trasferimento dell'innovazione, aiuti alle PMI per l'acquisizione di servizi qualificati, infrastrutture per centri servizi alle imprese e centri di competenza PMI, aiuti alle imprese R&S.
- Attraverso il primo APQ sulla ricerca e il trasferimento tecnologico per il sistema produttivo è stato finanziato un progetto relativo al rischio idrogeologico e alla difesa integrale del territorio montano nel comune di Stazzema, attuato dal CERAFRI LAV. Srl - Centro di ricerca e alta formazione per la prevenzione del rischio idrogeologico - Laboratorio Alta Versilia. Il progetto è terminato ed è stato finanziato per 600 mila euro, di cui 300 di risorse regionali.
- All'interno del PaSL della provincia di Lucca, è inoltre presente un progetto relativo al Polo Fiere e Tecnologie a Sorbano (viabilità di accesso, parcheggio,...), per un investimento complessivo per 1,7 milioni.
- Nel febbraio 2009 è stato costituito a Viareggio il Distretto Integrato Regionale della Nautica, la rete regionale dei centri e delle strutture di servizi qualificati per il trasferimento tecnologico e l'innovazione per la nautica da diporto (una organizzazione sistemica dei centri servizi del settore che vede coinvolte le cinque province costiere).

Internazionalizzazione, cooperazione, promozione, marketing territoriale - PIR 1.2

Cooperazione territoriale

- Nell'ambito della nuova programmazione europea 2007-2013, l'obiettivo "Cooperazione territoriale", diretto ad intensificare la cooperazione europea ai fini di uno sviluppo equilibrato, armonico e sostenibile del territorio, viene suddiviso in Programmi operativi, in ambito di coerenza e integrazione con la programmazione regionale, nazionale e comunitaria. La nostra Regione partecipa a quattro di questi:
 - o Mediterraneo: ha l'obiettivo di migliorare la competitività dello spazio mediterraneo; ad aprile 2008 la Giunta regionale ha approvato un elenco di proposte progettuali collegate al Programma.
 - o Bacino Mediterraneo ENPI Cross border cooperation: riguarda i Paesi confinanti con l'UE, per costruire una zona di stabilità, sicurezza e benessere. Nel 2008 è stato creato presso la nostra Regione un Interact point ENPI Sud (strumento di vicinato e partenariato). Ad ottobre 2009 è stato approvato un elenco di pre candidature di progetti.
 - o Cooperazione interregionale: ha l'obiettivo di migliorare l'efficacia delle politiche di sviluppo regionale attraverso lo scambio e la condivisione di buone prassi maturate dalle autorità locali europee. La Regione ha presentato le candidature (come capofila e come partner) di alcuni progetti.
 - o Italia - Francia - marittimo: è finalizzato a migliorare e qualificare la cooperazione fra le aree transfrontaliere per accrescere la competitività, a livello mediterraneo, sud europeo e globale; coinvolge quattro Regioni (Toscana, Liguria, Sardegna e Corsica); per la Toscana riguarda le province di Massa e Carrara, Lucca, Pisa, Livorno e Grosseto; le risorse destinate ammontano a 162 milioni. Tra la fine del 2008 e l'inizio del 2009 sono stati ammessi a finanziamento 23 progetti. Gli impegni assunti per l'intero programma ammontano a 9,8 milioni.

Promozione del sistema economico toscano

- Marketing territoriale strategico. Nell'ambito della Misura 2.7 del DocUP le risorse destinate a tali interventi ammontano a 487 mila euro, per un investimento di 692 mila. A fine 2009 sono stati finanziati 11 progetti (tutti conclusi): 2 per il Marketing di area, che hanno contribuito alla promozione del

territorio per gli aspetti turistici e produttivi, e 9 per il Marketing turistico di destinazione, per la realizzazione di interventi promo-pubblicitari rivolti ai mercati turistici italiani ed esteri e ad iniziative destinate ad aumentare la qualità dei servizi di informazione e accoglienza turistica.

- Nell'ambito del POR CreO FESR 2007-2013, sono previsti per l'intero territorio regionale 21 milioni sul bilancio regionale (oltre 5,3 milioni di altre risorse pubbliche) per iniziative mirate di marketing per promuovere le risorse endogene e attrarre investimenti esteri. In tale ambito, a fine 2008 la Giunta ha approvato il progetto di comunicazione "Voglio vivere così. In Toscana", campagna di marketing finalizzata a consolidare l'immagine della Toscana quale destinazione di riferimento del turismo sostenibile, responsabile e competitivo. Il progetto, presentato da Toscana Promozione, prevede un investimento di 15 milioni. A fine 2008 la Regione ha impegnato a favore dell'agenzia 5,3 milioni; a fine 2009 sono stati impegnati ulteriori 8 milioni.

Distretto Integrato Regionale: il sistema delle politiche industriali - PIR 1.3

La programmazione 2000-2006

Molti degli interventi sono stati realizzati nell'ambito della precedente programmazione (DocUP Obiettivo 2 2000-2006 e APQ "Competitività dei territori e delle imprese").

- DocUP Obiettivo 2 2000-2006 interventi intersettoriali per il sistema produttivo: tali risorse mirano a sostenere lo sviluppo del sistema attraverso la promozione di nuove imprese ed il loro ampliamento e qualificazione. Gli investimenti complessivi sul territorio lucchese ammontano a 61,5 milioni di cui 25,2 milioni di finanziamento regionale ed hanno riguardato 225 interventi (199 dei quali conclusi). Per il dettaglio sugli interventi si rinvia ai paragrafi seguenti.
- Nell'ambito delle politiche regionali di sostegno agli investimenti infrastrutturali attuate tramite gli accordi di programma quadro, molti interventi sono realizzati all'interno dell'APQ Competitività dei territori e delle imprese sottoscritto nel 2004 e integrato annualmente con accordi aggiuntivi. I 10 interventi finanziati riguardano la qualificazione dell'offerta turistica, la qualificazione e il recupero degli insediamenti esistenti nonché della rete commerciale e il potenziamento delle infrastrutture per i servizi produttivi delle aree industriali e artigiane. La tabella che segue riepiloga lo stato di realizzazione:

APQ	data firma	n. progetti	Costo complessivo	(importi in milioni di euro)	
				Avanzamento della spesa	
				Importo	%
Competitività territori e imprese	31/03/2004	2	1,2	1,0	83%
I Atto Integrativo	26/10/2005	2	4,9	4,3	88%
II Atto Integrativo	30/10/2006	4	9,9	4,1	41%
III Atto Integrativo	14/11/2007	3	4,2	0,5	12%
Totale		11	20,1	9,9	49%

Tra i progetti finanziariamente più rilevanti si segnalano: "Polo Tecnologico Lucchese" nel comune di Lucca (costo 3,9 milioni), "Cittadella della calzatura - I e II lotto" nel comune di Capannori (costo 3,7 milioni; presente nel PaSL della provincia), "Urbanizzazione area industriale Cioche-Puntone" nel comune di Seravezza (costo 2,8 milioni).

In particolare si segnala il progetto "Centro di competenze in ambienti virtuali e ICT - II Lotto" nel comune di Lucca (costo 5,5 milioni). Il progetto è presente anche nel PaSL della provincia come uno degli interventi riguardanti la realizzazione del Centro di competenze; il PaSL prevede inoltre la ristrutturazione degli ambienti posti in Pietrasanta al fine di ospitare la struttura del museo virtuale della scultura (costo 860 mila euro) e la creazione di un nucleo di tecnici con profilo altamente qualificato per lo sviluppo di tecnologie e applicazioni da proporre negli ambienti virtuali del museo.

La programmazione del QSN 2007-2013

Per gli interventi destinati al sistema produttivo la Regione, all'interno della nuova programmazione unitaria 2007-2013, ha previsto le seguenti linee di intervento:

- il POR CreO FESR 2007-2013 prevede per l'intero territorio regionale 155,3 milioni di risorse regionali, destinate ad aiuti alla ricerca per le imprese dei settori tradizionali, a strumenti di ingegneria finanziaria per il sostegno di spin-off, creazione e consolidamento di imprese, oltre che al sostegno di programmi integrati di investimento per ricerca e innovazione per favorire processi di aggregazione di imprese, attraverso alleanze strategiche su progetti o creazione di reti. In tale ambito per la provincia di Lucca

sono stati finora finanziati 21 interventi inerenti le politiche intersettoriali di sviluppo dell'economia; il finanziamento complessivo è di 4,4 milioni (1,9 milioni le risorse regionali).

- il PAR FAS 2007-2013 prevede per la Regione un investimento di 134,5 milioni, di cui 97,1 milioni destinati ad infrastrutture per i settori produttivi e 37,4 milioni allo sviluppo delle PMI industriali, artigiane e cooperative, compresa l'imprenditoria femminile.

Accesso al credito

- Emergenza economia. A dicembre 2008 la Giunta ha costituito una task force per rafforzare il coordinamento delle politiche regionali volte a contrastare gli effetti dell'attuale crisi economica e finanziaria. È stato approvato inoltre un Protocollo d'intesa "Emergenza economia", sottoscritto dalla Regione e dal sistema bancario. Sono stati costituiti due fondi regionali, attivi da febbraio 2009, (interventi di garanzia per gli investimenti e interventi di garanzia per la liquidità delle imprese) per complessivi 48 milioni.

La Giunta, inoltre, è riuscita anche a contenere i tassi che vengono praticati dalle banche. A febbraio 2009 sono state approvate misure temporanee a sostegno dell'economia nell'ambito delle regole definite dalla Commissione Europea. A giugno è stata siglata un'intesa con le banche che prevede la sospensione di un anno del pagamento delle quote di capitale dei mutui. Altri interventi riguardano il potenziamento degli ammortizzatori sociali (5 milioni le risorse regionali stanziare per l'intera Regione; per le tematiche legate al lavoro si rinvia al PIR 2.2) e l'accelerazione nella pubblicazione dei bandi per accedere ai finanziamenti comunitari per oltre 100 milioni (per infrastrutture, servizi e sostegno alla ricerca delle imprese per l'intero territorio regionale).

Sostegno al sistema delle imprese

- Acquisizione di servizi qualificati per le imprese industriali e artigiane (Azione 1.4.1 del DocUP): sono stati finanziati 47 interventi (46 conclusi) per un investimento complessivo di 1,9 milioni, di cui 972 mila euro di risorse regionali.
- Aree industriali e artigiane (Azione 2.4.1 del DocUP): sono stati finanziati 40 progetti (33 conclusi) relativi ad opere di urbanizzazione e infrastrutturali in zone industriali per un investimento di 15,3 milioni (6,5 milioni le risorse regionali).
- Aiuti agli investimenti di piccole imprese artigiane e cooperative di produzione e lavoro (Misura 1.2 del DocUP): in questo ambito sono stati finanziati 44 progetti, di cui 29 conclusi, per un investimento complessivo di 13,5 milioni (8 milioni di risorse regionali). Gli interventi sono rivolti in particolare modo alle imprese di ridotta dimensione (artigiane e imprese cooperative) per aumentarne la capacità commerciale e introdurre innovazioni di processo e/o di prodotto.

Investimenti industriali

- Nell'ambito del Programma straordinario degli investimenti della Regione, il programma del Nuovo patto per lo sviluppo distretti industriali e sistemi produttivi locali teso a favorire il finanziamento di opere di urbanizzazione di aree per insediamenti produttivi ed adeguamento e completamento di strutture per la promozione di prodotti locali, fiere e mostre, per la realizzazione di strutture di servizi avanzati: incubatori, laboratori di ricerca, centri di prove sperimentali e per la realizzazione e consolidamento di reti immateriali per il governo dei processi di riorganizzazione dei distretti industriali e dei sistemi produttivi locali finanzia 6 progetti per un investimento complessivo di 5,5 milioni euro (quota regionale 3 milioni); i comuni interessati ai progetti sono: Minucciano, Capannori, Porcari, Pietrasanta, Barga e Lucca.
- Nel periodo 2005-2008, sono stati impegnati 3 milioni, interamente pagati, per il sostegno dello sviluppo precompetitivo e per il sostegno dei programmi di investimento delle piccole e medie imprese industriali.
- Nel periodo 2005-2007 sono stati impegnati 1,4 milioni (interamente pagati), provenienti dal fondo unico regionale per l'industria, per il sostegno dell'innovazione e internazionalizzazione delle piccole e medie imprese.
- Nell'ambito del Programma straordinario degli investimenti della Regione, il programma relativo alle infrastrutture ecologiche per aree produttive (che include progetti per la riqualificazione ambientale di aree per insediamenti produttivi industriali o artigianali che prevedano una gestione unitaria ed integrata di infrastrutture e servizi idonei a garantire il rispetto dell'ambiente in un'ottica di sviluppo sostenibile) finanzia 1 progetto per un investimento complessivo di 1,5 milioni (quota regionale 1 milione di euro) nei comune di Lucca.

Altri programmi innovativi

- Recupero aree dismesse per la creazione servizi imprese (Azione 2.4.2 del DocUP) sono stati finanziati 2 interventi (1 concluso) per un investimento di 1 milione (205 mila risorse regionali). Gli interventi sono relativi al centro per lo sviluppo artigianale "Rocca degli Estensi", nel comune di Camporgiano (costo 855 mila euro, concluso) e alla realizzazione di incubatore per le imprese nel "Palazzo il Forte", nel comune di Coreglia Antelminelli (costo 188 mila euro).
- Nel PaSL della provincia sono inoltre presenti progetti per la realizzazione di strutture di servizio. Tra questi si segnala il progetto per la riqualificazione del settore lapideo in Garfagnana (2,8 milioni; in corso di realizzazione) che prevede la costruzione di due nuove fabbricati da adibire ad incubatore artigianale e a centro servizi commerciale del settore lapideo.

Cooperazione

- Aiuti agli investimenti produttivi ed ambientali delle imprese industriali e cooperative (Misura 1.1 del DocUP): gli investimenti complessivi ammontano a 28,8 milioni di cui 9,1 milioni di risorse regionali. A fine 2009 sono stati finanziati 79 progetti (di cui 78 conclusi): essi sono volti alla creazione di nuove unità produttive e all'ampliamento e riqualificazione delle imprese esistenti, in un'ottica di sviluppo sostenibile e dell'innovazione.

Imprenditoria femminile

- Interventi a favore dell'imprenditoria femminile (Azioni 1.6.1 e 1.6.2 del DocUP): sono previsti aiuti alle PMI di servizi a sostegno della famiglia e alle PMI a prevalente partecipazione femminile; per la provincia sono stati finanziati 11 progetti (10 conclusi) per un investimento complessivo di 879 mila euro di cui 353 mila di risorse regionali.

Imprenditoria giovanile

- Attraverso l'Azione 1.6.3 del DocUP sono stati finanziati 2 progetti per la creazione di imprese giovanili: l'investimento complessivo ammonta a 161 mila euro di cui 40 mila di risorse regionali.
- In materia di imprenditoria giovanile sono stati approvati la LR 21/2008 ed il regolamento di attuazione, al fine di: favorire i giovani che intendono fare impresa nei settori dei servizi avanzati e in quello manifatturiero; immettere nel sistema produzioni innovative e ad alto contenuto tecnologico; sostenere imprese che investono nel campo della ricerca e sviluppo; favorire l'autoimpiego e il lavoro autonomo; offrire buone prassi per orientare i giovani con alti livelli di istruzione, oggi sottoccupati, verso forme di lavoro qualificate. La gestione del fondo di rotazione è affidata ad ARTEA: per l'intero territorio regionale nel 2008 sono stati impegnati 4,5 milioni, per il 2009-2010 sono stati destinati 10 milioni, a fine 2009 sono stati impegnati 3 milioni a favore di ARTEA.

SVILUPPO LOCALE

- Nel corso del 2005-2009 sono stati impegnati 1,1 milioni (interamente pagati), a favore delle Comunità montane e di alcuni Comuni per spese di generali di funzionamento.
- Nell'ambito APQ Infrastrutture Patti territoriali e Sviluppo locale (sottoscritto nel 2003), teso a favorire uno sviluppo equilibrato e sostenibile delle aree sottoutilizzate del territorio regionale, sono stati finanziati 7 progetti per 3,1 milioni, interamente realizzati, (2,2 milioni le risorse CIPE). Il progetto finanziariamente più rilevante riguarda la demolizione e la ricostruzione del nuovo ponte di attraversamento del Serchio nei comuni di Coreglia Antelminelli e Galliciano (costo 2 milioni).
- Nell'ambito APQ Riserva aree urbane sono stati finanziati 1 progetti per un investimento complessivo di 200 mila euro.

La Toscana del Mare

- Nel mese di giugno 2007 si è svolta a Livorno la seconda conferenza regionale sulla Toscana del mare; le risorse destinate al territorio costiero saranno investite nei settori della nautica da diporto, del turismo e commercio, della pesca e acquacoltura, delle infrastrutture, dei porti e interventi per arginare l'erosione costiera.
- Nel febbraio 2008, il Consiglio regionale ha approvato il Documento sulle politiche integrate per la Toscana del mare 2008-2010. Sempre nel 2008 è stato firmato un protocollo d'intesa tra Regione, Province e Comuni per dare inizio all'operatività della Consulta del mare: un organismo che garantirà il raccordo tra la Regione e le istituzioni locali per coordinare le politiche marittime, verificarne la

realizzazione e avviare lo sviluppo di progetti sperimentali. In questo ambito, ad agosto 2009 è stata approvata l'Agenda della Toscana del mare 2009.

- Nel dicembre 2008, è stato approvato il DUPIM (Documento unico di programmazione delle isole minori Arcipelago toscano) con valenza triennale che stabilisce come assi prioritarie di intervento l'energia, il recupero e il riutilizzo del patrimonio edilizio, la nautica e i trasporti, lo smaltimento dei rifiuti e il ciclo integrato delle acque e infrastrutture; questo atto si inquadra nell'ambito della programmazione regionale del settore ed ha lo scopo di integrare le iniziative e le risorse messe in campo dalla Regione per lo sviluppo di tutta la costa e dell'arcipelago toscano.
- Nel settembre 2009 si è svolta a Portoferraio (Livorno) la seconda edizione di "Insulae", la Conferenza europea sulle isole minori organizzata da Regione e Anci-Toscana in collaborazione con Ancim (Associazione nazionale Comuni delle isole minori) e con la Consulta della Toscana del mare per fare un punto sulla situazione delle politiche di coesione e per rilanciare il processo di integrazione europea e il superamento della crisi economica.
- Nel febbraio 2010 approvato il Protocollo di intesa Istituzioni-Parti sociali (Regione, Provincia, Comune di Viareggio, Camera di Commercio di Lucca, Associazione degli Industriali, Confartigianato, CNA, CGIL, CISL e UIL) sui temi della crisi nautica nel distretto Lucca - Viareggio (Patto per la nautica).
- Presentato nel corso della manifestazione Carrarafiere del febbraio 2010 il progetto "So.main" che coinvolge tutte e 5 le province costiere (11 partner), che sarà finanziato con il bando regionale di ricerca e sviluppo e che ha lo scopo di rinnovare il settore della nautica non solo rispetto alla costruzione delle barche ma anche alla loro manutenzione e riparazione.

Innovazione e sostenibilità offerta turistica e commerciale- PIR 1.4

Infrastrutture per il turismo e il commercio

- Strutture complementari al turismo (Azione 2.1.1 del DocUP): per la qualificazione delle infrastrutture pubbliche del turismo, nel 2000-2006, sono stati finanziati 19 interventi (tutti conclusi) per un investimento complessivo di 7,6 milioni, di cui 4 milioni di risorse regionali.
- Infrastrutture per il commercio (Azione 2.1.2 del DocUP): i 12 interventi (11 conclusi) finanziati riguardano la rivitalizzazione di centri commerciali naturali e la riqualificazione infrastrutturale di zone commerciali. L'investimento complessivo è di 3,4 milioni di cui 2 milioni di risorse regionali.
- Nel 2005-2006 sono stati impegnati 2 milioni (pagato 1 milioni) nell'ambito dei Piani di investimento pluriennali delle Province per le sedi Apt, per la costruzione della nuova sede dell'Apt Versilia nel comune di Viareggio.
- Nell'ambito del PaSL della provincia è presente un progetto per la riqualificazione per il rilancio dell'attività termale turistica nel Comune di Bagni di Lucca. Il progetto è articolato in due interventi, entrambi in progettazione: "restauro e ristrutturazione dello stabilimento termale di Villa Ada" e "ammodernamento delle strutture termali" (costo 600 mila euro).
- Nell'ambito della L 363/2003 per la messa in sicurezza delle aree sciabili, nel 2006 sono stati impegnati 20 mila euro per il Comprensorio sciistico della provincia di Lucca.
- nell'ambito del Programma straordinario degli investimenti della Regione, il programma dell'offerta termale prevede 2 progetti per un investimento complessivo di 2,2 milioni (interamente impegnate); entrambi i progetti sono realizzati nel comune di Bagni di Lucca.

Qualificazione e sviluppo delle imprese turistiche e commerciali

- Aiuti per la qualificazione dei servizi turistici (Azione 1.4.2 del DocUP): per il periodo 2000-2006 sono stati finanziati 11 interventi (tutti conclusi) per un investimento complessivo di 1,2 milioni, di cui circa la metà di risorse regionali.
- Aiuti alle imprese turistiche (Azione 1.5.1 del DocUp): 11 sono le imprese che hanno usufruito di questi finanziamenti, per un ammontare complessivo dell'investimento di 5 milioni, di cui 875 mila euro di risorse regionali. I comuni maggiormente interessati sono: Pietrasanta, Bagni di Lucca e Stazzema.
- Le risorse investite per la qualificazione degli esercizi commerciali (Azione 1.5.2 del DocUP) sono state pari a 8,7 milioni, di cui 1,2 milioni di risorse regionali, ed hanno riguardato 47 interventi. Il comune maggiormente interessato è stato Pietrasanta (3,1 milioni).

Promozione dei sistemi turistici e commerciali

- Progetti locali di promozione turistica: nel biennio 2005-2006 sono state impegnate, complessivamente, 720 mila euro per l'attuazione dei progetti speciali di interesse regionale Versilia e Montecatini-Valdinievole.
- Negli anni 2005-2009 sono stati impegnati (quasi interamente pagati) 1,7 milioni per finanziare i Convention Bureaux e per i Consorzi di imprese, operanti nel settore turistico.
- Nel 2007, è stato firmato il protocollo d'intesa tra Regione, Province di Massa e Carrara, Pisa, Lucca, Livorno e Grosseto, le rispettive Camere di Commercio, i Comuni del litorale, i consorzi turistici e le associazioni di categoria per avviare il rilancio del litorale toscano e delle sue strutture turistiche.
- Approvato nell'ottobre 2009 il masterplan della via Francigena, per una nuova offerta turistica toscana, per la provincia di Lucca si prevedono interventi nei comuni di: Pietrasanta, Seravezza, Lucca, Camaiore, Massarosa, Capannori, Porcari, Montecarlo e Altopascio per un totale di contributi regionali pari a 711 mila euro.
- Nell'ambito del PaSL della provincia sono presenti diversi progetti integrati per la promozione turistico-commerciale del territorio. Tra questi, si segnala il progetto "Sviluppo e valorizzazione del piccolo commercio e del turismo nei borghi e centri storici".

La nuova programmazione unitaria QSN 2007-2013

- Per interventi a favore dell'offerta turistica e commerciale la Regione, nell'ambito QSN 2007-2013, ha previsto per l'intero territorio regionale le seguenti linee di intervento:
 - il POR CReO FESR prevede 84,8 milioni (oltre 31,4 milioni di altre risorse pubbliche) per innovazione e programmi di investimento, per infrastrutture turistiche e centri commerciali naturali. In tale ambito per la provincia di Lucca sono stati finora finanziati 5 interventi inerenti le attività turistiche, commerciali e termali; il finanziamento complessivo è di 1,5 milioni (810 mila euro le risorse regionali)
 - il PAR FAS prevede un investimento di 42,6 milioni: 29,5 per migliorare il livello di accoglienza dell'offerta turistica e commerciale e 13,1 per sostenere le imprese nei processi di aggregazione per migliorare il livello di accoglienza per turisti e consumatori.

Innovazione e qualità del sistema rurale, agricolo, forestale - PIR 1.5

Azioni di sistema

- Nell'ambito del Piano di sviluppo rurale 2000-2006 il piano provinciale ha permesso la realizzazione di interventi per 57,8 milioni (32,8 milioni la spesa pubblica), di cui 25,8 milioni sono stati destinati all'Asse 1 - Sostegno al sistema agricolo e agroindustriale, 21,3 milioni all'Asse 3 - Sostegno allo sviluppo integrato del territorio rurale e 10,7 milioni all'Asse 2 - Sostegno al miglioramento dell'ambiente rurale.
- È stato approvato il piano locale di sviluppo rurale 2007-2013 per la provincia di Lucca che prevede un forte sostegno per il miglioramento della competitività delle imprese agricole, agroindustriali e forestali e per la diversificazione delle attività produttive, in particolare per l'agriturismo. In alcune zone montane le attività forestali sono fortemente sostenute, sia con sostegni all'innovazione che con azioni a difesa dei boschi dagli incendi e dalle malattie. Il programma prevede un finanziamento di circa 22,3 milioni.
- È stata approvata a agosto 2009 la Strategia integrata di sviluppo locale (SISL), elaborata dal Gruppo di Azione Locale Garfagnana ambiente e sviluppo (che interessa anche la provincia di Pistoia) per l'attuazione degli investimenti previsti dalle misure dell'asse 4 Leader del PSR 2007-2013.
- Per la realizzazione del Programma attuativo dei servizi di sviluppo agricolo, nel periodo 2005-2008, sono stati impegnati e pagati 820 mila euro. Dal 2009 questi interventi sono ricompresi nel PAR (Programma agricolo regionale che rappresenta oggi lo strumento di programmazione finanziaria unitaria per il comparto agricolo)
- Nel 2006, si è concluso l'iter per il riconoscimento del "Distretto floricolo interprovinciale Lucca-Pistoia" (richiesto dalla Provincia di Lucca e dal Comune di Pescia); l'obiettivo del distretto è quello dello sviluppo complessivo delle aree rurali.

Investimenti per lo sviluppo rurale

- Nell'ambito del Programma straordinario degli investimenti della Regione, il programma relativo all'energia per aree rurali (per il finanziamento di impianti termici di teleriscaldamento e/o cogenerazione di piccola e media scala che utilizzino biomasse agroforestali) finanzia 6 progetti per un investimento

complessivo di 3,5 milioni: gli interventi sono realizzati nei comuni di Bagni di Lucca (costo complessivo 1 milione), Stazzema, Minucciano, San Romano in Garfagnana, Piazza al Serchio e Sillano.

- Nell'ambito del Programma straordinario degli investimenti della Regione, il programma per la realizzazione di nuovi invasi idrici multifunzionali ed il recupero degli esistenti per il loro adeguamento multifunzionale finanzia 3 progetti per un investimento complessivo di 1,6 milioni di risorse interamente regionali (tutte impegnate). Il progetto finanziariamente più rilevante è quello relativo alla Traversa in località San Gemignano nel comune di Bagni di Lucca (costo 1,4 milioni).

Foreste

- Nel 2005-2009, sono stati destinati 18 milioni (quasi interamente pagati) per l'attuazione degli interventi pubblici di forestazione, ai sensi della LR 39/2000; gli obiettivi dei piani forestali dei vari anni si possono così sintetizzare: tutela dell'ambiente, promozione delle funzioni produttive delle foreste, miglioramento delle condizioni socio-economiche degli addetti forestali e promozione dell'uso del bosco.
- Nel 2008-2009, sono stati approvati i piani di gestione dei complessi agricolo-forestali regionali "Medio Serchio" (per il periodo 2007-2021), "Alto Serchio – distretti Casone di Profecchia e Corfino-Monte Tondo (per il periodo 2006-2020) e del complesso forestale in affidamento "San Luigi" (per il periodo 2007-2021).
- Nel 2008, è stato firmato l'Accordo di programma tra Regione e Comune di Lucca per la conservazione delle alberature del complesso monumentale delle "Mura urbane di Lucca"; sono 15 anni che Regione e Comune collaborano per questo progetto; questo è il terzo accordo che viene firmato e prevede interventi per oltre 440 mila euro (metà dei quali a carico della Regione); ad oggi la Regione ha impegnato e pagato 155 mila euro.

Caccia e pesca

- Nel corso del 2005-2008 sono stati impegnati 2,2 milioni (quasi interamente pagati) per le funzioni inerenti l'attività venatoria e 1,7 milioni (quasi interamente pagati) per le funzioni inerenti l'attività ittica.
- Per quanto riguarda il settore ittico, si riportano gli impegni di alcuni interventi nel territorio della provincia: 184 mila euro per il piano regionale per la pesca nelle acque interne 2007-2012 - Anno 2007, 184 mila euro per il piano regionale per la pesca nelle acque interne 2007-2012 - Anno 2008 e 184 mila euro per il piano regionale per la pesca nelle acque interne 2007-2012 - Anno 2009; 177 mila euro per il Programma pluriennale della pesca professionale e acquacoltura 2007-2010 - Attuazione anno 2007; 177 mila euro per il Programma pluriennale della pesca professionale e acquacoltura 2007-2010 - Attuazione anno 2008 e 159 mila euro per il Programma pluriennale della pesca professionale e acquacoltura 2007-2010 - Attuazione anno 2009.
- Nell'ottobre 2008 si è svolta a Castiglioncello, nel comune di Rosignano Marittimo, la conferenza regionale della pesca e dell'acquacoltura; una serie di interventi in favore del settore della pesca marittima e nuove azioni saranno legate all'attuazione degli interventi previsti dal Fondo Europeo per la Pesca 2007-2013 e all'attuazione dello SFOP (Strumento Finanziario di Orientamento per la Pesca) 2000-2006. Il progetto della Regione è quello di creare un Distretto di pesca dell'Alto Tirreno, un'area su cui potranno confrontarsi regioni diverse che hanno tutte in comune il Mediterraneo su cui si affacciano e che sono la Liguria, il Lazio, la Toscana e la Corsica, la cui adesione permetterà di accedere ai finanziamenti transfrontalieri.

Sistema dei Servizi pubblici locali a rilevanza economica - PIR 1.6

- Nel marzo 2008 la Giunta ha approvato una proposta di legge per la disciplina organica dei servizi pubblici locali (acqua, gas, rifiuti, trasporti ed energia), per definirne i modelli organizzativi e le modalità di affidamento e gestione, incentivando l'aggregazione dei gestori (la proposta non ha concluso il suo iter di approvazione entro la fine della legislatura).

Accessibilità territoriale, mobilità integrata - PIR 1.7

Sviluppo e qualità dei servizi per la mobilità

- Memorario: dal 2004 è iniziata la riorganizzazione complessiva dei servizi ferroviari di interesse regionale con la progettazione di Memorario, il servizio cadenzato mnemonico dei treni coordinato con il trasporto su gomma. Il servizio è stato attivato sulle linee: Firenze-Pisa-Livorno, Viareggio-Carrara, Firenze-Prato-Pistoia-Lucca-Viareggio, Firenze-Empoli-Siena, Firenze-Borgo San Lorenzo (via Vaglia e via Pontassieve), Firenze-Arezzo-Chiusi-Roma, Empoli-Firenze Porta al Prato, Tirrenica Nord e Pontremolese. In questo

modo si è giunti alle fasi conclusive del progetto, che prevede l'attivazione delle linee Tirrenica Sud (giugno 2010) e Prato-Bologna; nel 2011, con nuovi servizi nel bacino Lucca-Pisa, "Memorario" coprirà oltre l'80% dei servizi.

- Nel 2005-2009 sono stati impegnati 97,8 milioni, pagati 97, per il finanziamento dei servizi di trasporto pubblico locale relativi alla Provincia di Lucca.
- Nel 2009 la Giunta regionale ha incrementato le risorse stanziare dalla conferenza dei servizi per il trasporto pubblico locale del 2005 (circa 202 milioni di euro all'anno) approvando, con riferimento alle annualità 2009, 2010 e 2011, ulteriori progetti per il miglioramento dei servizi e la razionalizzazione delle reti di TPL, per un importo complessivo di 30,3 milioni (3,6 per la provincia di Lucca). Sono stati inoltre assegnati 6 milioni per il 2009 come trasferimento straordinario e una tantum alle Province in proporzione alla forza lavoro impiegata dalle società affidatarie del servizio (579 mila la quota provinciale).

Investimenti nei mezzi di trasporto

- Nell'ambito del Programma degli investimenti nel settore del trasporto pubblico locale sono stati impegnati 4,3 milioni (quasi interamente pagati) a favore della Provincia per progetti per il rinnovo e il potenziamento del parco autobus.
- Nel 2008 la Giunta ha assegnato le risorse del fondo statale per gli investimenti destinato all'acquisto di veicoli da adibirsi al trasporto pubblico locale, istituito con legge finanziaria 2007. Nel 2009 sono stati impegnati 634 mila euro, pagati 101, per finanziare proposte di rinnovo del parco autobus delle imprese esercenti il TPL.
- Nell'ambito del Programma straordinario degli investimenti della Regione, il programma "Mobilità - PUM" finanzia un progetto (presente anche nel PaSL provinciale) per la realizzazione della linea per l'alta mobilità della Versilia per un investimento complessivo di 750 mila euro di risorse regionali impegnate.
- A partire dal 2006 sono stati impegnati 1,3 milioni (pagati 1,2) a favore della Provincia per la realizzazione di progetti finalizzati alla valorizzazione del trasporto pubblico locale nell'ambito dei Piani Urbani della Mobilità (PUM). Inoltre per il 2008-2011 sono stati assegnati 3,9 milioni alla Provincia per interventi per la linea elevata mobilità versilia (LEM) e per il collegamento della stazione di Viareggio.

Infrastrutture di trasporto: viabilità regionale

- Nell'ambito del Programma straordinario degli investimenti della Regione, il programma "Infrastrutture viarie" finanzia 18 progetti (molti dei quali inseriti nel PaSL provinciale) per un investimento complessivo di 76,1 milioni (risorse regionali 65,4 milioni).

Ulteriori 4 interventi di viabilità regionale sono finanziati attraverso gli APQ sulle infrastrutture di trasporto. Per questi l'investimento complessivo ammonta a 46,8 milioni, con costi di realizzazione pari a 45,7 milioni.

Tra i principali interventi finanziati attraverso questi due strumenti si segnalano:

- SRT 445 della Garfagnana per l'ampliamento e adeguamento e la realizzazione di alcuni lotti della variante di Castelnuovo Garfagnana (il primo lotto è stato inaugurato a febbraio 2010), il Programma straordinario degli investimenti destina 43 milioni (40,1 le risorse regionali); per il completamento della variante di San Donnino e la costruzione del ponte sul fiume Serchio in località Fornaci di Barga ed l'adeguamento dello svincolo, gli APQ sui trasporti prevedono 2 progetti per un investimento complessivo di 21,4 milioni d euro;
- SS 12 Abetone-Brennero: attraverso il Programma straordinario degli investimenti sono finanziati 3 progetti per 13,1 milioni; gli APQ sulle infrastrutture di trasporto comprendono inoltre 2 progetti per un investimento complessivo di 25,4 milioni relativi alla variante di Ponte a Moriano. Il progetto relativo all'ampliamento della carreggiata nel tratto compreso tra la fine del II lotto e il III lotto della variante di Ponte a Moriano, realizzato dalla Provincia di Lucca, è stato inaugurato ad ottobre 2009;
- viabilità di collegamento alla zona del porto di Viareggio finanziata con il Programma straordinario per un investimento complessivo di 12,7 milioni.

Ulteriori 77 milioni sono previsti per interventi di viabilità regionale sull'intero territorio regionale nell'ambito del PAR FAS 2007-2013.

L'atto aggiuntivo all'intesa generale quadro tra Regione e Governo del gennaio 2010 prevede, nell'ambito del potenziamento dei valichi appenninici, interventi che interessano la SS 12 Abetone Brennero; in particolare il progetto relativo alla viabilità Est di Lucca (collegamenti tra Ponte a Moriano e i caselli

dell'A11 del Frizzone e di Lucca est) per un importo attualizzato di 200 milioni; a marzo 2010 Regione, Provincia, Comuni di Capannori e Lucca e ANAS hanno condiviso un protocollo di intesa ai fini della progettazione preliminare.

- A febbraio 2010 Regione e Province hanno firmato un protocollo di intesa per la nuova programmazione triennale della viabilità di interesse regionale. Selezionati 55 progetti prioritari sulla base della cantierabilità e compartecipazione degli enti locali per almeno il 30% della spesa. Per la Provincia di Lucca sono stati definiti 11 interventi relativi alle SRT 435, 439 e 445. Un'ulteriore intesa coinvolge anche la provincia di Pisa per lo studio di fattibilità relativo alla nuova viabilità, innestata sulla variante lungo la SRT 439, di collegamento Bientina – Altopascio – Capannori Carraia (“Nuova Bientinese”).
- Nell'ambito del PaSL della provincia di Lucca sono presenti diversi progetti integrati volti al miglioramento del sistema viario di alcune zone del territorio provinciale, in particolare della piana di Lucca (costo presunto 192,9 milioni), della Valle del Serchio (investimento complessivo previsto 48 milioni) e della Versilia.
- Nel 2005-2009 sono stati impegnati e interamente pagati 5,5 milioni a favore della Provincia per la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade regionali.

Infrastrutture ferroviarie

- A seguito del protocollo di intesa firmato nel 2007 da Regione, Province di Lucca, Massa e Carrara e Reggio Emilia, Comuni di Minucciano e Casola in Lunigiana, Comunità montane della Garfagnana e della Lunigiana e altri, finalizzato al trasporto su ferro dei granulati e polveri di marmo prodotti nell'ambito delle attività estrattive presenti nel comune di Minucciano, a marzo 2010 è stato siglato un accordo che prevede l'entrata in funzione dal 2011 dello scalo-merci ferroviario di Minucciano (costo complessivo dell'operazione 2,3 milioni: 970 mila le risorse regionali).

Altri interventi

- Parcheggi: nel periodo 2005-2009, sono stati impegnati 505 mila euro (quasi interamente pagati) per la realizzazione di parcheggi nei comuni di Lucca, Capannori e Camaiore.
- Piste ciclabili: nel 2005 sono stati impegnati 308 mila euro, pagati 154, quali contributi per investimenti nel settore della mobilità ciclistica nei comuni di Capannori e Pietrasanta.
- Sicurezza sulle strade: nel 2005-2009 sono stati impegnati e interamente pagati 256 mila euro a favore della Provincia e del Comune di Viareggio quali oneri per l'ammortamento dei mutui contratti dagli enti attuatori dei progetti previsti nel piano nazionale per la sicurezza stradale. Nell'ambito del Programma di investimenti per opere finalizzate alla sicurezza stradale con riferimento al contesto urbano ed alla tutela utenze deboli nel 2008 sono stati impegnati 473 mila euro, pagati 118, in favore della Provincia e dei Comuni di Castelnuovo di Garfagnana, Minucciano e Seravezza.

Sistema informativo e cartografia

- Nel 2006 sono stati impegnati 69 mila euro (pagati 41), a favore dei Comuni di Lucca e Borgo a Mozzano e della Comunità montana della Garfagnana per l'avvio del progetto ITER-NET, finalizzato a integrare gli attuali archivi cartografici con quelli relativi al “Sistema regionale delle strade e indirizzi”.
- A dicembre 2007 è stato firmato il protocollo d'intesa tra Regione, ANCI Toscana, UPI Toscana e UNCEM Toscana per la partecipazione degli enti locali alla costruzione del Sistema informativo geografico regionale.
- Il POR CReO FESR 2007-2013 prevede per l'intero territorio regionale 9,2 milioni per realizzare l'infrastruttura informativa geografica per l'accessibilità (I-Mobility), in tale ambito è finanziato il progetto Sistema integrato di gestione e fornitura dati di infoMOBilità per la città di LUCCA (MOBILÙ) per un costo totale di 295 mila euro (131 mila le risorse regionali).

Sviluppo della piattaforma logistica toscana - PIR 1.8

Potenziamento linea ferroviaria Pistoia-Lucca-Viareggio

- A novembre 2008 è stato firmato il protocollo d'intesa, tra Regione, Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., per l'attuazione degli interventi relativi al potenziamento della linea ferroviaria Pistoia - Lucca ed al potenziamento dei raccordi ferroviari Livorno – Pisa. Il raddoppio della Pistoia-Lucca è formato da tre parti: il raddoppio della tratta Pistoia – Montecatini Terme (finanziamento complessivo 116 milioni, 45 da RFI e 70 dalla Regione provenienti dai fondi del POR CReO FESR 2007-2013; l'avvio dei lavori è previsto entro il 2010), la velocizzazione della tratta Montecatini Terme – Lucca (costo 60 milioni) e il sottoattraversamento di Montecatini (costo 80 milioni).

Per la realizzazione del primo intervento, a giugno 2009 è stata sottoscritta con RFI la convenzione attuativa. Il progetto è presente la PaSL provinciale. Riconosciuto intervento prioritario dall'intesa tra Regione e Governo sulle infrastrutture del gennaio 2010 che prevede anche entro il 2011 il progetto preliminare per il potenziamento della tratta Lucca-Viareggio.

Porti, aeroporti, interporti, vie navigabili

- Porti

- Nel nuovo Piano di indirizzo territoriale, approvato definitivamente a luglio 2007 è compreso il Masterplan "La rete dei porti toscani" che ha tre obiettivi strategici: lo sviluppo delle autostrade del mare; lo sviluppo della piattaforma logistica costiera come sistema economico multisettoriale; la qualità della portualità turistica.
- Nel periodo 2005-2009 sono stati impegnati 6,9 milioni, pagati 5,5, a favore del Comune di Viareggio per l'esercizio delle funzioni trasferite in materia di opere portuali. Ulteriori 2,6 milioni sono stati impegnati nel 2009 per interventi vari di manutenzione straordinaria e adeguamenti tecnico funzionali per sicurezza, funzionalità e accessibilità delle infrastrutture portuali.
- Nell'ambito del Programma straordinario degli investimenti della Regione, il programma "Mobilità – porti" finanzia un progetto per il potenziamento e l'ammodernamento del porto di Viareggio per 9,9 milioni di risorse regionali impegnate.
- Nel 2007 il Consiglio ha approvato il piano regolatore del porto di Viareggio predisposto dal Comune.

- Vie navigabili

- Nel 2005-2009 sono stati impegnati 1,2 milioni, quasi interamente pagati, a favore della Provincia per opere di navigazione interna sul canale Burlamacca.
- Ulteriori 220 mila euro sono stati impegnati nel 2009 per la manutenzione straordinaria della via navigabile Viareggio Vecchiano.

CITTADINANZA, LAVORO, COESIONE, CULTURA E QUALITÀ DELLA VITA

Per il settore istruzione formazione e lavoro la tabella seguente illustra gli impegni e i pagamenti anni 2005-2009 a favore del territorio lucchese:

Filoni di intervento	(Valori in milioni di euro)	
	Impegni	Pagamenti
Servizi e attività per l'infanzia, adolescenti e giovani - educazione degli adulti	6,0	5,1
Percorsi integrati tra istruzione e formazione nell'ambito del diritto-dovere all'istruzione - apprendistato professionalizzante - formazione professionale - orientamento	8,8	7,7
Incentivi alle persone per istruzione e formazione - diritto allo studio universitario - contributi alle scuole paritarie	5,6	5,4
Servizi per conciliazione tra vita familiare e lavorativa - incentivi per inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro	0,6	0,6
Integrazione nel mercato del lavoro e nell'occupazione di disabili e altri soggetti svantaggiati	1,6	1,5
Iniziativa a tutela dei lavoratori atipici attraverso un rafforzamento delle competenze	0,3	0,3
Stabilizzazione dell'occupazione e tutela dei lavoratori, emersione dal lavoro irregolare	0,3	0,3
Sostegno ai lavoratori in cassa integrazione guadagni straordinaria - vertenze aziendali	0,0	0,0
Mobilità internazionale a fini formativi	0,1	0,1
Promozione di progetti e interventi internazionali	0,1	0,1
Sostegno alla ricerca - qualificazione risorse umane	0,0	0,0
Sostegno di modelli di programmazione territoriale integrata (Progetti integrati di area e educazione ambientali)	1,9	1,9
Edilizia scolastica e per la prima infanzia - qualificazione del sistema integrato regionale	10,3	4,7
Sviluppo e potenziamento della rete dei servizi (sistema informativo del lavoro, attività di comunicazioni, ricerche e analisi)	0,0	0,0
Potenziamento dei servizi di accompagnamento	0,0	0,0
Totale	35,8	27,8

Le voci di spesa che hanno registrato le quote più alte di impegni sono "Edilizia scolastica e per la prima infanzia - qualificazione del sistema integrato regionale", "Percorsi integrati tra istruzione e formazione nell'ambito del diritto-dovere all'istruzione - apprendistato professionalizzante - formazione professionale - orientamento", "Servizi e attività per l'infanzia, adolescenti e giovani - educazione degli adulti" e "Incentivi alle persone per istruzione e formazione - diritto allo studio universitario - contributi alle scuole paritarie".

Ai dati illustrati in tabella si aggiungono gli interventi relativi alle risorse delegate della programmazione europea POR Ob. 3 anni 2000-2006 (che favorisce il rinnovamento e lo sviluppo dei sistemi per l'istruzione, la formazione e l'occupazione e raggruppa tutte le azioni a favore dello sviluppo delle risorse umane) risulta che la provincia di Lucca assorbe circa 50,8 milioni di impegni 2000-2006 (pari al 7,3% delle risorse impegnate nello stesso periodo per l'intero POR) e 48 milioni di pagamenti; fra le varie Assi le quote più alte interessano l'Asse A "Politiche attive del lavoro" con 17,4 milioni di impegni e 16,9 milioni di pagamenti e l'Asse C "Istruzione e formazione continua" con 13 milioni di impegni e 11,8 milioni di pagamenti. In tale ambito, per le risorse delegate, che rappresentano i 2/3 del POR, alla Provincia di Lucca sono stati assegnati, per il 2000-2006, 46,9 milioni.

Inoltre, alla tabella si aggiungono anche gli interventi relativi alla nuova programmazione (POR FSE 2007-2013); la Provincia di Lucca assorbe 21,3 milioni di impegni. In tale ambito per le risorse delegate (i 2/3 del totale assegnato), le risorse destinate alla Provincia di Lucca ammontano a 40,4 milioni impegnate per 20,8 milioni (pagati 5,3) e riguardanti le annualità 2007-2010.

A seguito dell'accordo Stato-Regioni del febbraio 2009 per il finanziamento della cassa integrazione straordinaria in deroga, la Toscana ha modificato il Piano finanziario del POR FSE 2007-2013 trasferendo 50 milioni a valere sugli Assi I "Adattabilità" e II "Occupabilità" e ulteriori 10 milioni sull'Asse IV "Capitale umano" dalla competenza delle Amministrazioni provinciali e dei Circondari alla competenza regionale.

Qualità della formazione: a partire dall'infanzia lungo l'arco della vita - PIR 2.1

Percorsi integrati tra istruzione e formazione

- Per l'attuazione del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione per l'apprendistato sono stati impegnati, nel 2006-2009, 3,1 milioni (pagati 2,8) per l'obbligo formativo e 1,9 milioni (interamente pagati) per l'apprendistato.
- A giugno 2009 è stato approvato il piano annuale dei corsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore, successivamente modificato, destinando risorse per 3,3 milioni (2 progetti nel settore industria e artigianato per la Provincia di Lucca, 272 mila euro il finanziamento).
- Formazione continua: per quanto riguarda il finanziamento della L 236/1993, per il 2007-2009 sono stati approvati gli indirizzi per l'attivazione dei piani formativi e finanziamento di voucher e sono stati impegnati complessivamente 18,7 milioni in favore delle Province e dei Circondari. I fondi statali vanno a finanziare le seguenti tipologie di interventi: piani formativi in materia di qualità e sicurezza, settoriali, aziendali e pluri aziendali, voucher aziendali, voucher individuali; per la Provincia di Lucca sono stati impegnati 1,9 milioni (pagati 1,2).

Incentivi alle persone per istruzione e formazione

- La tabella che segue riepiloga alcuni interventi nel settore del diritto allo studio scolastico:

(Valori in migliaia di euro)

Filone	2006	2007	2008	2009	Totale
ASSEGNI STUDIO PRIMO BIENNIO MEDIE SUPERIORI	18,3				18,3
BORSE STUDIO SOSTEGNO FAMIGLIE SPESE ISTRUZ./ FORNITURA LIBRI TESTO PER OBBLIGO SCOLASTICO	549,0	913,3	909,0	983,1	3.354,4
INTERVENTI DIRITTO ALLO STUDIO (Progetti integrati di area)		450,1	450,1	500,3	1.400,6
TOTALE	567,3	1.363,5	1.359,1	1.483,4	4.773,3

- In questo campo sono stati adottati con validità triennale (2008-2010) nuovi indirizzi operativi e nuove modalità per la programmazione gestione del sistema del diritto allo studio, introducendo significative innovazioni nel settore.
- Nel novembre 2009 sono stati stanziati dalla Regione, ulteriori, 4,7 milioni per i progetti integrati di area per la scuola relativamente all'anno scolastico 2009-2010; l'obiettivo è quello di migliorare la qualità dell'educazione, puntando su innovazione e sperimentazione per ridurre così il tasso di abbandono ed insuccesso. Per la provincia di Lucca sono previsti interventi per 572 mila euro.

Edilizia scolastica e per la prima infanzia

- Edilizia scolastica
 - Nell'ambito del Programma straordinario degli investimenti, il programma "Edilizia scolastica" sono stati finanziati 9 progetti per un investimento complessivo di 5 milioni (quota regionale 1,7 milioni) da realizzarsi nei comuni di Vagli di Sotto (1 milione), Villa Collemantina, Fabbriche di Vallico, Minucciano, San Romano in Garfagnana, Molazzana, Pieve Fosciana e Piazza al Serchio. Il programma prevede il sostegno degli enti locali in difficoltà nel reperire le risorse finanziarie necessarie per fronteggiare interventi di edilizia scolastica di particolare urgenza ed indifferibili: i finanziamenti sono destinati in via prioritaria ai Comuni in situazione di disagio. Nel 2009 è partita un'altra tranche di fondi regionali pari a 9 milioni divisi in tre anni (2009-2011) per contributi finalizzati al sostegno degli Enti locali per l'edilizia scolastica; per la provincia di Lucca sono stati impegnati 610 mila euro e pagati 110 per progetti nei comuni di Fabbriche di Vallico, Stazzema, Camporgiano, Villa Collemantina, Castelnuovo di Garfagnana, Sillano e Minucciano.
 - Nell'ambito della L 23/1996 (norme per l'edilizia scolastica) – IV piano generale triennale 2007-2009, sono stati finanziati interventi per la messa in sicurezza e adeguamento alle normative in materia di agibilità, sicurezza, igiene, eliminazione barriere architettoniche e rischi correlati con la presenza di amianto. Complessivamente, nel biennio 2007-2009, per la provincia di Lucca sono stati impegnati 4 milioni (pagati 629 mila) per progetti provinciali e nei comuni di Barga, Borgo a Mozzano, Camporgiano, Castelnuovo Garfagnana, Coreglia Antelminelli, Lucca, Massarosa, Minucciano, Molazzana, Piazza al Serchio, Pieve a Fosciana, Seravezza, Sillano, Stazzema e Vagli di sotto.
- Infrastrutture e servizi per l'infanzia
 - I servizi educativi per l'infanzia rappresentano una parte consistente degli interventi per l'istruzione. Per la provincia di Lucca, dal 2006 al 2009, sono stati impegnati 5,9 milioni (pagati 5,1). Tra le iniziative di rilievo per lo sviluppo dei servizi all'infanzia si segnala quanto segue:
 - La Regione ha impegnato 4,3 milioni (pagati 3,9) a favore di Comuni e Comunità montane (anche nell'ambito dei piani zonali) per interventi di educazione non formale per la prima infanzia, gli adolescenti e i giovani.
 - Per quanto riguarda le scuole d'infanzia paritarie private e di enti locali, negli ultimi quattro anni sono stati concessi contributi che si assestano sui 709 mila euro (interamente pagati).
 - Nell'ambito degli APO riguardanti gli asili nido (che promuovono interventi per la realizzazione di strutture destinate a servizi educativi rivolti alla prima infanzia e ai giovani) sono stati finanziati 8 progetti per un investimento complessivo di 4,1 milioni (3,5 milioni i costi di realizzazione). I comuni interessati ai progetti sono: Galliciano, Minucciano, Coreglia Antelminelli, Fosciandora, Castelnuovo di Garfagnana, Villa Basilica, Vergemoli e Borgo a Mozzano.
 - A settembre 2009 è stato approvato lo schema di accordo tra l'Ufficio scolastico regionale e l'Anci Toscana per l'attivazione di sezioni di scuola per l'infanzia la cui mancata attivazione è dovuta alla riduzione delle risorse finanziarie da parte del MIUR destinate agli organici del sistema dell'istruzione: le nuove sezioni da attivare sono circa 44, le risorse destinate in bilancio ammontano a 2,5 milioni, impegnate per 1,8. Nella Provincia di Lucca sono aperte tre nuove sezioni nei Comuni di Camaione, Forte dei Marmi e Galliciano (impegnati 174 mila euro, pagati 87).
 - Ulteriori interventi sono stati realizzati con l'Azione 2.5.2 DocUP – Costruzione asili nido e strutture per l'infanzia pubbliche, che finanzia la realizzazione di strutture destinate alla attivazione di servizi educativi rivolti alla prima infanzia (nidi per l'infanzia, centri per bambini e genitori, centri gioco educativo e servizi educativi domiciliari, etc.). Le risorse destinate ammontano a 1,2 milioni, di cui 723 mila euro di risorse gestite dalla regione. Sono stati finanziati 5 progetti (tutti conclusi).
- Con l'Azione 2.2.3 del DocUP sono stati finanziati 4 interventi per il sistema regionale integrato per la didattica e la documentazione sui beni ambientali e culturali, per un investimento complessivo di 1,6 milioni, di cui 954 mila euro di risorse regionali. Tre interventi sono relativi al Centro di educazione e di documentazione sui beni ambientali e culturali nella Fortezza di Mont'Alfonso nel comune di Castelnuovo Garfagnana (1,3 milioni).
- Nuova programmazione 2007-2013: ulteriori risorse per lo sviluppo delle strutture educative sono previste dalla programmazione comunitaria 2007-2013 (POR CreO FESR) con la realizzazione di asili nido e di servizi integrativi per l'infanzia (per l'intera Regione, risorse sul bilancio regionale per 9,8 milioni oltre a 6,5 milioni di altre risorse pubbliche) e dal PAR-FAS 2007-2013 che prevede per il territorio regionale uno stanziamento di 32,2 milioni per lo sviluppo dei servizi per l'infanzia e 10,7 milioni per il

potenziamento dei servizi per l'educazione non formale dell'infanzia, adolescenti e giovani (ad ottobre 2009 è stato approvato un bando congiunto per la selezione dei progetti).

Innovazione, qualità e sicurezza del lavoro - PIR 2.2

Incentivi per l'inserimento nel mercato del lavoro

- Nell'ambito della L 68/99 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" che promuove l'inserimento e l'integrazione lavorativa delle persone disabili nel mondo del lavoro attraverso servizi di sostegno e di collocamento mirato, sono stati impegnati e pagati negli anni 2005-2008, a favore della Provincia di Lucca (fondi regionali), 1,1 milioni.

Sostegno ai lavoratori in cassa integrazione guadagni straordinaria e in mobilità - vertenze aziendali

- Vertenze aziendali. La Regione si è impegnata attivamente per portare a soluzione situazioni di sofferenza o di crisi aziendale che hanno colpito alcune realtà del tessuto produttivo regionale affiancandosi all'attività istituzionale delle Province e coinvolgendo anche i Ministeri del lavoro e dell'industria. Per la provincia di Lucca gli interventi hanno riguardato: Kartogroup (dopo lunghe trattative la multinazionale WEPA ha acquistato i rami dell'azienda e il relativo personale - 450 a Lucca), Georgia Pacific (la Regione ha partecipato all'incontro sulle prospettive dell'azienda dopo la decisione dei vertici di sospendere il licenziamento di 32 lavoratori, continuerà a seguire la vicenda per gli altri lavoratori), CIET, impresa attiva nel settore delle telecomunicazioni (l'azienda ha varie sedi in Toscana, ad ottobre ad ottobre 2009 raggiunto un accordo per la cassa integrazione a rotazione fino a maggio).
- Lavoro atipico: a luglio 2008 è stato firmato un patto per il lavoro atipico tra Regione e Organizzazioni sindacali, con l'impegno a sviluppare programmi coerenti con le politiche di contrasto alla precarizzazione utilizzando gli strumenti finanziari comunitari e nazionali e ad agosto 2008 è stato approvato un avviso per il finanziamento di una rete di sportelli assistenza, informazione, formazione e orientamento per i lavoratori atipici, per un importo complessivo di 5,4 milioni (per l'intero territorio regionale) per gli anni dal 2008 al 2013 (POR FSE 2007-2013 assi I adattabilità e II occupabilità), è stato dichiarato ammissibile un progetto per il quale sono stati impegnati i 2,7 milioni previsti per il 2009, 2010 e 2011.
- Emergenza economica: con l'accentuarsi della difficile congiuntura economica, la Regione ha messo in atto una serie di provvedimenti e iniziative che hanno ricadute anche sul territorio provinciale.
 - Anticipazione ai lavoratori della CIGS. Il Fondo, gestito da Fidi Toscana, è teso a sostenere il reddito dei lavoratori in attesa del perfezionamento delle pratiche per l'erogazione della Cassa integrazione guadagni straordinaria con un prestito ai lavoratori di aziende che, a fronte di grave situazione finanziaria o fallimento, non sono in grado di anticipare la cassa ai propri dipendenti. Per il 2009 sono previsti 800 mila euro per l'intero territorio regionale.
 - Interventi formativi finalizzati al reinserimento occupazionale: la Regione e le Province concentreranno gli interventi in settori particolarmente sottoposti alla crisi e strategici per la nostra economia, tra i quali, manifatturiero, tessile, calzature, trasporti e logistica, energia, agricoltura e turismo. Per il 2009 sono previsti circa 40 milioni (risorse POR FSE 2007-2013) per l'intera Regione.
 - Agli inizi del 2009 la Giunta ha attivato alcune misure, per complessivi 5 milioni, per il sostegno temporaneo al reddito di lavoratori colpiti dalla crisi economica, approvando gli indirizzi operativi per l'attuazione e affidando ad ARTEA la gestione dei contributi.
 - Ad aprile 2009 è stato istituito un fondo regionale per l'incentivazione di Contratti di solidarietà che consentono di contenere i licenziamenti a fronte di una riduzione dell'orario e del salario. Le risorse previste per il 2009 ammontano a 2 milioni e riguardano i contratti stipulati dal primo gennaio 2009, a dicembre stipulata la convenzione con ARTEA che gestirà il fondo e impegnati 900 mila euro.

Sicurezza nei luoghi di lavoro

- Nell'ambito dell'Azione programmata lavoro e salute sono stati impegnati 1,1 milioni, pagati 840, fra cui:
 - 630 mila a favore dell'Azienda sanitaria di Viareggio per l'attuazione del piano mirato per la cantieristica navale;
 - 208 mila a favore dell'Azienda sanitaria di Viareggio, in attuazione del piano mirato 2005-2007 "Prevenzione e tutela dei lavoratori in agricoltura e selvicoltura";
 - 185 mila a favore delle Aziende sanitarie per l'attività straordinaria di vigilanza e controllo nei cantieri edili e per iniziative formative sui sistemi di prevenzione e protezione contro le cadute dall'alto. A ottobre 2005 è stato firmato il protocollo d'intesa tra Regione, Aziende sanitarie, associazioni regionali delle imprese edili, organizzazioni sindacali e enti bilaterali di settore per la realizzazione dei

progetti territoriali omogenei di formazione rivolta ai lavoratori ed ai tecnici delle imprese del settore edile.

- Ad aprile 2008 è stato approvato lo schema di protocollo di intesa, tra Regione, INAIL, INPS e Vigili del fuoco, al fine di attivare politiche attive e conseguenti misure preventive a tutela della salute, della sicurezza e della regolarità del lavoro in tutte le realtà produttive; per rendere gli interventi di prevenzione più diffusi ed omogenei sul territorio è stato assegnato complessivamente 1 milione. In favore delle Aziende sanitarie di Lucca e Viareggio sono stati impegnati 103 mila euro (pagati 70).
- E' stato firmato a febbraio 2009 il protocollo d'intesa tra Regione, Prefetture di Firenze, Arezzo, Lucca, Pisa, Pistoia, Prato e Siena, Autostrade per l'Italia IV tronco, Confindustria Toscana e Organizzazioni Sindacali, finalizzato a promuovere la sicurezza e salute sulla piattaforma autostradale di competenza della Direzione IV Tronco di Autostrade per l'Italia nel territorio della Regione.
- A luglio 2009 è stata confermata l'intesa del 2006 tra Regione, organizzazioni sindacali Cgil, Cisl e Uil, CNA Toscana, Confartigianato Imprese Toscana e Casartigiani Toscana per la formazione in materia di sicurezza sul lavoro. Il protocollo prevede la realizzazione nel biennio 2009-2010 di progetti formativi rivolti ai datori di lavoro che assumono direttamente i compiti di responsabile del servizio di prevenzione aziendale, dei lavoratori autonomi del comparto edilizia, lavoratori che operano in altezza, addetti alla prevenzione degli incendi, rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza territoriali e formatori alla sicurezza (585 mila euro l'impegno finanziario a carico della Regione).

Coesione e integrazione socio-sanitaria nella Società della salute - PIR 2.3

Le Società della salute

- In attuazione dell'Atto d'indirizzo regionale per l'avvio della sperimentazione delle Società della salute (SdS), approvato dal Consiglio regionale nel 2003, si sono costituite diciotto Società nella forma giuridica del Consorzio pubblico. In relazione alle funzioni di governo e di programmazione, attribuite alle Società della salute, l'attività ha riguardato essenzialmente la costruzione dei profili di salute delle zone interessate e dei Piani integrati di salute.
 - Nel 2008 il Consiglio ha approvato la modifica della LR 40/2005 (LR 60/2008) che adegua il quadro normativo del sistema socio-sanitario toscano, strutturando il modello delle Società della salute sulla base degli esiti della sperimentazione e ponendo le premesse per la piena integrazione della programmazione sanitaria e sociale. La legge prevede, tra le novità sostanziali, lo strumento di programmazione integrata a livello regionale denominato Piano sanitario e sociale integrato regionale (PSSIR) con il quale la Regione definisce gli obiettivi di politica sanitaria e sociale regionale e i criteri per l'organizzazione del servizio sanitario regionale e dei servizi sanitari e sociali integrati.
 - La Regione ha assegnato finanziamenti per la sperimentazione e la diffusione del modello delle Società della salute: nel 2009 per la provincia di Lucca sono stati assegnati 302 mila euro.
- A luglio 2009 è stato approvato un protocollo di intesa tra Regione e Federsanità Anci Toscana per l'attivazione di un Osservatorio sulle Società della salute, finalizzato a valorizzare le innovazioni organizzative introdotte con la messa a regime delle Società della Salute, per la costruzione di una rete di diffusione delle buone pratiche emerse e per la partecipazione consapevole delle comunità locali, delle parti sociali e del terzo settore alla programmazione dei servizi integrati di salute.

Investimenti sanitari: i programmi già avviati

- L'azione per l'ammodernamento e lo sviluppo della rete ospedaliera toscana ha rappresentato uno degli assi di intervento più significativi a partire dai primi anni '90, e si è sviluppato anche nell'ambito dell'Accordo di programma quadro per gli investimenti sanitari previsto dall'Intesa istituzionale di programma del marzo 1999. Di seguito è riportato il quadro complessivo degli investimenti sanitari nella provincia di Lucca:

(Valori in milioni di euro)			
Programma	ASL Lucca	ASL Viareggio	Totale
Edilizia ospedaliera	1,3	99,6	100,9
Altri interventi sugli ospedali			
- AIDS	5,1		5,1
- Cure palliative	0,8		0,8
- Intramoenia	0,9	5,6	6,5
Manutenzione e altri programmi regionali	15,9	11,9	27,8
Edilizia territoriale	15,2	5,0	20,2
TOTALE	39,3	122,1	161,4

Queste le varie linee di intervento

○ Edilizia ospedaliera

Per il completamento del Nuovo Ospedale della Versilia (Camaione) sono stati investiti 99,6 milioni, 91,5 dei quali finanziati con risorse regionali.

○ Altri interventi sugli ospedali

Per la cura di specifiche patologie (AIDS e malattie infettive) la Regione ha destinato 5,1 milioni all'ospedale Campo di Marte di Lucca per la riorganizzazione e l'ammodernamento delle strutture di ricovero ospedaliero.

Sono stati realizzati i Centri residenziali di cure palliative presso l'Ospedale S. Croce di Castelnuovo Garfagnana e presso l'R.S.A. di Maggiano (Lucca), per i quali sono stati investiti 832 mila euro.

Per consentire l'applicazione della legge che prevede la possibilità per i medici di esercitare attività libero professionale intramoenia sono stati investiti 6,5 milioni per la realizzazione di ambulatori nei comuni di Lucca e Viareggio e presso il Nuovo Ospedale della Versilia.

○ Manutenzioni ed altri programmi regionali: per gli interventi di manutenzione del patrimonio sanitario regionale sono stati destinati 27,8 milioni.

○ Edilizia territoriale: per favorire il riordino dei presidi sanitari territoriali, nel corso della scorsa legislatura la Toscana ha avviato la realizzazione di nuove strutture residenziali e semiresidenziali di tipo sanitario o assistenziale, nonché la ristrutturazione e riorganizzazione dei presidi multizonali di prevenzione; per questo programma, per la provincia di Lucca, sono stati investiti nel complesso 20,2 milioni, destinati fra l'altro alla ristrutturazione dell' ex O.P.P. di Maggiano e alla realizzazione di un poliambulatorio e un centro socio-sanitario a Viareggio.

- Nell'ambito del Programma straordinario degli investimenti, il programma "Interventi sanitari strategici" finanzia 2 progetti per un investimento complessivo di 111 milioni (risorse regionali impegnate 45,3 milioni: il progetto finanziariamente più rilevante riguarda il Nuovo ospedale di Lucca (inserito anche nel PaSL della provincia) con un costo complessivo 105,8 milioni - 41,4 milioni le risorse regionali). Per quanto riguarda la realizzazione dell' ospedale nel luglio 2005 sono stati firmati il protocollo d'intesa tra Regione, Provincia e Comune di Lucca, Azienda sanitaria di Lucca e sovrintendenti della città e l'Accordo di programma per la realizzazione dell'ospedale e delle opere connesse. A novembre 2007 è stata firmata la convenzione tra il gruppo concessionario e l'Azienda sanitaria per la realizzazione dell'ospedale e la gestione dei servizi non sanitari e commerciali. Dal luglio 2008 sono iniziate le procedure per la predisposizione del progetto esecutivo dell'intervento da parte del concessionario che si sono concluse nel luglio 2009; successivamente alla fase di validazione sarà dato il via all'apertura dei cantieri di costruzione. Nel 2009 l'Azienda sanitaria ha proceduto alla consegna dell'area interessata al concessionario; sono attualmente in corso i lavori di bonifica preliminari e le verifiche di carattere ambientale. Il secondo progetto (investimento 5,2 milioni, quota regionale impegnata 3,9 milioni) riguarda opere infrastrutturali connesse alla realizzazione del nuovo presidio (nuova viabilità locale e mitigazione acustica).

Investimenti sanitari: i nuovi investimenti

- Nel Piano sanitario 2008-2010 è stata evidenziata la necessità di accompagnare il processo di ammodernamento del Servizio Sanitario con un altrettanto efficace processo di rinnovamento e riqualificazione delle attrezzature e delle strutture sanitarie. Di seguito è riportato il quadro complessivo degli investimenti sanitari 2008-2010 nella provincia di Lucca:

(Valori in milioni di euro)

Programma	ASL Lucca	ASL Viareggio	Totale
Edilizia ospedaliera	15,2	9,2	24,5
Grandi tecnologie sanitarie	21,4	5,3	26,8
Pronto soccorso	0,3	1,3	1,6
Strutture territoriali	19	6,7	25,8
Acquisizione e acquisti	12,1	1,1	13,2
Informatica	4,7	1,7	6,3
La sanità toscana per Kyoto	1	1,1	2,1
Programmazione negoziata	16,5	0	16,5
TOTALE	90,2	26,5	116,8

Le principali linee di intervento:

- Edilizia ospedaliera: finanziati interventi di riqualificazione e manutenzione dei i presidi ospedalieri Campo di Marte di Lucca e Versilia fra cui l'adeguamento e la messa a norma ai fini dell'accreditamento e delle nuove normative antincendio (14 progetti per un investimento di 24,5 milioni).
- Grandi tecnologie sanitarie: finanziati 16 progetti per un investimento complessivo di 26,8 milioni per implementare le apparecchiature tecnologicamente avanzate e sistemi diagnostici evoluti delle Aziende sanitarie di Lucca e Viareggio.
- Pronto Soccorso: finanziati 2 progetti di adeguamento nei P.O. di Lucca e Versilia (investimento 1,6 milioni).
- Altri investimenti: interventi di realizzazione, riorganizzazione e riqualificazione dei presidi territoriali (30 progetti, investimento 25,8 milioni), 2 progetti (investimento 2,1 milioni) finalizzati al risparmio energetico nel Dipartimento di prevenzione di Capannori e nel P.O. Versilia, 8 progetti di acquisti per le sedi territoriali (costo 13,2 milioni), 3 progetti (investimento 6,3 milioni) di potenziamento e aggiornamento dei sistemi informatici.
- Programmazione negoziata: nell'ambito del protocollo Valle del Serchio sono finanziati 9 interventi di adeguamento funzionale in particolare nei P.O. Barga e Castelnuovo Garfagnana (investimento 16,5 milioni, 12,2 le risorse regionali).

Il finanziamento è realizzato con risorse regionali, statali e delle Aziende fra cui si inseriscono:

investimenti regionali 2008-2010: nel 2008 è stato varato un nuovo programma per l'acquisto di apparecchiature sanitarie, finanziato dalla Regione con risorse proprie per un totale di 300 milioni. Alle Aziende di Lucca e Viareggio sono stati assegnati 12,5 milioni (impegnati 10,9 milioni, pagati 6,4) per gli anni 2008, 2009 e 2010;

investimenti statali 2007-2008: a marzo 2008 è stata approvata la prosecuzione del Programma pluriennale degli investimenti in sanità (per la riqualificazione, ammodernamento e innovazione tecnologica delle strutture sanitarie), finanziato con risorse statali per un totale di 373 milioni; per le Aziende sanitarie di Lucca e Viareggio le risorse ammontano a 31,8 milioni; questi due programmi prevedono nel loro insieme interventi per complessivi 832 milioni; 66 milioni l'investimento che interessa la provincia di Lucca.

- A marzo 2010 è stato firmato il protocollo d'intesa tra Regione, Unioncamere Toscana, Camera di Commercio di Lucca, Aziende sanitarie di Lucca e Viareggio in materia di sanità pubblica riguardante il monitoraggio del piano degli investimenti 2010 e dei tempi di pagamento della sanità regionale. L'intesa ha l'obiettivo di garantire trasparenza, tempestività nei pagamenti, abbattimento del contenzioso, forme associative per la partecipazione delle imprese alle gare.

Assistenza e integrazione per la non autosufficienza - PIR 2.5

Interventi per la non autosufficienza

- È stata approvata la LR 66/2008 relativa all'istituzione del fondo regionale per la non autosufficienza.

- Nel 2008 ha preso avvio il progetto di assistenza continua alla persona non autosufficiente: sono stati impegnati 30,6 milioni, interamente pagati, di spese correnti per il livello di assistenza territoriale e ulteriori 10,1 milioni (pagati 4,6) per la fase pilota del progetto, il potenziamento dell'assistenza domiciliare e l'aumento della disponibilità di posti nelle Residenze Sanitarie Assistenziali (6,4 milioni le risorse assegnate per il 2010); ad ottobre 2008 sono stati inaugurati i Puntosinsieme, gli sportelli di prima accoglienza ed ascolto per l'assistenza agli anziani non autosufficienti. A novembre 2009 è stata ripartita la quota del 10% del fondo per la non autosufficienza (2,5 milioni), finalizzata a sostenere lo sviluppo omogeneo del sistema in ambito regionale; alle Aziende sanitarie di Lucca e Viareggio sono stati assegnati 613 mila euro.

Altri interventi

- Nel 2009 è stato confermato il protocollo tra Regione, ANCI Toscana, Federsanità ANCI Toscana e approvato un nuovo schema di protocollo di intesa tra Regione e Organizzazioni Sindacali dei pensionati per la prosecuzione del progetto "Sorveglianza attiva della persona anziana fragile". Per questo progetto, avviato in via sperimentale nel 2004 per fornire un supporto durante l'estate e progressivamente esteso a tutto l'anno, nel periodo considerato sono stati impegnati 1,2 milioni (quasi interamente pagati) a favore dei Comuni di Lucca, Pietrasanta e Viareggio e dell'Azienda sanitaria di Lucca.
- Per progetti inerenti l'azione del Piano Sanitario Regionale 2005-2007 malattie neurologiche invalidanti sono stati impegnati 471 mila euro, pagati 450, a favore delle Aziende sanitarie e dei Comuni di Lucca e Capannori, fra cui 136 mila per il Progetto Alzheimer 2005.
- Dopo la prima fase sperimentale del progetto di assistenza personale finalizzata alla vita indipendente e autodeterminata, avviata nel 2004, nel 2009 è stato attivato il servizio di Vita indipendente per persone disabili con gravità, stanziando 2 milioni per le Zone distretto (238 mila euro per la provincia di Lucca).
- La Giunta regionale ad agosto 2009 ha stanziato 4 milioni per assicurare per un periodo sperimentale (2009-2010) un assegno di cura mensile fino a 1.500 euro per sostenere l'attività di un "care giver", un assistente di cura alle persone affette da malattie dei "motoneuroni", ed in particolare da Sclerosi Laterale Amiotrofica (102 mila euro impegnati per il 2009 per le Aziende sanitarie di Lucca e Viareggio).

Sanità - altri interventi

PREVENZIONE SANITARIA

- Nell'ambito del Programma di interventi di riqualificazione dei servizi consultoriali e di potenziamento degli interventi socio-sanitari a favore delle famiglie nel 2007-2009 sono stati impegnati 354 mila euro, quasi interamente pagati, a favore delle Aziende sanitarie. Ulteriori 102 mila euro sono stati assegnati nel 2009.
- È stata recepita l'intesa tra Stato, Regioni e Province Autonome del 20/12/2007 concernente la "Strategia per l'offerta attiva del vaccino contro l'infezione da HPV in Italia" e approvato il programma regionale di vaccinazione per il quale sono stati assegnati complessivamente 2 milioni alle Aziende sanitarie. Nel 2008 sono stati impegnati 203 mila euro (pagati 102) a favore delle Aziende sanitarie.
- Nel periodo 2005-2009 sono stati impegnati: 224 mila euro (pagati 198) per migliorare ed ampliare l'attività dei programmi di screening oncologico delle Aziende sanitarie.
- Nel 2005-2008 sono stati impegnati e pagati 2,2 milioni a favore dell'Azienda sanitaria di Lucca, quale capofila dell'Area Vasta Toscana Nord, per il finanziamento dei laboratori di sanità pubblica.

Educazione e promozione della salute

- Nel periodo 2005-2009 sono stati impegnati e pagati 139 mila euro, per lo sviluppo di processi educativi di comunicazione e di rapporto con l'utenza nel servizio sanitario regionale.
- Nel triennio 2005-2007 sono stati impegnati 420 mila euro, interamente pagati, a favore dell'Azienda sanitaria di Viareggio per il progetto di ricerca denominato "I passi della salute".
- Nel 2008 la Regione, unitamente all'Associazione AttuttAmbiente, ha promosso il progetto per un uso corretto e consapevole del cellulare che si è svolto in collaborazione con alcuni istituti di istruzione secondaria della provincia.
- Nel 2009 la Giunta ha approvato la costituzione a livello di area vasta di tre Poli per l'educazione e la promozione della salute (nell'Azienda sanitaria di Lucca, per l'Area Vasta Nord Ovest), e l'implementazione del nuovo Centro regionale di documentazione per la promozione della salute. Per lo sviluppo di queste attività sono stati destinati complessivamente 600 mila euro per gli anni 2009 e 2010.

Igiene pubblica e veterinaria

- Nel 2006/2009 sono stati impegnati 316 mila euro, interamente pagati, a favore dei Comuni di Lucca e Viareggio nell'ambito della LR 43/1995 in materia di costruzione e risanamento dei canili municipali e dei canili rifugio.

ASSISTENZA TERRITORIALE

Tempi di attesa e CUP

Ormai da tempo, la Regione gestisce un sistema di monitoraggio relativo ai tempi di attesa per le prestazioni diagnostiche e le visite specialistiche che consente di rilevare i punti di crisi. Grazie anche a specifici progetti, negli ultimi anni, la situazione delle liste di attesa è notevolmente progredita; in particolare si segnalano:

- il progetto "Qualità sostenibile", finalizzato alla riduzione delle liste di attesa, con il quale sono state individuate 7 tipologie di visite specialistiche per le quali l'Azienda sanitaria deve garantire la prima visita entro 15 giorni e una serie di prestazioni diagnostico-strumentali per le quali le Aziende sanitarie sono tenute ad assicurare la prenotazione entro il tempo massimo di 30 giorni; inoltre sono stati definiti i tempi massimi (30, 60, 90 giorni) anche per numerosi interventi in ricovero ordinario programmato, in day hospital e day surgery;
- nel luglio 2009 è stato istituito un registro unico di prenotazione (operativo dal 1° febbraio 2010) per gli interventi chirurgici negli ospedali toscani al fine di garantire tempi di attesa uguali tra la prestazione il regime ordinario e intramoenia. L'attesa per un intervento chirurgico non potrà superare i tre mesi, un mese per gli interventi oncologici; in caso contrario al paziente sarà rimborsato il costo dell'operazione eseguita in una struttura privata non convenzionata. Sulla base dei progetti di riorganizzazione presentati, a novembre 2009 sono stati assegnati 1,6 milioni alle Aziende sanitarie di Lucca e Viareggio per la costituzione dell'Ufficio di programmazione chirurgica, il riequilibrio strutturale tra la domanda e l'offerta e il recupero delle liste di attesa previsto nel corso del 2010;
- il documento "Da CUP dei cittadini a CUP di sistema" che detta indirizzi alle Aziende sanitarie per la trasformazione dei CUP: non sarà più il cittadino a dover prenotare personalmente tramite CUP visite ed esami ma sarà il medico, in accordo con il paziente, a predisporre gli accertamenti e i trattamenti che ritiene necessari prenotandoli tramite il suo computer.

Assistenza sanitaria nelle zone insulari e montane

- Nel 2005-2008 sono stati impegnati 11 milioni, pagati 8,3, a favore delle Aziende sanitarie per l'assistenza sanitaria negli ambienti montani e insulari. Ad ottobre 2009 è stato siglato, tra Regione e Uncem, l'accordo per "Il governo delle specificità geografiche: aree insulari e montane" e i protocolli di intesa con le Comunità Montane Val di Merse, Colline del Fiora, Val di Cecina e Colline Metallifere, quattro nuove zone che accedono a questo tipo di investimenti. Sono stati assegnati 10,7 milioni per progetti per migliorare i servizi sanitari nel biennio 2009-2010. I programmi sono messi a punto in modo integrato tra i Comuni, le Comunità montane, le Aziende sanitarie e le Società della salute. Per le Aziende sanitarie di Lucca e Viareggio sono stati impegnati 2,7 milioni.

Appropriatezza e razionalizzazione dell'assistenza territoriale

- Nel triennio 2005-2007 sono stati impegnati 1,5 milioni (interamente pagati) per lo sviluppo e il potenziamento dei servizi territoriali. Nel 2009 è stato approvato il progetto per l'attuazione della sanità d'iniziativa a livello territoriale: definizione dei percorsi assistenziali su base aziendale, adozione di interventi strutturali ed organizzativi per l'implementazione del Chronic Care Model (paziente affidato ad un team multiprofessionale sulla base di percorsi assistenziali predefiniti) e sviluppo delle attività di prevenzione. Per la fase di avvio (dal 1 gennaio 2010) e per progetti di estensione, sono stati stanziati complessivamente 12,7 milioni, di cui 978 mila euro impegnati e pagati in favore delle Aziende sanitarie di Lucca e Viareggio.
- A marzo 2006 è stato firmato l'accordo tra Regione ed associazioni sindacali mediche e confederali per la sperimentazione di un modello di Unità di cure primarie in Toscana: nel periodo considerato per le Aziende sanitarie sono stati impegnati 1,1 milioni (interamente pagati).
- Per l'erogazione dell'assistenza integrativa aggiuntiva, nel periodo 2005-2009, sono stati impegnati 213 mila euro, pagati 170, a favore delle Aziende sanitarie.
- Per l'accesso al Fondo di cofinanziamento dei progetti attuativi del PSN 2006-2008, istituito con legge finanziaria 2007, le Aziende sanitarie hanno presentato progetti per l'implementazione del modello assistenziale Casa della Salute, struttura unitaria per attività e servizi sanitari, sociali e amministrativi collegati (49,2 milioni l'investimento complessivo e 16 milioni le risorse regionali). L'Azienda sanitaria di

Lucca ha presentato 2 progetti per la realizzazione delle Case della Salute di Marlia e Piazza al Serchio (investimento 3,5 milioni); l'Azienda sanitaria di Viareggio ha presentato il progetto per la realizzazione della casa della salute di Tabarracci (investimento 1,2 milioni).

Assistenza materno-infantile

- Nel 2007-2009 sono stati impegnati 403 mila euro (pagati 300) a favore delle Aziende sanitarie per l'assistenza specialistica ambulatoriale alla procreazione (finanziamenti del fondo per le tecniche di procreazione medicalmente assistita).

Dipendenze: nel 2009 sono stati impegnati 191 mila euro, pagati 134, per interventi riferiti alla popolazione con dipendenze e con forte marginalità sociale.

Salute mentale

- Nel periodo 2005-2009 sono stati impegnati 502 mila, pagati 258, a favore delle Aziende sanitarie per iniziative finalizzate alla promozione e tutela della salute mentale.
- Nel 2008 sono stati impegnati 300 mila euro (pagati 100), a valere sul bilancio pluriennale, a favore della Fondazione Mario Tobino per la realizzazione della mostra "Il turbamento curato – strumenti medici e scientifici dell'Ospedale Psichiatrico di Maggiano", per le attività di ricerca e promozione del patrimonio documentario, lo studio dei materiali scientifici esistenti presso i locali dell'ex ospedale psichiatrico di Maggiano nel comune di Lucca e la creazione di itinerari didattici ed espositivi.

Istituti penitenziari

- Per il superamento delle criticità riscontrate all'interno degli Istituti penitenziari situati nel territorio regionale sono stati stanziati 3,2 milioni per il 2010; la quota destinata all'Azienda sanitaria di Lucca è pari a 137 mila euro.

Medicine non convenzionali

- Nel 2005-2009 sono stati impegnati 497 mila euro, quasi interamente pagati, di risorse del Fondo finalizzato al sostegno delle Medicine Complementari (fino al 2007 Fondo per l'integrazione delle medicine non convenzionali), a favore delle Aziende sanitarie per il consolidamento e l'implementazione della rete di ambulatori, lo svolgimento delle funzioni specialistiche dell'ambulatorio di omeopatia di Lucca, la redazione e diffusione del notiziario regionale MnC Toscana, l'attività di coordinamento "sicurezza del paziente e gestione del rischio clinico in Medicina Complementare", la realizzazione del portale europeo MC e la diffusione delle informazioni in MC.

AIDS

- Per l'assistenza domiciliare ai malati di AIDS, nel periodo 2005-2009, sono stati impegnati e pagati 957 mila euro a favore delle Aziende sanitarie.
- Nell'ambito delle attività di sensibilizzazione della popolazione sulla tematica AIDS, la Regione ha realizzato la mostra "Stop AIDS. Manifesti dal mondo" in collaborazione con l'Azienda sanitaria di Lucca, indirizzata ad un target scolastico.

AZIONI SUL SISTEMA AZIENDALE SOCIO SANITARIO

Azioni sul sistema aziendale socio-sanitario

- A seguito del nuovo assetto organizzativo del sistema sanitario toscano, che ha individuato l'Area vasta quale dimensione ottimale a livello sovra-aziendale, in questi anni è proseguita la costituzione dei dipartimenti di Area Vasta come strumenti di governo clinico e programmazione. Il sistema si sta inoltre orientando verso strumenti di programmazione delle attività che dovranno essere erogate dalle Aziende sanitarie all'interno dell'Area vasta e fra le diverse Aree vaste, con particolare riguardo alla programmazione delle quantità e al valore delle prestazioni erogate in regime di mobilità sanitaria. Le Aziende sanitarie di Lucca e Viareggio sono ricomprese nell'Area Vasta Nord Ovest.
- Nell'ottobre 2005 sono stati costituiti gli ESTAV (Enti per i servizi tecnico amministrativi di area vasta), che subentrano ai Consorzi di Area Vasta, in particolare nell'esercizio della funzione di approvvigionamento per le Aziende sanitarie. Ciascun ente opera in un ambito territoriale che comprende le aziende sanitarie che fanno parte della corrispondente area vasta. Nel 2005-2009 per il funzionamento dell'ESTAV dell'Area Vasta Nord Ovest sono stati erogati 24,5 milioni.

Appropriatezza e razionalizzazione dell'assistenza ospedaliera

- Nel 2008 è stato approvato il progetto di miglioramento dei Pronto Soccorso delle Aziende sanitarie toscane che contiene i principi guida tecnici, organizzativi e gestionali per la realizzazione dei nuovi Pronto Soccorso; per il miglioramento della componente organizzativa sono stati impegnati e interamente pagati 809 mila, alle Aziende sanitarie. Per il consolidamento e l'implementazione delle azioni di miglioramento nel 2009 sono stati impegnati 1,3 milioni ed è stato approvato il progetto per il miglioramento della efficacia ed efficienza nelle attività dei PS Campo di Marte di Lucca e Versilia secondo i modelli della Discharge room (camera delle dimissioni) e dell'Agenzia per la continuità ospedale-territorio (finanziamento 441 mila euro).

Sistema di emergenza-urgenza

- Nel 2005 sono stati impegnati 164 mila euro, interamente pagati, per la realizzazione di un'ideale area di atterraggio e decollo di supporto al servizio regionale di elisoccorso nel comune di Pieve Fosciana.

Governo clinico delle attività

- Nel 2007-2009 sono stati impegnati e pagati 400 mila euro in favore dell'Azienda sanitaria di Lucca per il miglioramento della rete assistenziale oncologica nei presidi ospedalieri, individuati come "zona carente" (Barga e Castelnuovo di Garfagnana).
- A giugno 2007 è stato approvato il documento sugli Hospices in Toscana nel quale si regolano le relative modalità di accesso e di utilizzo. Gli Hospices offrono ai pazienti in fase terminale una assistenza sanitaria caratterizzata: da un'equipe-team multiprofessionale integrata e da un'alta intensità assistenziale. In questo ambito, nel 2008/2009 sono stati assegnati 1,2 milioni, erogati 1,1, alle Aziende sanitarie per la realizzazione di strutture presso la RSA di Maggiano, l'Ospedale della Garfagnana, a Villetta in Garfagnana e Villa il Contesso e 1,4 milioni a supporto degli oneri gestionali.
- Nel periodo 2005-2009, sono stati impegnati 2,4 milioni, quasi interamente pagati, a favore delle Aziende sanitarie per il potenziamento delle attività di donazione e trapianto di organi, tessuti e cellule, di cui 369 mila per il progetto obiettivo sulla qualità delle donazioni di organi e tessuti.
- Per la copertura degli oneri derivanti dai Programmi d'azione per l'autosufficienza del Sistema Trasfusionale Toscano sono stati impegnati 445 mila euro (quasi interamente pagati) a favore delle Aziende sanitarie.
- Nel 2005-2009 sono stati impegnati ed interamente pagati 3,6 milioni per indennizzi a favore dei soggetti danneggiati da complicanze di tipo irreversibile a causa di vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni e somministrazioni di emoderivati di cui alla L 210/1992.

Altri interventi

- Formazione del personale: nel 2005-2009 sono stati impegnati 2,3 milioni, pagati 1,8, per interventi di formazione del personale dipendente e convenzionato del servizio sanitario, fra cui i corsi per il personale dipendente dei reparti di malattie infettive realizzati nell'ambito della L 135/1990, concernente interventi urgenti per la lotta all'AIDS (425 mila).
- Nel 2005-2009 sono stati impegnati 381 mila euro (pagati 309) per gli oneri connessi all'attività di verifica per il rilascio dell'accreditamento istituzionale alle strutture sanitarie pubbliche ed equiparate.
- Nel 2007-2008 sono stati impegnati 3,3 milioni, interamente pagati, di risorse trasferite alle Aziende sanitarie, finalizzate al ripiano dell'eccedenza della spesa farmaceutica. Ulteriori 1,9 milioni sono stati assegnati nel 2009.

Controllo della spesa sanitaria

- Particolare attenzione è stata posta dalla Regione e dalle Aziende sanitarie al contenimento dei costi di esercizio: le misure di contenimento e razionalizzazione adottate negli ultimi anni hanno fatto sì che il tasso di incremento dei livelli di spesa si sia attestato nel 2008 su livelli non molto superiori a quelli registrati per il 2007. Nel 2005-2009 le risorse erogate alle Aziende sanitarie di Lucca e Viareggio per le spese di parte corrente ammontano a 2.698,7 milioni.
- È stata prorogata anche per il 2008 la validità della LR 42/2006, che disciplina la spesa per il personale delle Aziende e degli enti del servizio sanitario regionale, per garantire i livelli essenziali di assistenza e raggiungere l'equilibrio economico finanziario del sistema sanitario, nel rispetto dell'intesa Stato-Regioni del marzo 2005.

Interventi per l'immigrazione

- A novembre 2007 è stato firmato il protocollo di intesa tra Regione, Comuni capoluogo di provincia e ANCI regionale per la costituzione di Unità territoriali per l'accoglienza e per la creazione di un sistema regionale di accoglienza per gli immigrati e per le persone che si trovano ad affrontare situazioni di esclusione e di marginalità sociale. Nel 2007 sono stati impegnati 23 mila euro (interamente pagati) a favore del Comune di Lucca.
- Nel 2007 sono stati impegnati 100 mila euro, pagati 60, a favore del Comune di Viareggio per un progetto per contrastare lo stato di abitazione precaria degli immigrati di cittadinanza rom-rumena e favorirne l'inserimento civile e sociale sul territorio comunale.
- Nell'ambito del progetto "Abitare il Mondo" nel 2008 sono stati impegnati 46 mila euro (pagati 32) destinati al Comuni di Capannori e Lucca per azioni di sostegno alle "Agenzie Casa Sociali".
- A marzo 2008 è stato firmato il protocollo di intesa, tra Regione e ANCI Toscana, finalizzato alla promozione dei diritti del cittadino straniero attraverso l'organizzazione di una Rete di Sportelli Informativi per Stranieri in Toscana (progetto ReSISTo). La Regione per il 2009 ha stanziato 220 mila euro, 11 mila la quota provinciale destinata ai 3 Comuni (Capannori, Pietrasanta e Viareggio) che hanno aderito al progetto. Per ampliare il numero dei Comuni coinvolti e per consolidare e rafforzare la rete esistente il protocollo è stato rinnovato a fine 2009 (180 mila euro le risorse complessivamente assegnate).
- A maggio 2008 sono stati approvati due schemi di protocollo di intesa, tra Regione e Organizzazioni sindacali CGIL, CISL e UIL Toscana (rinnovato a febbraio 2010) e tra Regione, Associazioni ARCI e Associazione Toscana Impegno Comune, finalizzati entrambi alla promozione dei diritti di cittadinanza e dell'inclusione sociale dei cittadini stranieri ed in particolare delle fasce più vulnerabili quali le donne e i minori.
- A dicembre 2008 è stato approvato lo schema di protocollo d'intesa tra Regione, Università per Stranieri di Siena, Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica, Province e Comune di Cantagallo, in attuazione dell'Accordo tra Regione e Ministero della Solidarietà Sociale del dicembre 2007, relativo ad un programma di interventi finalizzati alla diffusione della lingua italiana, destinato ai cittadini extracomunitari.

Welfare - altri interventi

- A settembre 2008 è stato firmato il patto interistituzionale tra Regione, Società della salute e articolazioni zionali delle Conferenze dei Sindaci per il sostegno dei livelli di base di cittadinanza sociale (segretariato sociale per l'informazione, punti unici di accesso, servizio sociale professionale, pronto intervento).
- Con l'approvazione della L.R. 82/2009 e del Regolamento attuativo è stato esteso anche alle strutture e ai servizi sociali integrati il sistema dell'accREDITamento, per garantire servizi con elevata qualità e appropriatezza, omogenei sul territorio. Il processo è gestito dai Comuni attraverso l'istituzione di appositi elenchi.

Piano integrato sociale regionale

- Nel 2005-2009 sono stati impegnati e interamente pagati 30,2 milioni destinati alle zone distretto per l'attuazione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali; ulteriori 1,7 milioni sono stati assegnati a seguito della seconda ripartizione finanziaria per il 2009.
- In attuazione dei PIR (Programmi di iniziativa regionale) e dei Progetti di Toscana Sociale del Piano Integrato Sociale Regionale nel 2005-2009 sono stati impegnati 1,4 milioni (pagati 1,1), di cui 224 mila euro a favore della Provincia, dei Comuni di Barga, Borgo a Mozzano, Capannori, Galliciano e Lucca, dell'Azienda sanitaria di Lucca e di associazioni per il progetto speciale "Una Toscana per i giovani". Per il sostegno di iniziative di interesse regionale realizzate in collaborazione con il "terzo settore" nel 2009 sono stati assegnati 60 mila euro per progetti per servizi ed interventi di cura della persona con l'obiettivo di sviluppare il sistema della sussidiarietà (costo complessivo 95 mila euro).
- Nel 2005-2008 sono stati impegnati 889 mila euro (interamente pagati), quali contributi per il superamento delle barriere architettoniche nelle civili abitazioni.

- È stato firmato a luglio 2007 un protocollo di intesa tra Regione e UNCEM, ANCI, UPI e Società della salute delle Comunità montane finalizzato alla realizzazione di reti sociali a sostegno del welfare locale. Il protocollo è stato stipulato anche per le annualità 2008, 2009 e 2010.
- È stato firmato a luglio 2008 il protocollo di intesa tra Regione e Province finalizzato allo sviluppo e consolidamento delle reti tra l'Osservatorio Sociale Regionale e gli Osservatori Sociali Provinciali.

Investimenti per le infrastrutture sociali

- Nell'ambito del Programma straordinario degli investimenti della Regione, il programma "Strutture innovative per il sociale" finanzia 53 progetti per un investimento complessivo di 21,9 milioni (risorse regionali impegnate 7,3 milioni): il programma mira a riqualificare e potenziare i servizi alla persona in zone di particolare disagio sociale, in aree rurali svantaggiate o di degrado urbano. A dicembre 2008 è stato approvato l'Accordo di programma, firmato da Regione, Articolazioni Zonali delle Conferenze dei Sindaci, Società della salute, Comuni, Aziende sanitarie, Comunità montane, Province e Consorzi di Comuni, relativo ad investimenti nel settore sociale PISR 2007-2010 – attuazione 2007-2008. Ai soggetti che hanno sottoscritto l'accordo è stata destinata complessivamente la somma di 19,4 milioni di risorse regionali (2,7 milioni impegnati, 801 mila pagati, per i 29 progetti che interessano la provincia, per un investimento complessivo di 11,5 milioni). A febbraio 2010 è stato approvato l'Accordo di programma per l'attuazione 2009-2010 che prevede per la provincia ulteriori 20 progetti per un investimento di 4,5 milioni (1,2 le risorse regionali).
- Nell'ambito della programmazione comunitaria 2007-2013 il programma operativo POR CREO FESR prevede, per l'intero territorio regionale, per la costruzione, il recupero e la riqualificazione di strutture per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale, risorse che transitano dal bilancio regionale per 20,2 milioni (oltre 13,4 milioni di altri soggetti pubblici).

Altri interventi

- Nel 2008 è stato approvato l'Accordo di Programma Quadro "Sviluppo delle Politiche giovanili della Regione Toscana" per la realizzazione, in collaborazione con Enti Locali e associazionismo, di progetti destinati ai giovani (spazi dedicati, centri di aggregazione, festival e laboratori d'arte e musica, progetti di sicurezza stradale, percorsi di cittadinanza attiva); per la provincia sono stati attivati 10 progetti per un investimento di 646 mila euro (cofinanziamento 340 mila euro). Con gli aggiornamenti 2009 e 2010 dell'Accordo sono stati approvati ulteriori 15 progetti (investimento 1,3 milioni, cofinanziamento 532 mila euro).
- A seguito dell'accordo Stato-Regioni per il passaggio a queste ultime delle competenze in materia di servizio civile; è stata approvata la L.R. 35/2006 per l'istituzione del Servizio civile regionale. A marzo 2010 sono stati stanziati 2 milioni per il finanziamento di progetti in materia di accoglienza, di facilitazione degli utenti dei servizi sanitari e di supporto alle attività informatiche degli operatori del servizio sanitario (3 i progetti delle Aziende sanitarie di Lucca e Viareggio).
- Carta dei servizi sociali: nel 2005-2009 sono stati impegnati 171 mila euro (pagati 131) a favore delle Aziende sanitarie per i progetti di informazione e comunicazione al cittadino e umanizzazione del servizio.
- Quale rimborso alle aziende di trasporto per il rilascio dei titoli agevolati di viaggio a favore di particolari categorie sociali nel 2005-2009 sono stati impegnati e pagati 390 mila euro.
- È stato firmato a febbraio 2009 il protocollo d'intesa tra Regione, UNCEM, Comunità montana della Media Valle, Azienda sanitaria di Lucca, Comune di Fabbriche di Vallico, Società della salute Colline Metallifere, Comunità montana delle Colline Metallifere, Società della salute Alta Val di Cecina e Comunità montana dell'Alta Val di Cecina, per la definizione di un centro di documentazione regionale sull'accessibilità. Per la realizzazione del progetto all'UNCEM sono stati assegnati 200 mila euro a valere sul bilancio pluriennale.
- A gennaio 2009 è stato firmato il protocollo d'intesa tra Regione, ANCI, Associazione Cispel Confservizi Toscana e Associazione nazionale famiglie numerose per la sperimentazione di iniziative di riduzione o abbattimento dei costi dei servizi sostenuti dalle famiglie toscane con quattro o più figli per la fornitura annuale di acqua per uso domestico; il progetto è stato confermato anche per il 2010.

Politiche di edilizia sociale - PIR 2.7

Nuova normativa regionale

- A marzo 2009 la Giunta ha approvato la proposta di legge "Norme sull'edilizia residenziale sociale", il

nuovo testo unico sulla casa che istituisce un "fondo regionale casa" per finanziare l'edilizia residenziale sociale (ERS). I soggetti gestori sono ridotti da 11 a 3, organizzati in tre aree vaste: la provincia di Lucca rientra nell'Area Vasta Nord Occidentale. È prevista anche la nascita di un sistema informativo dell'edilizia residenziale pubblica con la costituzione dell'anagrafe dei beneficiari (la proposta non ha concluso il suo iter entro la fine della legislatura).

Edilizia

- Nel 2005-2009 sono stati erogati 8,6 milioni per l'attuazione della L 431/1998 relativa al Fondo di integrazione dei canoni di locazione.
- Riqualficazione urbana: nel 2005-2009 sono stati stanziati 291 mila euro (impegnati 261) per la redazione e l'attuazione dei piani di recupero del patrimonio edilizio esistente nei comuni di Galliciano, Piazza al Serchio, Pieve Fosciana, Seravezza, Sillano, Vergemoli, Villa Basilica e Villa Collemarina.
- In attuazione dei protocolli di intesa tra Regione, Conferenza Episcopale Toscana e Arciconfraternita delle Misericordie di Pistoia per il reperimento e recupero di alloggi da destinare alla locazione a canone regolato, sono stati approvati nel 2008 interventi per 3 alloggi nel comune di Capannori (cofinanziamento regionale pari a 191 mila euro).
- A gennaio 2005 sono stati ripartite, con riferimento a ciascun LODE, le somme destinate alla realizzazione di interventi finalizzati all'incremento ed alla diversificazione dell'offerta di abitazioni in locazione, di cui al Programma regionale di edilizia residenziale pubblica 2003-2005. Per il LODE di Lucca sono stati impegnati 5,1 milioni, pagati 2,3, per l'azione "Sperimentazione di modalità innovative di intervento - Partecipazione dell'utenza nella manutenzione del patrimonio ERP" e per la realizzazione di interventi finalizzati all'incremento ed alla diversificazione dell'offerta di abitazioni in locazione nei comuni di Lucca (50 alloggi in locazione) e di Viareggio (30 alloggi in locazione e 9 da cedere in proprietà). Nel 2007 e nel 2009 sono stati approvati i piani operativi di reinvestimento, per l'utilizzazione delle risorse disponibili derivanti da cessione e gestione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica, del LODE di Lucca relativi all'anno 2003 e agli anni 2004-2006 (5,7 e 7,3 milioni le risorse reinvestite).
- A gennaio 2009 la Giunta regionale ha anticipato le risorse (31,5 milioni) per l'attuazione del Programma straordinario di edilizia residenziale pubblica (art. 21 D.L.159/2007); al Lode di Lucca sono stati assegnati 3,7 milioni (impegnati 2,2 milioni, pagati 666 mila) per la costruzione/ristrutturazione di 35 alloggi nei comuni di Lucca, Camaiole, Capannori e Massarosa e Viareggio.
- A luglio 2009 il Consiglio ha approvato un piano straordinario per l'edilizia sociale che prevede misure straordinarie urgenti e sperimentali, integrative delle azioni previste dal Programma 2003-2005. Il Piano stanziava complessivamente 143 milioni per realizzare oltre 2500 nuovi alloggi popolari in due anni attraverso 5 diverse misure: il ripristino e la riqualificazione del patrimonio (23,4 milioni di interventi approvati a novembre, 2,1 milioni al Lode di Lucca per 55 alloggi), la realizzazione di alloggi pubblici a canone sociale (77,9 milioni assegnati nel 2010, 1,3 milioni al lode di Lucca per 11 alloggi); la realizzazione di alloggi da destinare in affitto a canone sostenibile (24,5 milioni assegnati nel 2010, 700 mila euro per il Lode di Lucca per 11 alloggi); contributi individuali per favorire l'insediamento o il mantenimento della residenza in comuni disagiati (5 milioni); interventi pilota di bioarchitettura e bioedilizia e strutture plurifamiliari per alloggi temporanei (13 milioni).
- In attuazione di precedenti programmi ERP nel 2005-2009 sono stati impegnati 5,7 milioni, quasi interamente pagati, per interventi di edilizia residenziale agevolata e opere di urbanizzazione nei comuni di Altopascio, Bagni di Lucca, Capannori, Castelnuovo di Garfagnana, Coreglia Antelminelli, Fabbriche di Vallico, Lucca, Massarosa, Pietrasanta, Pieve Fosciana e Viareggio.
- Sono stati approvati gli Accordi di programma per l'attuazione del Programma integrato di intervento comprendente interventi di edilizia residenziale agevolata, proposti dai Comuni di Castelnuovo di Garfagnana (2005), Massarosa (2005), Pietrasanta (2005) e Viareggio (2007).
- Nell'ambito del Programma sperimentale di edilizia residenziale "20.000 abitazioni in affitto" sono stati impegnati 550 mila euro, pagati 196, per un intervento di 20 alloggi in località Montuolo nel comune di Lucca.
- Nel 2005 sono stati impegnati 134 mila euro, interamente pagati, quali contributi per l'acquisto della prima casa da parte di famiglie e coppie di nuova costituzione con figli.
- Ad aprile 2007 sono stati firmati i Contratti di quartiere, già previsti dall'accordo stipulato a marzo 2007 tra Regione e Ministero delle Infrastrutture, e finalizzati ad incrementare la dotazione infrastrutturale dei quartieri degradati di comuni a più forte disagio occupazionale ed abitativo. In tale ambito sono stati

ammessi a finanziamento (circa 10 milioni) misure e interventi per incrementare l'occupazione, per favorire l'integrazione sociale e l'adeguamento dell'offerta abitativa nel comune di Lucca.

Organizzazione, produzione e fruizione della cultura - PIR 2.8

ATTIVITÀ E BENI CULTURALI

Complessivamente nel settore dei beni culturali, nel 2005-2009, sono stati impegnati 18,3 milioni (pagati 15,4 milioni), tra cui le risorse stanziare con il Piano integrato della Cultura (PIC) 2008-2010, approvato nel 2008.

Nella tabella seguente sono riepilogati gli impegni e i pagamenti per la provincia di Lucca:

(Valori in migliaia di euro)

Filone	Programmazione 2005-2007		2008-2009				Totale	
	impegni	pagamenti	PIC		EXTRA PIC		impegni	pagamenti
			impegni	pagamenti	impegni	pagamenti		
biblioteche	277	225					277	225
musei	349	349					349	349
istituzioni culturali	103	103					103	103
cultura della memoria	435	428					435	428
investimenti nei beni culturali	14.631	12.849					14.631	12.849
beni paesaggistici							-	-
Beni culturali			500	100	420		920	100
biblioteche			273	258			273	258
cultura contemporanea			99	93			99	93
musei			847	628			847	628
paesaggio							-	-
progetti trasversali			37				37	-
istituzioni culturali					59	59	59	59
antifascismo					292	290	292	290
Totale	15.795	13.954	1.756	1.079	771	349	18.322	15.382

Investimenti per i beni culturali

- Infrastrutture per le attività culturali (Azione 2.2.1 e 2.2.2 del DocUP): sono finanziati interventi di recupero e conservazione del patrimonio culturale e di allestimento di strutture e spazi per attività culturali (teatri, auditorium, strutture per lo spettacolo, etc.) sia a favore di strutture pubbliche che dei privati. L'investimento complessivo è di 10,4 milioni (4,7 milioni le risorse regionali) per 17 interventi (conclusi). Il progetto finanziariamente più rilevante riguarda il Teatro Alfieri a Castelnuovo Garfagnana (4,5 milioni).
- Nell'ambito degli APQ riguardanti i beni culturali sono stati finanziati 19 progetti finalizzati a sostenere la conoscenza, la conservazione, la fruizione, la valorizzazione e la promozione dei beni, delle attività e servizi culturali nel territorio regionale. L'investimento complessivo è di 15,5 milioni (di cui 8,8 di risorse gestite dalla Regione); i costi di realizzazione ammontano a 15,4 milioni. I progetti finanziariamente più rilevanti sono: "Viareggio - villa Borbone: restauro e adeguamento funzionale" (costo 3,3 milioni) e "Completamento restauro e allestimento palazzo delle Muse" nel comune di Viareggio (costo 2,3 milioni; il progetto è in parte inserito anche nel PaSL provinciale). Si segnala inoltre il progetto di restauro del Teatro Alfieri di Castelnuovo Garfagnana, per un costo totale di 1 milione, inserito anche nel PaSL provinciale.
- Il Programma straordinario degli investimenti nel settore dei beni culturali finanzia 15 progetti per un investimento complessivo di 24,6 milioni (quota regionale 15,4 milioni) ed è suddiviso in due programmi: Toscana "Museo diffuso" avviato nel 2003 (11 progetti per un investimento di 19,5 milioni) e Beni culturali approvato nel 2006 (4 progetti per un investimento di 5,1 milioni). Il programma mira a promuovere la conservazione, il restauro, la valorizzazione, la messa in sicurezza e la manutenzione dei beni culturali e artistici situati in aree escluse degli interventi strutturali dell'UE. Tra i progetti finanziariamente più rilevanti si segnalano il "Centro culturale Agorà" nel comune di Lucca (costo 4 milioni) e il "Parco della musica di Torre del Lago Puccini" nel comune di Viareggio (costo 4 milioni; nel

giugno 2008 è stata inaugurato il nuovo teatro). Relativamente a quest'ultimo progetto, il PaSL provinciale prevede un intervento collegato al Teatro del Lago Puccini, inserito nel piano degli investimenti della Fondazione del Festival Pucciniano con una previsione di investimento pari a 800 mila euro. Il progetto ha come obiettivo l'allestimento di una sala interna al Teatro, la realizzazione di un centro congressi e la sistemazione delle aree esterne ad uso parcheggio.

- Ulteriori investimenti per la tutela e la valorizzazione dei beni culturali sono previsti anche all'interno della nuova programmazione 2007-2013. In particolare per l'intero territorio regionale sono previsti:
 - 51,8 milioni di risorse sul bilancio regionale, oltre 32,7 milioni di altre risorse pubbliche nell'ambito del POR-CReO FESR per investimenti nei beni culturali. In tale ambito è stato finanziato per 500 mila euro un progetto relativo alla Fortezza delle Verrucole nel comune di San Romano in Garfagnana (costo 850 mila euro).
 - 106,4 milioni, previsti dal PAR FAS 2007-2013, destinati a finanziare interventi per la tutela, la valorizzazione e la promozione del patrimonio culturale. Questi finanziamenti sono così suddivisi:
 - 1) per la linea 1 interventi di tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio culturale risorse assegnate 2007-2013 31 milioni e impegnate 19,8 milioni (per la provincia di Lucca 7 interventi per contributo concesso 2,5 milioni).
 - 2) per la linea 2 interventi di tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio culturale da attuarsi mediante cooperazione istituzionale risorse assegnate 2007-2013 41,2 milioni. In tale ambito approvato nel dicembre 2009 lo schema di Protocollo d'intesa tra Ministero per i Beni e le Attività culturali, Regione e Associazione delle Fondazioni bancarie della Toscana per il coordinamento degli interventi di valorizzazione del patrimonio culturale regionale. Tale interventi riguardano solamente le Province di Arezzo, Firenze, Livorno, Pisa e Massa Carrara.
 - 3) per la linea 3 realizzazione nuovo parco della musica e della cultura di Firenze risorse assegnate 2007-2013 34,2 milioni.
- Nell'ambito del PaSL della provincia di Lucca è presente un progetto relativo al Centro documentazione permanente Museo della Città di Lucca che prevede il restauro di ulteriori porzioni del Palazzo Guinigi, per un costo di 2,5 milioni (900 mila euro le risorse regionali); sono in corso i lavori relativi al I lotto.
- Approvato nel novembre 2009 la bozza del protocollo d'intesa tra Regione, Comuni di Livorno, Lucca e Pisa, Fondazione Teatro della città di Livorno, azienda teatro del Giglio di Lucca, fondazione teatro di Pisa e fondazione Orchestra Regionale Toscana per la definizione di un progetto coordinato per l'offerta di lirica dei Teatri di Tradizione della costa.

Altri interventi

- A novembre 2008 è stato firmato il protocollo d'intesa tra Ministero per i beni e le attività culturali, Regione, ANCI, UNCEM, UPI Toscana relativo a "Adempimenti per l'attuazione del Codice dei beni culturali e del paesaggio. Coordinamento della pianificazione paesaggistica con gli strumenti della pianificazione".
- Da segnalare 650 mila euro impegnati e liquidati al Comune di Stazzema per interventi rivolti alla valorizzazione dei valori dell'antifascismo e della resistenza. In questo ambito nel 2007 è stata confermata, da parte della Cassazione, la sentenza di primo e secondo grado (tre ergastoli) sull'eccidio nazifascista di S. Anna di Stazzema; la Regione si era costituita parte civile.

SPETTACOLO

Nel 2005-2009, complessivamente nel settore dello spettacolo sono stati impegnati 5 milioni (pagati 4,6 milioni), tra cui le risorse stanziare con il Piano integrato della Cultura (PIC) 2008-2010, approvato nel 2008.

Tra i principali destinatari delle risorse si segnala la Fondazione Festival Pucciniano (2 milioni) per la quale nel 2008 sono stati impegnati 1,1 milioni per la realizzazione di un programma di eventi nell'ambito delle celebrazioni del 150° anniversario della nascita di Giacomo Puccini. Inoltre 387 mila euro (pagati 349) sono stati destinati all'iniziativa "La Toscana dei Festival".

Nella tabella seguente sono riepilogati gli impegni e i pagamenti per la provincia di Lucca:

(Valori in migliaia di euro)

Filoni di intervento	Programmazione 2005-2007		2008-2009				Totale	
			PIC		EXTRA PIC			
	impegni	pagamenti	impegni	pagamenti	impegni	pagamenti	impegni	pagamenti
stanziamenti enti/fondazioni	1.050	1.050					1.050	1.050
teatro	177	177					177	177
cinema	222	222					222	222
musica	34	34					34	34
danza	124	124					124	124
arte contemporanea	280	280					280	280
progetti trasversali	463	463					463	463
canto corale	150	150					150	150
spettacolo			2.347	2.297	180	180	2.527	2.117
Totale	2.500	2.500	2.347	2.297	180	180	5.027	4.617

- Per i progetti di iniziativa regionale "Sipario aperto", "Toscana cinema" e "Le arti dello spettacolo e le nuove generazioni" sono stati impegnati 159 mila euro (interamente pagati) a cui si aggiungono 28 mila (pagati 28) stanziati nell'ambito delle politiche sociali.

IMPIANTISTICA SPORTIVA/PROMOZIONE DELLO SPORT

Complessivamente nel settore dello sport, nel 2005-2009, sono stati impegnati 1,9 milioni, (967 mila pagati). Gli interventi sono rivolti alla realizzazione di nuovi impianti a carattere polivalente, alla realizzazione di spazi gioco-sport a libera fruizione per i giovani, al complesso delle attività motorie miranti al benessere psico-fisico, alla socializzazione e alla formazione culturale dell'individuo. In dettaglio, per gli interventi relativi all'impiantistica sportiva sono stati impegnati 1,4 milioni, di cui 687 mila pagati (investimento complessivo 4,9 milioni).

- Nei finanziamenti sopra descritti sono ricomprese anche le risorse del programma "Impiantistica sportiva" (Programma straordinario degli investimenti della Regione), che per la Provincia di Lucca finanziano 7 progetti per un investimento complessivo di 571 mila euro (risorse regionali 300 mila euro); i comuni interessati sono: Careggine, San Romano in Garfagnana, Pieve Fosciana, Forte dei Marmi, Sillano, Montecarlo e Castelnuovo di Garfagnana.

SOSTENIBILITA' AMBIENTALE DELLO SVILUPPO

Politiche di ecoefficienza per il rispetto di Kyoto e qualità dell'aria - PIR 3.1

Tutela dall'inquinamento dell'aria

La politica regionale per lo sviluppo sostenibile prevede interventi per ridurre le emissioni di gas serra in atmosfera in coerenza con gli obiettivi nazionali determinati dalla UE per il rispetto del Protocollo di Kyoto, la diversificazione delle fonti energetiche attraverso l'incremento della quota di energia prodotta da fonti rinnovabili, interventi di salvaguardia e miglioramento delle foreste.

- A gennaio 2006 è stato raggiunto l'accordo con i Comuni più colpiti dall'inquinamento atmosferico per definire le misure antismog e assegnare gli incentivi per sostituire i veicoli inquinanti; in attuazione dell'accordo e per migliorare l'efficienza energetica e la riduzione delle emissioni dei veicoli pubblici sono stati erogati quasi 3,8 milioni per l'intero territorio regionale. In questo ambito e per la promozione della ecoefficienza nella mobilità anno 2005 sono stati impegnati, nel 2005-2006, 503 mila euro (interamente pagati) quali contributi straordinari a favore dei Comuni di Lucca, Viareggio e Capannori.
- A maggio 2007 la Regione e 30 Comuni toscani hanno sottoscritto un nuovo accordo per ridurre lo smog e prevenire i fenomeni di inquinamento atmosferico con una serie di interventi ricompresi nel PRAA 2007-2010; la principale novità è l'obbligo per i Comuni della presentazione dei piani di azione comunale (a giugno 2007 la Giunta ha approvato le linee guida per la loro redazione). Per dare attuazione all'accordo sono stati impegnati per l'intera Regione 13,5 milioni; con le risorse i Comuni possono finanziare interventi per ridurre l'inquinamento atmosferico (in particolare le concentrazioni di ossidi di azoto e le polveri sottili, PM₁₀) e per gli incentivi all'acquisto di veicoli meno inquinanti. Nel 2007-2009 in

favore dei Comuni di Lucca, Capannori, Porcari e Viareggio sono stati impegnati 1,7 milioni (pagati 1,3).

- Nel 2006 la Giunta ha individuato le due reti regionali di rilevamento dell'ozono e del PM₁₀. Nel 2004-2006 sono stati spesi nella Regione oltre 1,3 milioni per razionalizzare, integrare e coordinare i sistemi provinciali per il rilevamento della qualità dell'aria ambiente, realizzare il progetto regionale PM₁₀ (PA.TOS) e il monitoraggio delle emissioni. L'attuazione del progetto PA.TOS è proseguita nel 2007-2010 e, a gennaio 2008, la Giunta ha individuato la rete regionale di rilevamento per la gestione della qualità dell'aria per il particolato PM_{2,5}. A dicembre 2009 è stato approvato lo schema di protocollo di intesa tra Regione e Università degli Studi di Pisa relativo ad attività di ricerca complementari e di ulteriore approfondimento del progetto PATOS 2 (attivato in prosecuzione delle attività del progetto PA.TOS, ormai concluso).

Il POR CREO FESR 2007-2013 prevede per l'intero territorio regionale 10,3 milioni di risorse su bilancio regionale (oltre a 2,6 milioni di altre risorse pubbliche) per realizzare ed implementare reti provinciali di rilevamento della qualità dell'aria e per progetti di miglioramento della qualità dell'aria in aree urbane. In tale ambito per la provincia sono stati finanziati 5 progetti per un costo totale di 1,3 milioni (921 mila euro le risorse regionali).

- Piano di risanamento e mantenimento della qualità dell'aria 2008-2010 (PRRM): il Consiglio ha approvato il Piano a giugno 2008; sono previsti interventi in materia di mobilità pubblica e privata, di impianti di riscaldamento e nel settore dell'industria: incentivi ai privati per cambiare le auto con altre meno inquinanti; l'obbligo di installare filtri antiparticolato sui mezzi di trasporto pubblico; la proposta di limitare la velocità nei tratti autostradali vicini ai centri urbani; la riduzione del bollo auto per i veicoli ecologici; incentivi per sostituire le caldaie con altre a minori emissioni.

Il Piano stanza per l'intero territorio regionale per il 2008-2010 23,9 milioni di investimenti diretti, cui si aggiungono la previsione di 15,2 milioni di ulteriori finanziamenti e lo stanziamento di 83,2 milioni previsto da altri programmi (POR CREO FESR, etc.). A giugno 2009 la Giunta ha approvato le linee guida per il rilevamento della qualità dell'aria ed il relativo reporting.

- Legge sulla qualità dell'aria: a febbraio 2010 è stata approvata la LR 9 in materia di tutela della qualità dell'aria ambiente, in conformità alla normativa comunitaria e statale vigente, con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita e salvaguardare l'ambiente e la salute pubblica.

Sostenibilità e competitività del sistema energetico - PIR 3.2

Piano di indirizzo energetico regionale

- A luglio 2008 il Consiglio ha approvato il Piano di indirizzo energetico regionale (PIER) 2008-2010 che prevede per l'intera Regione finanziamenti per 252,1 milioni, di cui 48,8 dal bilancio regionale (in parte con l'utilizzo di risorse FESR), destinati in particolare alle energie rinnovabili e alla ricerca. Il Piano recepisce gli obiettivi europei che prevedono per il 2020 la riduzione delle emissioni di gas serra del 20%, il miglioramento dell'efficienza energetica del 20%, un incremento fino al 20% dell'energia prodotta da fonti rinnovabili.

Energie rinnovabili

In linea con quanto previsto nel PRAA 2007-2010 e nel Piano energetico regionale (PIER), la Toscana investe sul risparmio energetico e sulla produzione di energia pulita per promuovere il miglioramento dell'efficienza energetica e lo sviluppo delle energie rinnovabili. In tale ambito sono state attivate alcune linee di finanziamento per incentivare tale sviluppo:

- Nell'ambito dei programmi regionali riguardanti incentivi per la produzione e utilizzo di energia da fonti rinnovabili e per il risparmio energetico (impianti solari fotovoltaici, micro-eolici e mini-eolici, di cogenerazione e trigenerazione e riscaldamento a biomasse, micro-idroelettrici, per l'utilizzo diretto del calore geotermico, alimentati a gas naturale) per la provincia di Lucca nel 2005-2009 sono stati impegnati 3,3 milioni (pagati 2,1); ulteriori 869 mila euro sono stati impegnati a valere sul bilancio pluriennale.
- È stato inaugurato, a giugno 2006, l'impianto pilota a biomasse nel comune di Camporgiano (potenza di 540 Kw, investimento 383 mila euro).
- A novembre 2008 le Aziende sanitarie dell'Area Vasta Nord-Ovest, l'Azienda ospedaliera pisana e l'ESTAV Nord Ovest sono stati autorizzati alla contrazione di un mutuo ventennale per un totale di 10,3 milioni per la realizzazione di un progetto per il contenimento dei consumi energetici e la produzione di energia attraverso l'installazione di pannelli fotovoltaici.
- Nell'ambito delle Misure 3.1 e 3.2 del DocUP 2000-2006 relative all'ottimizzazione del sistema energetico

e allo sviluppo delle fonti rinnovabili per soggetti pubblici e privati, sono stati finanziati 15 interventi (tutti conclusi) per un investimento complessivo di 22 milioni, di cui 3,9 milioni di risorse regionali. I comuni interessati sono: Villa Basilica, Castiglione di Garfagnana, Vergemoli, Fabbriche di Vallico, Giuncugnano, Bagni di Lucca, Gallicano e Castelnuovo di Garfagnana.

Nell'ambito del POR CREO FESR 2007-2013 per l'intero territorio regionale sono previsti 53,4 milioni per consolidare la competitività del sistema energetico e raggiungere i traguardi del protocollo di Kyoto; tali risorse attiveranno investimenti per 250 milioni, garantendo un forte impulso alla riduzione dei consumi ed allo sviluppo delle fonti rinnovabili. A giugno 2009 è stato approvato il primo bando, rivolto a imprese, Enti Locali e Aziende sanitarie, per la selezione dei progetti di investimento in materia di fonti di energia rinnovabili, risparmio energetico, cogenerazione e teleriscaldamento: destinati 29,2 milioni per il 2009-2010.

Altri interventi

- A dicembre 2008 la Giunta regionale ha espresso l'intesa, prevista dall'art. 1-sexies del DL 239/2003, ai fini del rilascio dell'autorizzazione unica per la ricostruzione, dalla centrale di Gallicano alla cabina primaria di Fornaci di Barga, dell'elettrodotto a 132 KV "Gallicano-Fornaci di Barga".
- È stata inaugurata a settembre 2006 una nuova centrale idroelettrica a Gallicano che permetterà miglioramenti dell'efficienza produttiva (il 12% in più rispetto al vecchio impianto) e del rispetto ambientale (risparmio di 60 mila tonnellate di anidride carbonica all'anno non più immesse in atmosfera).
- Nel 2007 la Giunta ha approvato gli indirizzi e i criteri per realizzare i Distretti energetici abitativi e raggiungere profili di altissima efficienza energetica nell'edilizia residenziale pubblica e privata; sono previsti incentivi al costruttore per la riqualificazione o la realizzazione di edifici o complessi di edifici. Sono state impegnate tutte le risorse, 5 milioni per realizzare 568 alloggi in 16 Comuni; in favore dei Comuni di Lucca e Capannori sono stati impegnati 800 mila euro.
- A settembre 2008 la Giunta ha approvato le misure per il sostegno agli interventi di riqualificazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica e l'installazione di campi fotovoltaici: è prevista una spesa di 350 mila euro (impegnati 27 mila per il LODE di Lucca).

Efficienza e sostenibilità nella politica dei rifiuti - PIR 3.3

Gestione dei rifiuti

- La riforma del settore: la LR 61/2007 ha modificato la LR 25/1998 (Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati) per migliorare l'efficienza del sistema ed evitare le situazioni di emergenza e ha previsto, in una logica di area vasta, la riduzione degli ATO da 10 a 3. Nel novembre 2008 sono stati costituiti i tre nuovi ATO (Toscana Centro, Toscana Costa e Toscana Sud); la provincia di Lucca è confluita nell'ATO Toscana Costa. A marzo 2009 la Giunta ha approvato lo schema tipo di contratto di servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, che definisce i rapporti tra i tre ATO e i tre gestori unici del servizio (da individuare con gara pubblica). A dicembre 2009 sono state ripartite le risorse destinate ad incentivare lo sviluppo dei servizi, la realizzazione di strutture per la raccolta differenziata, la realizzazione di impianti per la valorizzazione dei materiali separati dai rifiuti urbani: per l'ATO Toscana Costa sono previsti 4,1 milioni.
- Riduzione della produzione di rifiuti e aumento della raccolta differenziata: in attuazione del PRAA 2007-2010 sono stati stanziati 30,2 milioni, cui si sono aggiunti, ad agosto 2008, 8 milioni quali proventi dell'ecotassa. Complessivamente per l'ATO Toscana Costa sono stati destinati 13,3 milioni euro: 915 mila euro (276 a Lucca) per la riduzione del 15% dei rifiuti urbani rispetto ai dati del 2004 e 12,4 milioni (9,1 dal PRAA e 3,3 dall'ecotassa) per raggiungere il 55% di raccolta differenziata dei rifiuti urbani.
- Nel 2005-2009 sono stati impegnati 102 mila euro, quasi interamente pagati, in favore della Provincia quale quota del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi. Nell'ambito del bando ad evidenza pubblica per l'assegnazione delle risorse del fondo per favorire la minore produzione di rifiuti e le attività di recupero di materie prime ed energia di cui alla L 549/95, nel 2007 sono stati impegnati 736 mila euro, pagati 449, per progetti di raccolta differenziata dei rifiuti con modalità porta a porta in alcuni quartieri e frazioni dei comuni di Capannori, Seravezza, Massarosa e Viareggio. Inoltre nell'ambito del bando ad evidenza pubblica per la costituzione di un Parco progetti in materia di gestione rifiuti per l'assegnazione di risorse di cui alla LR 25/1998 - art. 28, nel 2006-2007 sono stati impegnati 929 mila euro (pagati 754 mila), per la realizzazione di stazioni ecologiche e l'implementazione di isole ecologiche.
- Nell'ambito della Misura 3.4 del DocUP relativa alle infrastrutture di recupero e trattamento dei rifiuti sono stati finanziati 2 interventi, entrambi conclusi: "Realizzazione Ecocentro e isola ecologica per

conferimento spontaneo" nel comune di Castelnuovo Garfagnana (investimento 4,3 milioni, di cui 1,9 milioni di risorse regionali) e "Interventi di valorizzazione della raccolta differenziata – realizzazione piazzola attrezzata per conferimento spontaneo" nel comune di Seravezza (investimento 118 mila euro, di cui 59 mila di risorse regionali).

Bonifica dei siti degradati

- Nell'ambito del PaSL della provincia Lucca è presente un progetto per il ripristino ambientale delle cave dismesse, per il quale è previsto un investimento complessivo di 5 milioni, interamente impegnati da parte dei soggetti attuatori.
- Nel 2007-2009 sono stati impegnati 275 mila euro a favore del Comune di Capannori per la rimozione dei rifiuti della discarica di San Ginese di Compito e del Comune di Barga per la bonifica della discarica in località Pedone.
- Nell'ambito del POR CReO FESR 2007-2013 sono previsti per l'intero territorio regionale 17,3 milioni per interventi di bonifica e risanamento di aree industriali inquinate, per il successivo reinserimento di attività produttive, per la potenziale fruizione del territorio per scopi turistici o di servizi a favore della collettività. Per interventi di prevenzione e/o riduzione del rischio tecnologico sono previste per la Regione risorse per 8,2 milioni (oltre 2,1 milioni di altre risorse pubbliche).

Governo unitario e integrato delle risorse idriche e per il diritto all'acqua - PIR 3.4

Tutela della risorsa idrica

- Patto per l'acqua: dopo aver costituito (febbraio 2007) un Tavolo dell'acqua per monitorare la disponibilità idrica per i vari usi e garantire l'approvvigionamento di acqua potabile, la Regione ha avviato la costruzione del Patto, di concerto con Province, Comuni ed AATO, per definire strumenti e strategie e garantire coerenza tra disponibilità di risorse e loro adeguata distribuzione. Il patto, che è già stato avviato per l'Amiata (ATO 6) e per la Val di Cecina (ATO 5), è stato illustrato a maggio 2008 durante la XIII Conferenza regionale sull'ambiente; a dicembre 2008 la Giunta ha approvato la proposta di formazione del Patto, un processo volontario di attori pubblici e privati che s'impegnano su obiettivi mirati a conciliare gli usi e le funzioni multiple delle risorse idriche del bacino e dei loro ambiti. Nel dicembre 2009 sono stati assegnati 2,5 milioni quale contributo a favore dell'ATO 1 "Toscana Nord" per la realizzazione di interventi di recupero e depurazione delle acque nella Costa Apuo-Versiliese.
- All'interno dell'Intesa istituzionale di programma Stato-Regione Toscana, gli interventi della provincia lucchese riguardanti la tutela delle risorse idriche sono finanziati con l'APQ Difesa del suolo del 1999 e il primo, secondo e terzo atti integrativi sottoscritti nel 2002 e 2003. L'investimento complessivo ammonta a 60,2 milioni (25,9 milioni i costi di realizzazione) per 22 interventi. I progetti finanziariamente più rilevanti riguardano il depuratore di Viareggio (costo 28,4 milioni), gli interventi sulla rete fognaria nel comune di Capannori (costo 10,8 milioni) ed il completamento della rete fognaria nel comune di Massarosa, affluente al bacino del lago di Massaciuccoli (costo 6,2 milioni). Ai 22 progetti si aggiunge l'intervento, che interessa anche la provincia di Pisa, riguardante la ristrutturazione della depurazione della Valdera (costo 13,7 milioni).

Ulteriori 13,3 milioni sono previsti per l'intero territorio regionale dal PAR FAS 2007-2013 per realizzare interventi secondo le priorità indicate dal Piano di tutela delle acque e ridurre la percentuale di popolazione soggetta a rischio di carenza idrica idropotabile.

- In attuazione dell'Accordo di programma integrativo per la tutela delle acque e la gestione integrata delle risorse idriche del 2002 sono state approvate, a febbraio 2005, le finalità dell'Accordo integrativo per la tutela delle risorse idriche del fiume Serchio e degli acquiferi della Piana Lucchese di Capannori e Porcari e del padule di Bientina e, a giugno 2005, le finalità dell'Accordo integrativo per la tutela delle risorse idriche del lago di Massaciuccoli, della costa e dell'entroterra versiliese. Nel gennaio 2006 gli Accordi di programma tra Regione, Ministero dell'ambiente, enti locali, AATO ed Autorità di bacino interessate sono stati firmati. Da segnalare che nel dicembre 2009, in aggiunta alle risorse già destinate precedentemente (10 milioni), sono stati destinati ulteriori 4 milioni per la riduzione dei fenomeni di subsidenza nell'ambito dell'Accordo integrativo per la tutela delle risorse idriche del Serchio e degli acquiferi della Piana Lucchese di Capannori e Porcari e del padule di Bientina.
- Nell'ottobre 2008 è stato sottoscritto l'Accordo di programma tra Ministero dell'ambiente, Regione, Autorità di bacino dell'Arno, ATO 2, Province di Pistoia e Pisa, Circondario empolesse Valdelsa, Comuni di Pontedera, San Miniato, Santa Croce sull'Arno, Fucecchio, Castelfranco di Sotto e Ponte Buggianese, Associazione conciatori di Santa Croce, Consorzio conciatori di Ponte a Egola e Valdera acque, per il

miglioramento della depurazione delle acque in Valdinievole, Valdelsa e Valdera. L'accordo è stato preceduto dall'approvazione dello schema di protocollo d'intesa tra Regione e enti locali coinvolti per la riorganizzazione della depurazione civile della Valdinievole e per la tutela ed il risanamento del padule di Fuccionchio e dal protocollo d'intesa per la riorganizzazione civile ed industriale della Valdera (l'investimento complessivo è di 161 milioni, 34 milioni le risorse regionali).

- A maggio 2009, la Regione e le AATO hanno firmato un Accordo di programma per definire un programma di interventi per migliorare e razionalizzare i sistemi di approvvigionamento idrico; la Regione ha stanziato 24,4 milioni per nuove condutture, ricercare e riparare le perdite di rete, realizzare pozzi e piccoli bacini di approvvigionamento. Agli ATO 1 e 2 (Toscana Nord e Basso Valdarno) sono stati destinati rispettivamente 3,5 e 4,2 milioni. Al 31 dicembre 2009 quasi tutte le risorse sono state impegnate e per oltre la metà pagate.
- Superamento delle situazioni di crisi idrica e tutela delle risorse idriche. Nell'ambito del Programma straordinario degli investimenti della Regione, il programma "Tutela delle risorse idriche" finanzia: per il sottopiano a) risoluzione carenze idropotabili, 68 progetti per un investimento complessivo di 8,4 milioni (2,7 milioni le risorse regionali); per il sottopiano b) prevenzione inquinamento acque, il progetto relativo alla depurazione del distretto cartario lucchese (investimento complessivo 66,6 milioni, di cui 34 di risorse regionali) e il progetto di bonifica delle Carbonaie per la tutela del lago di Massaciuccoli (investimento complessivo 20,5 milioni, interamente di risorse regionali); per il sottopiano c) conservazione risorse idriche, il progetto di riutilizzo delle acque reflue civili nell'entroterra della Versilia per un investimento complessivo di 14 milioni (7,5 milioni le risorse regionali).
- Quadri conoscitivi: nel 2008 sono stati impegnati 103 mila euro, pagati 72, a favore della Provincia per il cofinanziamento di progetti di contabilizzazione dei consumi idrici e loro correlazione con lo stato quantitativo della risorsa.
- Nel 2006-2007 sono stati impegnati 348 mila euro, interamente pagati, a favore della Provincia quale quota di fondi statali a fronte delle minori entrate derivanti dai canoni del demanio idrico.
- Nel 2005-2006 sono stati impegnati 258 mila euro (pagati 232) quali contributi per progetti inerenti la promozione dell'efficienza nell'uso dell'acqua nei comuni di Capannori, Vergemoli e Minucciano.
- Nel periodo 2005-2008 è stato impegnato 1 milione, interamente pagato, per l'intervento di adeguamento della capacità depurativa del territorio comunale di Lucca e la messa in sicurezza dell'acquedotto sussidiario Pisa-Livorno e della falda della Piana di Lucca.
- Nel 2008 sono stati impegnati e pagati 236 mila euro a favore del Comune di Massarosa per un intervento relativo alla riorganizzazione e razionalizzazione della depurazione della zona (trasferimento dei reflui all'impianto di depurazione di Lido di Camaiore e realizzazione di collettori secondari).
- A dicembre 2006 è stato approvato l'Accordo di programma sottoscritto da Regione, Autorità di Bacino del fiume Arno, Autorità di Bacino del fiume Serchio, AATO 1 e 2, Comuni di Lucca e Capannori, per la regolamentazione del trasferimento di risorse idriche dall'AATO 1 all'AATO 2 tramite l'acquedotto Lucca – Capannori. Nello stesso anno sono stati impegnati 164 mila euro (interamente pagati) a favore del Comune di Lucca per il progetto riguardante l'acquedotto intercomunale.
- Nel periodo 2005-2009 sono stati impegnati e pagati ulteriori 170 mila euro per diversi interventi su acquedotti e sistemi di depurazione in vari comuni della provincia.

Difesa del suolo

- La Misura 3.9 del DocUP Difesa del suolo e sicurezza idraulica prevede la realizzazione di interventi di difesa del suolo, legati anche agli effetti degli eventi alluvionali e di dissesto idrogeologico. In questo ambito sono stati finanziati 6 progetti (tutti conclusi) per un investimento complessivo di 3 milioni, di cui 1,5 milioni di risorse regionali. I comuni interessati sono: Pescaglia, Stazzema, Barga, Galliciano e Pietrasanta.
- All'interno dell'Intesa istituzionale di programma Stato-Regione Toscana, gli interventi della provincia lucchese riguardanti la difesa del suolo sono finanziati con l'APQ Difesa del suolo del 1999. L'investimento complessivo ammonta a 11,5 milioni, interamente realizzati (2,5 milioni le risorse gestite dalla Regione). I 28 progetti finanziati riguardano il consolidamento di frane, la realizzazione di casse di espansione, la manutenzione di opere idrauliche.
- Nell'ambito della nuova programmazione unitaria QSN 2007-2013 sono previsti per l'intero territorio regionale:
 - 25,1 milioni dal POR CREO FESR per realizzare interventi di mitigazione e di messa in sicurezza del territorio per la riduzione del rischio idraulico, di frana e l'erosione costiera per i territori a più elevato

rischio. In tale ambito sono stati finanziati 6 progetti nei comuni di Camaiore, Minucciano, Lucca e Galliciano per un costo totale di 2,1 milioni (1,5 milioni le risorse regionali).

- o 54,4 milioni dal PAR FAS per realizzare interventi di difesa del suolo dal rischio idrogeologico coerenti con i Piani di assetto idrogeologico e con il PRAA 2007-2010 e ridurre la percentuale di popolazione esposta al rischio di esondazione. Parte di queste risorse confluiranno in quelle destinate a finanziare gli interventi per la messa in sicurezza dei territori colpiti dagli eventi calamitosi avvenuti tra la fine del 2009 e l'inizio del 2010.
- Nel 2005 è stato firmato l'atto integrativo all'Accordo di programma (sottoscritto nel 2003) tra Regione, 9 Province, 16 Comuni, 11 Comunità montane, il Circondario Empolese Valdelsa e l'ARSIA per interventi programmati per la difesa del suolo nei bacini idrografici toscani (per la provincia di Lucca sono stati impegnati 1,7 milioni, pagati 883 mila).
- In attuazione del "Secondo Piano strategico nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico" nel 2008 sono stati impegnati 2,8 milioni (pagati 1,4), di cui: 1,2 milioni per la messa in sicurezza del torrente Serchio di Gramolazzo nel tratto dell'area ex Montecatini nel comune di Minucciano; 690 mila per la sistemazione idraulica del Rio Lavacchio e messa in sicurezza dell'abitato "Ai Giannoni" nel comune di Capannori; 925 mila per altri interventi nei comuni di Castiglione di Garfagnana, Fabbriche di Vallico e Sillano.
- A ottobre 2006 è stato approvato il programma degli interventi di messa in sicurezza delle aree a maggior rischio idrogeologico: nella provincia di Lucca è previsto l'intervento di consolidamento dell'area Rio Fontana Maggio nel comune di Barga. Nel 2007 sono stati impegnati 505 mila euro (pagati 209) a favore della Comunità montana Media Valle del Serchio.
- Nel 2008 sono stati impegnati 643 mila euro, pagati 618, in favore della Provincia per il progetto di sistemazione dei corsi d'acqua e rinaturalizzazione delle golene da località Ontaneta a Al Bastiano (realizzazione cassa d'espansione località "Il Guercio").
- Nel periodo 2005-2009 sono stati impegnati 3,1 milioni (pagati 2,8) per vari interventi riguardanti la difesa del suolo sul territorio della provincia.
- Nel 2005-2009 sono stati impegnati 5,4 milioni, pagati 3,8, per interventi urgenti di bonifica e di manutenzione del reticolo idrografico dei comprensori di bonifica della provincia. Ulteriori 273 mila euro sono stati impegnati a valere sul bilancio pluriennale.
- Nel 2006 è stato impegnato 1 milione, interamente pagato, a favore del Consorzio di Bonifica Versilia – Massacciuccoli per il progetto riguardante la costruzione di un'idrovora e adeguamento del Canale Bufalina e scolmatore con sollevamento meccanico del lago e padule di Massacciuccoli.
- A giugno 2009 la Giunta ha approvato la proposta di legge di riforma dei Consorzi di bonifica: la proposta prevede la suddivisione di tutto il territorio regionale in 30 comprensori in luogo degli attuali 41 e la riduzione del numero dei Consorzi di bonifica da 13 a 7.

Ambiente - altri interventi

Parchi, aree protette, riserve naturali e tutela della biodiversità

- Nel 2005-2009 sono stati impegnati 13,5 milioni (interamente pagati) quale contributi per le spese di gestione corrente dell'Ente parco regionale Migliarino-San Rossore-Massaciuccoli e dell'Ente parco regionale delle Alpi Apuane: la quota relativa alla parte ricadente nel territorio lucchese è stimabile in 5,4 milioni.
- Nel 2006 sono stati impegnati 256 mila euro (pagati 165) a favore della Provincia quale finanziamento per la costruzione di una chiusa sul canale Burlamacca per precludere l'intrusione di acque marine nel lago di Massaciuccoli.
- Nel 2005-2006 sono stati impegnati 225 mila euro (pagati 90) a favore dell'Ente parco regionale Migliarino-San Rossore-Massaciuccoli per interventi nell'area critica del lago di Massaciuccoli (150 mila) e quale contributo ad ARPAT per l'attuazione del piano di controllo della qualità delle acque del lago (75 mila). Nel 2009 sono stati impegnati e pagati 87 mila euro a favore dell'Ente parco per il progetto riguardante attività sperimentali e di monitoraggio del lago.
- Nel 2005-2009 sono stati impegnati 1,3 milioni, pagati 598 mila, a favore della Provincia e degli Enti parco regionali Migliarino-San Rossore-Massaciuccoli e Alpi Apuane per progetti di valorizzazione delle aree protette e tutela della biodiversità.
- Nel 2005 sono stati impegnati 598 mila euro, interamente pagati, a favore dell'Ente parco regionale delle

Alpi Apuane nell'ambito del Progetto APE (Appennino Parco d'Europa), per il Progetto pilota per l'area del Centro-Nord "Una città di villaggi tra Padana e Tirreno".

- Nel 2008 sono stati impegnati 93 mila euro (pagati 56) a favore della Provincia, quale contributo per i maggiori oneri necessari alla manutenzione ordinaria di opere e reticolo minore nelle aree protette e nei SIR, per il rispetto dei principi di tutela e di conservazione della natura e della biodiversità.
- La Giunta regionale a giugno 2008 ha ritenuto il regolamento del Parco di Migliarino, San Rossore, Massaciuccoli, adottato con delibera del Consiglio Provinciale nel novembre 2007, in generale rispondente ai criteri ed agli indirizzi dei programmi regionali per le aree protette e ai principi della normativa di riferimento.
- A luglio 2008 è stato approvato lo schema di protocollo di intesa tra Regione, Ente parco delle Alpi Apuane e Centro Turistico Studentesco per la collaborazione per la realizzazione del progetto web-gis: "un portale per i parchi".
- Programmazione comunitaria
 - Nell'ambito della Misura 3.8 del DocUP Parchi, aree protette e biodiversità sono stati finanziati 7 interventi, tutti conclusi, per un investimento complessivo di 1,1 milioni, di cui 637 mila euro di risorse regionali. I comuni interessati sono: Munucciano, Seravezza, Castelnuovo di Garfagnana, Molazzana e Galliciano.
 - L'Attività 2.2 POR CReO FESR 2007-2013 prevede per l'intera Regione 7,7 milioni su bilancio regionale (oltre 2,6 milioni di altre risorse pubbliche) per la tutela e conservazione della biodiversità e delle aree protette; nel dicembre 2008 la Giunta, dopo la concertazione con gli enti gestori delle aree protette, ha approvato un parco progetti per il 2007-2013 (31 progetti) per un importo di 10,2 milioni.

Rischio sismico

- Nel 2005 e nel 2006 sono stati impegnati 169 mila euro (pagati 91) per interventi sperimentali di riduzione del rischio sismico nei Comuni di Castiglione di Garfagnana, Fosciandora, Giuncugnano, Minucciano e Molazzana e 175 mila euro (interamente pagati) per indagini geotecniche e geofisiche sul territorio della provincia.
- Nel luglio 2006 sono stati approvati il II Programma temporale delle verifiche sismiche ed interventi di adeguamento sismico su edifici strategici e rilevanti nei comuni a maggior rischio sismico (nella provincia sono previsti contributi per 1,9 milioni) e il II Piano stralcio per la messa in sicurezza degli edifici scolastici (i finanziamenti per interventi nell'area della Garfagnana ammontano a 3,5 milioni).
- Per la riduzione del rischio sismico nelle aree produttive il DocUP (Azione 2.8.3) ha finanziato un progetto (concluso) per la Garfagnana e la Media Valle del Serchio per un investimento complessivo di 666 mila euro, di cui 568 mila di risorse regionali.
- L'Attività 2.5 del POR CReO FESR 2007-2013, prevede per l'intero territorio regionale 15,2 milioni sul bilancio regionale (oltre 2,7 milioni di altri soggetti pubblici) per la realizzazione di interventi di prevenzione del rischio sismico negli edifici pubblici e nel patrimonio scolastico: per la provincia di Lucca sono stati finanziati 3 progetti per l'adeguamento sismico di scuole nei comuni di Camporgiano, Castelnuovo di Garfagnana e Minucciano (costo complessivo 1,2 milioni).
- Con LR 69/2008 (Finanziaria 2009) è stata autorizzata l'erogazione di contributi straordinari (2,1 milioni) finalizzati alla ricostruzione di edifici scolastici dichiarati inagibili, in quanto non conformi alla normativa antisismica. Nel 2009 sono stati impegnati 205 mila euro per il progetto per la scuola dell'infanzia di Calavorno nel comune di Coreglia Antelminelli.
- Ad aprile 2009 è stata inaugurata la nuova scuola primaria e dell'infanzia di Fabbriche di Vallico, ristrutturata e messa in sicurezza in base alle norme antisismiche (contributo regionale 200 mila euro).
- A settembre 2009 è stato inaugurato nel Comune di Galliciano il primo lotto della nuova "Cittadella scolastica" la prima scuola toscana costruita con una tecnica che la rende sicura anche con un terremoto del 9° grado della scala Mercalli. La Cittadella, che ospiterà scuola media, elementare, uffici ed un auditorium, è costata 4 milioni (di cui 1,6 finanziati dalla Regione) ed è all'avanguardia anche dal punto di vista energetico, grazie alla presenza di sistemi di teleriscaldamento, pannelli fotovoltaici e illuminazione a basso consumo.
- A marzo 2010 è stato approvato lo schema di protocollo di intesa tra la Regione e le 3 Università toscane per la realizzazione di attività di studio, ricerca e formazione nel settore della prevenzione del rischio sismico in Toscana.

Inquinamento acustico

- Nell'ambito dei Programmi regionali di intervento per la bonifica dall'inquinamento acustico sono stati impegnati 2,8 milioni, pagati 1,3, a favore dei Comuni di Bagni di Lucca, Barga, Capannori, Castelnuovo di Garfagnana, Forte dei Marmi, Minucciano, Montecarlo e Pieve Fosciana per la realizzazione di interventi di risanamento acustico e 36 mila euro, interamente pagati, a favore della Provincia per l'attuazione di un piano di monitoraggio dell'inquinamento acustico.
- È stato approvato dal Consiglio regionale lo stralcio per l'anno 2005 del piano delle priorità degli interventi di contenimento ed abbattimento del rumore per l'infrastruttura ferroviaria di competenza di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.: nel comune di Lucca è stato finanziato un intervento per un costo di 638 mila euro.

Difesa dall'erosione della costa

- Nell'ambito del Programma straordinario degli investimenti della Regione, il programma "Difesa dall'erosione della costa" finanzia un progetto che prevede interventi per la messa in sicurezza della navigazione e accesso al porto di Viareggio attraverso dragaggio fondali e utilizzo sabbia per ripascimento arenili (investimento di 3,3 milioni di risorse regionali interamente impegnate).

Altri interventi

- Nel 2005-2006 sono stati impegnati 221 mila euro, pagati 125, per progetti innovativi di certificazione ambientale EMAS.
- Agenda 21: nel 2005-2009 sono stati impegnati 289 mila euro, pagati 187, per il cofinanziamento dei programmi di promozione delle Agende 21 locali (ulteriori 40 mila euro sono stati impegnati a valere sul bilancio pluriennale).
- Nell'ambito del DocUP 2000-2006 (Azione 2.8.1) sono stati finanziati 3 interventi per i servizi informativi e telematici per il territorio e l'ambiente; l'investimento complessivo è di 197 mila euro, pari al finanziamento regionale.
- Ricerca e innovazione in campo territoriale e ambientale. La Misura 3.10 del DocUP 2000-2006 ha sostenuto le imprese che hanno investito in tecnologie e processi produttivi per la prevenzione, la riduzione e/o l'eliminazione degli impatti e delle pressioni ambientali e l'utilizzo più razionale delle risorse naturali all'interno del ciclo di produzione; per la provincia di Lucca sono stati finanziati 3 progetti, tutti conclusi, per un investimento complessivo di 2,7 milioni (1,1 milioni le risorse regionali).

Sviluppo sostenibile del sistema della montagna toscana - PIR 3.5

- Nel corso del 2005-2008 per il piano di indirizzo per le montagne toscane – risorse regionali, sono stati impegnati 2,2 milioni (1,7 milioni pagati); il piano promuove la valorizzazione delle zone montane della regione ed individua le iniziative volte a favorire le condizioni e gli strumenti di sostegno delle politiche di ambito regionale per lo sviluppo delle zone montane.
- La Regione sostiene le politiche rivolte alla valorizzazione della montagna e alla promozione delle condizioni di sviluppo delle zone montane, mediante il coordinamento dei propri interventi, con particolare riferimento al governo del territorio, alla tutela dell'ambiente, alle attività produttive, alle attività sociali e culturali, all'attività venatoria, alla pesca e alla raccolta dei prodotti del sottobosco. Per il triennio 2006-2009, a favore delle Comunità montane, sono stati impegnati 1 milione di euro (pagati 554 mila euro) provenienti dal Fondo per la montagna.
- Alla III Conferenza regionale delle montagne toscane, tenutasi nel 2007, ha fatto seguito, tra l'altro, un Protocollo per lo sviluppo sostenibile delle montagne toscane firmato nel 2008 che impegna la Giunta ad approvare un'Agenda che evidenzia, con cadenza annuale, lo stato di attuazione dell'intesa e le azioni a favore della montagna. A maggio 2009 è stata approvata l'Agenda 2009, contenente anche il Documento di attuazione 2009 del Piano di indirizzo per il quale sono stati stanziati 4 milioni di risorse regionali (468 mila per le Comunità montane Garfagnana e Media Valle del Serchio e per l'Unione di Comuni Alta Versilia).

Nel 2009 la Giunta ha approvato il progetto speciale "Sviluppo sostenibile del turismo e del commercio della montagna toscana" (destinati 12,6 milioni per l'intero territorio regionale), che individua le linee per il rilancio dell'offerta commerciale e turistica; il progetto costituisce anche strumento di attuazione del Protocollo d'intesa suddetto.

- La LR 37/2008 di riordino delle Comunità montane ha disposto la soppressione di 6 Comunità montane delle 20 esistenti, un intervento sugli organi di governo e una riduzione delle indennità di funzione,

consentendo a regime un risparmio di 3 milioni. Negli ambiti territoriali delle Comunità, sia di quelle confermate che di quelle esistenti, possono essere costituite unioni di Comuni. In tale ambito sono state costituite la Comunità montana della Garfagnana e della Media Valle del Serchio; soppressa la Comunità montana Area Lucchese assegnando le relative competenze alla Comunità montana Media Valle del Serchio e la Comunità montana Alta Versilia e iniziata l'operatività dell'unione di comuni "Alta Versilia" costituita dai Comuni di Camaione, Seravezza e Stazzema.

GOVERNANCE, CONOSCENZA, PARTECIPAZIONE, SICUREZZA

Partecipazione, governance, sistema delle autonomie, aree vaste, sicurezza - PIR 4.1

Enti locali: rapporti istituzionali e azioni di sistema

- Interventi per i piccoli comuni: nel corso del 2005-2009 sono stati impegnati 5,7 milioni, quasi interamente pagati, per l'esercizio associato di funzioni; gli interventi sono finalizzati al sostegno dello sviluppo sociale e civile dei territori dei comuni montani e di minore dimensione demografica, che si trovano in situazione di disagio derivante da fattori demografici, geo-morfologici, sociali ed economici, al fine di promuovere l'uguaglianza tra le diverse aree territoriali della Regione e favorire l'esercizio dei diritti delle persone.
 - Servizi postali e di prossimità: a dicembre 2007 è stata approvata la LR 66 "Servizi postali e di prossimità. Interventi di sostegno ai comuni disagiati" che ha lo scopo di mantenere e diffondere le attività e i servizi di prossimità pubblici e privati nei territori interessati da carenza, rarefazione o cattivo funzionamento dei servizi stessi; inoltre promuove l'introduzione di forme innovative (i centri multifunzionali) per lo svolgimento delle attività e dei servizi, e sostiene i Comuni che si associano per affrontare le situazioni di disagio delle comunità locali. A ottobre 2009 è stato approvato il Regolamento di attuazione della LR 66/2007. I Comuni che nella provincia di Lucca hanno usufruito dei contributi regionali (annualità 2007-2008) sono stati: Bagni di Lucca, Careggine, Fabbriche di Vallico, Fosciandora, Minacciano, Molazzana, Pescaglia, Stazzema, Vergemoli; l'investimento complessivo dei progetti ammonta a 103 mila euro (90 mila euro le risorse regionali).
- Nel corso del 2005-2009 per il territorio provinciale sono stati impegnati 38,5 milioni (interamente pagati) come trasferimenti agli enti locali per spese di funzionamento ed oneri del personale.

Iniziative per la collettività regionale

- Dopo l'avvio nel 2006 del percorso per la formazione della legge sulla partecipazione, che ha attivato una serie di confronti utili a coinvolgere i protagonisti della società civile e gli esperti di settore, a dicembre 2007 è stata approvata la LR 69, "Norme sulla promozione della partecipazione alla elaborazione delle politiche regionali e locali"; il provvedimento promuove forme e strumenti di partecipazione democratica che rendano effettivo questo diritto. Nel maggio 2008 è stato approvato il protocollo d'intesa Regione-Enti locali, sottoscritto dai Comuni di Fabbriche di Vallico, Forte dei Marmi e dalla Comunità montana Media Valle del Serchio. L'Autorità regionale per la partecipazione, nominata a fine 2008, ha approvato e finanziato 3 progetti per un importo complessivo di 58 mila euro.
- A novembre 2008 è stata promossa l'organizzazione del "Tour degli stati generali delle pari opportunità" per far conoscere le azioni attivate in questo ambito con il coinvolgimento attivo delle Province; il tour che ha visto protagonisti tutti i capoluoghi di provincia, si è concluso i primi di aprile 2009 a Firenze.
- A novembre 2009 è stato firmato il protocollo di intesa tra Regione e Province per l'attuazione delle azioni per la conciliazione vita-lavoro di cui all'art. 3 della LR 16/2009 (Cittadinanza di genere): ogni Provincia si impegna a sottoscrivere appositi accordi territoriali di genere per la realizzazione di uno o più progetti riguardanti gli assi di intervento previsti nel protocollo. Per l'attuazione di questa intesa sono stati stanziati 200 mila euro a favore di ogni Provincia.

Lo sviluppo della programmazione regionale e locale

- Patti per lo sviluppo locale. Nel corso della legislatura è stata data attuazione a un nuovo strumento di programmazione introdotto dalla LR 49/1999, i Patti per lo sviluppo locale (PaSL) che disegnano il quadro delle priorità progettuali elaborate dalle realtà territoriali, in rapporto con le scelte programmatiche della Regione, rappresentano il quadro di riferimento per la concertazione relativa ai programmi settoriali, definendo anche le priorità allocative delle risorse.
 - Nel 2007 tra la Regione Toscana e l'Amministrazione provinciale è stato firmato il PaSL della provincia di Lucca. Nel mese di marzo 2009 è stato approvato il testo coordinato del PaSL, tenendo conto del

patto sottoscritto, dei vari aggiornamenti che si sono verificati nel corso del 2008 e delle integrazioni legate al percorso di messa a punto delle proposte di PIUSS.

Sicurezza

- Nel corso del 2005-2009 per gli interventi inerenti la sicurezza della comunità toscana sono stati impegnati 1,1 milioni (pagati 907 mila); gli interventi costituiscono strumenti per il concorso della Regione allo sviluppo dell'ordinata e civile convivenza della comunità regionale, alla prevenzione dei fenomeni e delle cause della criminalità e al sostegno alle vittime dei reati.
- Nel corso della legislatura nell'ambito delle azioni in materia di politiche locali per la sicurezza, sono stati effettuati diversi interventi. In particolare per rafforzare maggiormente la rete di sicurezza locale anche attraverso un coinvolgimento più diretto con le Province, ogni biennio, a partire dal 2004, la Regione stipula protocolli d'intesa con le Province toscane contenenti le azioni salienti del programma di attività che le Province intendono svolgere in materia di sicurezza.
- Polizia locale: ad aprile 2006 è stata promulgata la LR 12 "Norme in materia di polizia municipale e provinciale" nella quale si stabiliscono le funzioni della Regione relative a supporto tecnico e formazione; sono previsti interventi per l'istituzione del corpo di polizia municipale e provinciale e per la gestione associata di queste strutture; il testo interviene anche in materia di formazione e aggiornamento del personale. Fra il 2008 e il 2009 sono stati approvati i regolamenti di attuazione (sulla formazione-aggiornamento e sulle caratteristiche di uniformi, veicoli, tessere di riconoscimento).

Organizzazione regionale e protezione civile

- Ad agosto 2005 sono stati approvati gli interventi finanziari strategici di potenziamento dell'organizzazione di protezione civile nelle aree a rischio sismico rilevante: per la provincia di Lucca sono stati ammessi a finanziamento i progetti proposti dalla Comunità montana della Media Valle del Serchio e dal Comune di Villa Collemandina per un totale di 500 mila euro.
- Nel periodo 2005-2009 sono stati impegnati 44,7 milioni, di cui 35 pagati per il ripristino di danni causati da eventi calamitosi avvenuti in vari anni e per interventi generali di protezione civile (attraverso la previsione dei rischi, la loro prevenzione, il soccorso della popolazione colpita e il superamento di emergenze). In questi interventi sono ricompresi 11 milioni (pagati 10) per l'evento alluvionale che nel 1996 colpì alcuni comuni della Garfagnana e della Versilia fra i quali Camaione, Seravezza e Stazzema, 10,9 milioni (pagati 9,8) per gli eventi alluvionali del novembre 2000 e 2,6 milioni (pagati 2,3) per il piano degli interventi di adeguamento sismico o miglioramento sismico e programma delle verifiche tecniche nei comuni di Barga, Bagni di Lucca, Borgo a Mozzano, Castelnuovo di Garfagnana, Castiglione di Garfagnana, Coreglia Antelminelli, Fabbriche di Vallico, Galliciano, Minucciano, Pescaglia, Vagli di sotto, Vergemoli, Villa Collemandina e Piazza al Serchio.
- Nel 2007 sono stati impegnati 442 mila euro (pagati 221 mila) a favore del Comune di Camaione per l'implementazione del sistema di monitoraggio sulla piana di Camaione connesso al fenomeno delle voragini.
- In questi anni sono stati dichiarati gli stati di emergenza regionale:
 - nel 2005 per le eccezionali precipitazioni nevose del periodo tra il 20 febbraio e il 16 marzo 2005 che hanno interessato gran parte delle province toscane. Successivamente sono state ammesse a finanziamento le spese per gli interventi di ripristino sostenute dagli enti locali. Inoltre è stato dichiarato lo stato di emergenza regionale anche per gli eventi atmosferici dell'11 agosto e dei primi giorni di dicembre 2005;
 - nel 2006 per i comuni di Sillano e Piazza al Serchio relativamente alle precipitazioni nevose che hanno colpito la zona nel periodo 28 dicembre 2005 – 3 gennaio 2006;
 - nel 2008 per il movimento franoso in località Turrite che ha condotto alla temporanea chiusura della SP per Fabbriche di Vallico;
 - nel 2008 per i Comuni di Bagni di Lucca, San Romano in Garfagnana, Piazza al Serchio, Fabbriche di Vallico, Barga e Minucciano per i movimenti franosi del mese di marzo 2008;
 - nel 2008, in relazione ad un incendio che ha poi innescato un movimento franoso costituito dalla caduta continua di numerosi massi sulla sede stradale, con la conseguente chiusura della strada provinciale provocando un sostanziale isolamento del Comune di Fabbriche di Vallico e di alcune frazioni vicine, nonché disagi ad altri Comuni limitrofi ed in particolare a Galliciano, Vergemoli, Pescaglia, Stazzema e Borgo a Mozzano;
 - nel 2008 nelle province di Grosseto, Lucca, Livorno, Massa e Carrara e Pistoia a causa di fenomeni meteorologici straordinari che tra la fine di ottobre e la prima metà di novembre 2008 hanno

provocato fenomeni franosi causando l'interruzione di viabilità comunali e provinciali, oltre a danni al reticolo idraulico minore;

- per gli intensi fenomeni meteorologici che hanno interessato il territorio toscano nel periodo fine novembre 2008 – febbraio 2009; tali eventi sono stati ricompresi nell'ambito della dichiarazione dello stato di emergenza nazionale. A giugno, con ordinanza del Presidente della Giunta, è stato approvato il "Piano generale degli interventi indifferibili ed urgenti" a salvaguardia della pubblica incolumità. Nella provincia di Lucca per il rimborso di spese attivate in somma urgenza dai comuni particolarmente svantaggiati (30 interventi) sono stati assegnati 841 mila euro;
- nel 2009, per l'incendio che nei giorni 10-13 settembre 2009 si è verificato nel comune di Stazzema. Per i primi interventi urgenti sono stati stanziati 482 mila euro.
- Nel 2009 è stato dichiarato lo stato di emergenza nazionale per la città di Viareggio relativamente all'incidente ferroviario avvenuto il 29 giugno 2009. Per interventi urgenti per superare l'emergenza, la Regione ha stanziato 2 milioni (cui si aggiungono 500 mila euro destinati ad una campagna di promozione turistica ed ulteriori 500 mila euro messi a disposizione dal Consiglio regionale con LR 43/2009). I fondi messi a disposizione dallo Stato per la ricostruzione ammontano a 18 milioni. Il Presidente della Giunta è stato nominato Commissario straordinario per gli interventi urgenti e la ricostruzione di Viareggio ed a settembre ha approvato il Piano degli interventi di ripristino (il Piano è stato poi aggiornato nel marzo 2010).
- Nel 2010 sono state richieste le dichiarazioni di riconoscimento di eccezionalità per le avversità atmosferiche verificatesi nella provincia nel periodo dal 18 dicembre 2009 al 1 gennaio 2010; a marzo è stata effettuata la stima dei danni (157,7 milioni per il territorio lucchese) e approvato il piano degli interventi per il superamento dell'emergenza.

La Società dell'informazione per lo sviluppo, i diritti, l'e-government - PIR 4.2

- Nell'ambito del Programma sulla Società dell'informazione e della conoscenza un'attenzione particolare è dedicata al problema del digital divide. Al riguardo, nel 2007 è stato approvato il progetto "Banda larga per le aree rurali della Toscana", per la realizzazione del quale si prevede una spesa massima di 20 milioni per la sua diffusione nelle aree del territorio regionale che non sono raggiunte dal servizio di connettività (5,8 milioni di risorse CIPE, 6 milioni di risorse delle Province e 8,2 milioni del POR CREO FESR). Per la provincia di Lucca il costo complessivo ammonta a 2,8 milioni (1,6 milioni le risorse regionali). Il progetto è presente anche nel PaSL provinciale. A marzo 2010 è stato firmato l'Accordo di programma fra Regione Toscana e MISE per lo sviluppo della Banda larga nel territorio della Toscana.
- Nel corso della legislatura è proseguito l'intervento per l'ampliamento e il consolidamento della rete dei PAAS (Punti di accesso assistito ai servizi su Internet), rivolta alla rimozione del digital divide e al sostegno e diffusione delle opportunità di partecipazione e di accesso per tutti nella Società regionale dell'informazione e della conoscenza. Per la provincia di Lucca sono stati coinvolti 20 Comuni con l'apertura di 28 PAAS. A settembre 2009 è stato approvato lo schema di protocollo di intesa tra Regione e ANCI Toscana per il supporto alla promozione e diffusione del progetto "Rete dei PAAS".
- Inoltre nell'ambito del Programma sulla Società dell'Informazione si segnalano: il progetto CART i cui obiettivi sono la definizione e la realizzazione di un'infrastruttura di base per l'interoperabilità e la cooperazione applicativa tra gli Enti del territorio della Regione; il progetto VoiP - Voice Over IP Telefono On Line, un sistema di gestione delle tecnologie che consente, tra l'altro, di ridurre i costi di traffico e di manutenzione anche per le amministrazioni locali.
- Nell'ambito dell'Azione 2.8.4 del DocUP 2000-2006 per il potenziamento del sistema regionale di servizi telematici e di comunicazione per le PMI, sono stati finanziati 2 interventi (ALNET Artigiani Lucca network; MONET Monitoraggio in territori decentralizzati), per un investimento complessivo di 200 mila euro.
- A febbraio 2009 è stato firmato il protocollo di intesa tra Regione, ANCI Toscana, e UNCEM Toscana, per la realizzazione del progetto "Errequ@dro – Scuole in Rete e Reti di Scuole", per l'integrazione in rete delle scuole dei comuni montani e delle piccole isole (intervento finanziario regionale 350 mila euro in tre anni). Il Comune di Fabbriche di Vallico è interessato alla prima fase del progetto.
- Nel dicembre 2007 è stato approvato lo schema di protocollo d'intesa tra Provincia di Lucca, Regione Toscana e le Comunità montane della provincia di Lucca per l'attuazione degli interventi in tema di infrastrutture di rete a banda larga, previsti anche dai progetti del PaSL provinciale.

Le norme per il governo del territorio

- In questa legislatura la LR 1/2005 sul governo del territorio è stata modificata prevedendo di: integrare la definizione del contenuto del PIT, rafforzare il potere della Regione di fermare atti che presentino situazioni di incompatibilità o contrasto rispetto al PIT, adeguare la disciplina paesaggistica alle nuove disposizioni del Codice dei beni culturali e del paesaggio. Per dare attuazione alla LR 1/2005 sono stati approvati i relativi regolamenti di attuazione: per istituire il Garante della comunicazione, per il sistema informativo geografico regionale, il territorio rurale, il governo del territorio, la tutela e valorizzazione degli insediamenti, le indagini geologiche, le barriere architettoniche.
- Come previsto della LR 1/2005, nel luglio 2005 è stata avviata la revisione del Piano di indirizzo territoriale (PIT) per adeguare lo strumento di pianificazione regionale ai nuovi contenuti della legge. Tale revisione è stata indirizzata a consolidare il modello toscano di governo del territorio fondato sulla tutela delle risorse, la valorizzazione delle identità locali, e a rafforzare il progetto di governance in collaborazione con gli enti locali. A luglio 2007 il Consiglio ha approvato in via definitiva il PIT.
- A giugno 2009 il Consiglio ha adottato il Piano paesaggistico definendo le azioni e gli obiettivi che i Comuni dovranno attuare per garantire una tutela attiva della propria identità paesaggistica.
- In attuazione della LR 1/2005 a febbraio 2010 è stato approvato il rapporto di monitoraggio del PIT "Efficacia del governo del territorio in Toscana": tutti i 35 Comuni della provincia di Lucca hanno avviato il procedimento relativo al Piano Strutturale (adottato in 27 e approvato in 26). Il Regolamento Urbanistico è stato adottato in 13 Comuni e approvato in 12. L'incidenza delle aree urbanizzate si attesta intorno all'11% del totale della superficie provinciale. Le abitazioni di proprietà sono risultate il 83,4% del totale occupato da residenti, il rimanente 16,6 gli alloggi in affitto.

Azioni per il governo del territorio

- A gennaio 2010 è stato firmato il protocollo di intesa tra Regione e Comuni di Fabbriche di Vallico, Fosciandora, Molazzana, Vergemoli e Villa Collemandina che sancisce la collaborazione per l'adeguamento dei Piani Strutturali dei comuni al Piano paesaggistico e la redazione in forma coordinata dei regolamenti urbanistici.

Semplificazione e qualità della PA regionale

- Nell'ambito delle attività legate ai processi di semplificazione, razionalizzazione ed efficienza del sistema pubblico nelle relazioni con cittadini e imprese, sono stati effettuati i seguenti interventi:
 - a marzo 2007 la Regione e le dieci Prefetture toscane hanno firmato un protocollo di intesa per la semplificazione amministrativa, la trasparenza e la sburocratizzazione dei rapporti tra gli uffici pubblici e i cittadini: l'infrastruttura telematica regionale sarà integrata per permetterne l'uso anche alle Prefetture;
 - a luglio 2007 la Regione e il CNIPA hanno firmato la convenzione relativa all'avvio del progetto FOrEgov l'intervento formativo (durata di 18 mesi) rivolto al management pubblico toscano. Nel dicembre 2007 sono stati assegnati 837 mila euro, per la maggior parte finanziati con risorse FSE, per la realizzazione del progetto regionale. A dicembre 2008 si è conclusa la prima fase del progetto, che ha portato alla realizzazione di 124 moduli in e-learning, fruibili attraverso un portale dedicato;
 - la Regione, con la comunità di RTRT, ha provveduto alla razionalizzazione, potenziamento e digitalizzazione degli Sportelli unici per le attività produttive (SUAP). L'obiettivo è di permettere la costituzione, in modo sicuro, semplificato e a costi contenuti, delle imprese in tempi ridottissimi su tutto il territorio regionale, favorendo quindi in modo concreto la localizzazione degli investimenti in Toscana e uno stretto legame tra impresa e territorio;
 - dal 2007 la Regione si è impegnata per l'avvio, il perfezionamento e la diffusione del sistema regionale per l'e-procurement e il mercato elettronico: l'adozione della piattaforma tecnico-operativa START (Sistema telematico acquisti Regione Toscana) è ora il modello operativo non solo per le gare della Regione ma è adottato dagli ESTAV della Toscana, da numerose Province, Comuni e ora anche dalle Comunità montane. Per supportare i piccoli comuni nella fase di avvio e predisposizione del sistema START, la Regione ha destinato per al territorio provinciale 66 mila euro (il progetto è presente anche nel PaSL provinciale).

Note di lettura delle tabelle

Le Tabelle in Appendice offrono un quadro di riepilogo delle risorse attivate a sostegno delle politiche regionali d'intervento: avanzamento delle politiche di spesa 2005-2009, destinatari delle risorse, quadro dei programmi di investimento.

Gli importi si riferiscono alle risorse allocate sul bilancio regionale nel 2005-2009, escluse alcune poste tecniche (contabilità speciali, fondi di riserva, residui perenti, oneri per l'IRAP assegnata agli Enti locali e allo Stato, rimborsi allo Stato e alla UE di quote di finanziamenti non utilizzati).

Le risorse che finanziano il DocUP 2000-2006, che nel Bilancio sono tutte collocate nella FO "Interventi per lo sviluppo del sistema economico e produttivo", sono state riclassificate, attribuendole alle politiche d'intervento corrispondenti per finalizzazione della spesa.

I dati finanziari sono al 31.12.2009.

La Tabella 1 rappresenta gli impegni, relativi agli esercizi 2005-2010 effettuati per le politiche regionali d'intervento (UPB). Gli impegni sono al netto delle economie effettuate negli esercizi successivi; la tabella comprende anche gli impegni assunti sul bilancio pluriennale per gli esercizi 2010-2011 sul bilancio regionale nel 2005-2009, per funzione obiettivo

La Tabella 2 analizza i beneficiari dei finanziamenti regionali per le politiche d'intervento (pagamenti 2005-2009): Enti locali: Comuni, Province, Comunità montane, consorzi di Enti locali, aziende speciali degli enti locali; Enti e aziende regionali: Aziende sanitarie e ospedaliere, enti e aziende regionali; Altre amm.ni: Enti e amministrazioni pubbliche di livello regionale ed extraregionale, scuole, Università; Fondaz. e associaz.: Fondazioni, associazioni, comitati, enti ecclesiastici; Individui; Imprese; Istituti di credito e affini (spesso operanti come gestori intermedi delle politiche regionali).

La Tabella 3 presenta un'analisi integrata di riepilogo dei programmi d'investimento, sviluppati in questi anni dalla Regione Toscana. In particolare:

- le **righe a sfondo grigio** presentano il costo complessivo dei progetti definiti attivati nell'ambito dei grandi strumenti d'intervento: programmi comunitari 2000-2006 e 2007-2013, programmazione negoziata (Accordi di programma quadro dell'Intesa istituzionale di programma e PAR FAS 2007-2013), Programma straordinario degli investimenti regionali, programma degli investimenti sanitari;
- le **righe a sfondo bianco** presentano il totale delle risorse attivate sul bilancio regionale per gli altri programmi d'investimento gestiti dalla Regione a partire dal 2000.

Provincia di Lucca Tab. 1 - Impegni per provincia / funzione obiettivo / tipo di spesa

(Importi in migliaia di euro)

Funzioni obiettivo		2005	2006	2007	2008	2009	2010 - 2011	Totale
Sviluppo sistema autonomie locali e difesa del cittadino	Corrente	9.065	9.997	9.659	9.169	12.149		50.038
	Investimenti	10.635	11.464	7.810	6.308	5.678		41.895
Modernizzazione delle infrastrutture	Corrente	17	17		1.330	1.230		2.594
	Investimenti	17.604	25.327	6.968	21.173	6.938	1.300	79.310
Efficienza del sistema regionale dei trasporti	Corrente	18.165	19.550	20.078	20.305	21.032		99.129
	Investimenti	2.875	101	1.567	601	1.015		6.159
Sistema abitativo e riqualificazione urbana	Corrente							
	Investimenti	1.946	1.936	5.743	1.318	2.916		13.859
Attività generali per il territorio	Corrente					13		13
	Investimenti	18	69	14	146	30	135	411
Recupero e valorizzazione delle risorse naturali ambientali	Corrente	961	1.107	1.128	1.121	1.161		5.478
	Investimenti	2.838	1.177	1.440	12.956	1.832	869	21.112
Tutela dell'ambiente e riduzione degli inquinamenti	Corrente	161	515	633	471	421		2.201
	Investimenti	7.667	3.925	3.362	16.296	8.800	1.220	41.271
Attività generali per l'ambiente	Corrente	244	189	24	141	107	40	744
	Investimenti	664	301					965
Politiche intersettoriali di sviluppo dell'economia	Corrente	1.012	449	348	321	254		2.384
	Investimenti	6.654	5.524	7.271	1.678	4.497	305	25.928
Innovazione imprenditoriale e sviluppo compatibile territorio	Corrente	1.535	1.371	1.532	1.437	1.500	261	7.636
	Investimenti	3.915	3.849	2.396	3.004	2.698		15.861
Attività turistiche commerciali e termali	Corrente		97	27	105	84		312
	Investimenti	2.972	2.036	511	1.186	1.260	155	8.120
Svil. compatibile, qualif. e innovaz. industria e artigianato	Corrente							
	Investimenti		1.122	25	35	150		1.331
Tutela della fauna - itticoltura - caccia e pesca	Corrente	778	843	774	781	185		3.361
	Investimenti		472			159		631
Azioni per garantire accessibilità ai servizi del cittadino	Corrente	1.962	1.865	2.816	2.101	1.621		10.365
	Investimenti			8	691			698
Sistema e strutture sociali	Corrente	55	259	179	59	118		670
	Investimenti	334	674	1.238	20	2.678		4.944
Servizi sociali	Corrente	5.783	5.902	4.286	30.507	30.725		77.204
	Investimenti		1.923		779	50		2.752
Strutture e organizzazione del sistema sanitario	Corrente	5.440	14.170	3.437	10.236	2.475	126	35.884
	Investimenti	2.400	1.992		41.255	11.971		57.619
Mantenimento dei livelli di assistenza	Corrente	496.233	521.315	568.116	547.873	534.108		2.667.644
	Investimenti							
Programmi di sviluppo dei servizi	Corrente	10.044	6.326	7.971	7.934	6.169	205	38.649
	Investimenti							
Promozione sistema integrato istruzione-formazione-lavoro	Corrente	11.676	12.461	4.698	15.416	12.403	4.397	61.052
	Investimenti	944	2.477	1.846	1.383	2.834		9.485
Qualità dei servizi sportivi e di tempo libero	Corrente	71	57	65	65	196		453
	Investimenti	297	141	190		825		1.452
Tutela e valorizzazione della cultura	Corrente	994	640	1.490	2.486	1.135	200	6.945
	Investimenti	6.513	1.700	4.101	859	1.344	1.250	15.768
Totale	Corrente	564.195	597.128	627.260	651.857	627.085	5.228	3.072.754
	Investimenti	68.276	66.208	44.489	109.687	55.675	5.234	349.570
Totale generale		632.471	663.337	671.749	761.544	682.760	10.462	3.422.324

Provincia di Lucca Tab. 2 – Pagamenti per provincia / funzione obiettivo / tipo di spesa, suddivisa per tipologia di beneficiari (importi in migliaia di euro)

	Spesa	Pagamenti	Tipologia di beneficiari						
			Enti locali	Enti e aziende regionali	Altre amm.ni	Fondaz. e associaz.	Individui	Imprese	Istituti di credito
Sviluppo sistema autonomie locali e difesa del cittadino	Corrente	49.060	99,7%		0,1%	0,2%	0,0%	0,1%	
	Investimenti	34.814	98,6%	0,7%	0,2%	0,1%	0,4%	0,0%	0,1%
Modernizzazione delle infrastrutture	Corrente	1.060	100,0%						
	Investimenti	52.920	100,0%						
Efficienza del sistema regionale dei trasporti	Corrente	98.173	87,0%			0,9%		12,1%	
	Investimenti	4.754	97,9%					2,1%	
Sistema abitativo e riqualificazione urbana	Corrente								
	Investimenti	8.679	11,9%				1,0%	87,2%	
Attività generali per il territorio	Corrente								
	Investimenti	221	93,9%	0,7%			5,5%		
Recupero e valorizzazione delle risorse naturali ambientali	Corrente	5.474	0,8%	98,1%		0,2%		0,9%	
	Investimenti	4.868	51,3%	5,0%	0,0%	0,1%	33,9%	9,6%	
Tutela dell'ambiente e riduzione degli inquinamenti	Corrente	1.814	87,5%	0,1%			1,9%	10,4%	
	Investimenti	20.556	81,5%	6,5%	0,5%		0,3%	11,3%	
Attività generali per l'ambiente	Corrente	466	54,4%	17,8%		0,3%		27,5%	
	Investimenti	738	22,3%	65,2%	8,1%			4,4%	
Politiche intersettoriali di sviluppo dell'economia	Corrente	2.378	65,7%	22,7%	0,1%	0,2%	1,7%	9,5%	
	Investimenti	20.229	37,0%	5,1%	0,3%	0,3%		56,3%	1,0%
Innovaz.ne imprenditoriale e sviluppo compatibile territorio	Corrente	6.921	75,3%	16,6%		1,6%	0,6%	5,9%	0,1%
	Investimenti	15.440	98,4%	0,8%		0,2%		0,6%	
Attività turistiche commerciali e termali	Corrente	221	30,4%	5,7%		27,8%		36,1%	
	Investimenti	5.012	32,3%	30,2%				37,4%	
Svil. compatibile, qualif. e innovaz. industria e artigianato	Corrente								
	Investimenti	1.181						100,0%	
Tutela fauna itticoltura caccia pesca	Corrente	3.327	98,4%	1,0%	0,2%	0,4%			
	Investimenti	631		95,9%			0,5%	3,6%	
Azioni per garantire accessibilità ai servizi del cittadino	Corrente	10.252	93,6%	0,7%		1,9%		3,8%	
	Investimenti	343	100,0%						
Sistema e strutture sociali	Corrente	525	83,6%	12,1%		4,4%			
	Investimenti	2.260	87,2%	12,8%					
Servizi sociali	Corrente	71.423	37,1%	62,7%		0,0%		0,2%	
	Investimenti	1.480	93,2%	6,8%					
Strutture e organizzazione del sistema sanitario	Corrente	34.678	1,7%	89,4%		0,3%	8,5%	0,0%	
	Investimenti	15.239		100,0%					
Mantenimento dei livelli di assistenza	Corrente	2.665.213		100,0%					
	Investimenti								
Programmi di sviluppo dei servizi	Corrente	31.531	4,5%	94,6%		0,4%	0,4%	0,2%	
	Investimenti								
Promozione sistema integrato istruzione-formazione-lavoro	Corrente	40.820	97,8%		0,6%	0,4%	0,1%	1,1%	
	Investimenti	4.386	100,0%						
Qualità dei servizi sportivi e di tempo libero	Corrente	288	77,6%			22,4%			
	Investimenti	697	100,0%						
Tutela e valorizzazione della cultura	Corrente	6.523	37,1%			62,2%		0,7%	
	Investimenti	10.076	98,3%			1,7%			
Totale	Corrente	3.030.148	7,5%	91,7%	0,0%	0,2%	0,1%	0,5%	0,0%
	Investimenti	204.526	76,0%	10,4%	0,1%	0,1%	0,9%	12,3%	0,1%
Totale generale		3.234.674	11,9%	86,5%	0,0%	0,2%	0,2%	1,2%	0,0%

Provincia di Lucca – Tab. 3 – Investimenti per provincia: costo complessivo per macro-aree d'intervento

(importi in migliaia di euro)

Competitività sistema integrato regionale e territorio		costo complessivo
Sviluppo dell'economia, industria e artigianato		
2000-2006	DocUP 2000-2006: Sviluppo economico	63.486
	Intesa istituzionale di programma: interventi per la competitività dei territori e delle imprese	20.172
	Intesa istituzionale di programma: interventi per la ricerca e il trasferimento tecnologico	600
	Intesa istituzionale di programma: interventi per lo sviluppo locale	3.274
	Programma straordinario degli investimenti: Distretti industriali e sistemi produttivi locali	5.508
	Programma straordinario degli investimenti: infrastrutture ecologiche per aree produttive	1.541
	Programmi locali di sviluppo sostenibile	2.202
	Altri interventi intersettoriali finalizzati allo sviluppo economico	44
	Sviluppo del sistema economico e produttivo	11.136
	Sviluppo locale: altri interventi	4.943
	Sviluppo delle imprese industriali	25
2007-2013	POR CREO FESR 2007-2013: Sviluppo economico	4.453
	Sviluppo del sistema economico e produttivo	1.031
	Sviluppo locale: altri interventi	1.611
	Sviluppo delle imprese industriali	185
Turismo, commercio e terme		
2000-2006	DocUP 2000-2006: interventi specifici per il turismo	14.400
	DocUP 2000-2006: interventi specifici per il commercio	12.031
	Programma straordinario degli investimenti: Rilancio dell'offerta termale	2.244
	Altri interventi per lo sviluppo delle attività turistiche e termali	5.633
	Altri interventi per lo sviluppo delle imprese commerciali	272
2007-2013	POR CREO FESR 2007-2013: interventi specifici per il turismo e il commercio	1.498
	Altri interventi per lo sviluppo delle attività turistiche e termali	1.989
	Altri interventi per lo sviluppo delle imprese commerciali	199
Agricoltura, territorio rurale, caccia e pesca		
2000-2006	Programma straordinario degli investimenti: Invasi idrici multifunzionali	1.564
	Programma straordinario degli investimenti: Energia per le aree rurali	3.499
	Sviluppo rurale e sostegno alle imprese agricole, zootecniche e forestali: altri interventi	5.093
	Foreste, difesa e tutela dei boschi	26.090
	Pesca, tutela ittico faunistica e itticoltura: altri interventi	472
	Caccia e tutela della fauna selvatica	63
2007-2013	Sviluppo rurale e sostegno alle imprese agricole, zootecniche e forestali: altri interventi	32
	Foreste, difesa e tutela dei boschi	5.258
	Pesca, tutela ittico faunistica e itticoltura: altri interventi	159

(Segue)

(Segue)

costo complessivo

Infrastrutture e servizi di trasporto e attività generali per il territorio

2000-2006	Intesa istituzionale di programma: interventi per le infrastrutture di trasporto	60.423
	Programma straordinario degli investimenti: Infrastrutture viarie	76.119
	Programma straordinario degli investimenti: Mobilità – PUM	750
	Programma straordinario degli investimenti: Mobilità – porti	9.900
	Infrastrutture di trasporto: altri interventi	21.020
	Servizi di trasporto pubblico	14.040
	Azioni di sistema per il governo del territorio	269
2007-2013	Infrastrutture di trasporto: altri interventi	5.057
	Servizi di trasporto pubblico	1.116
	POR CREO FESR 2007-2013: Azioni di sistema per il governo del territorio e sistemi informativi	295
	Azioni di sistema per il governo del territorio	180

Cittadinanza, lavoro, coesione, cultura e qualità della vita

Strutture e organizzazione del sistema sanitario

2000-2006	Programma straordinario degli investimenti: interventi sanitari strategici	105.824
	Programma straordinario degli investimenti: patrimonio strutturale e strumentale della sanità	5.193
2007-2013	Investimenti sanitari: Investimenti regionali 2008-2010	34.461
	Investimenti sanitari: Programma pluriennale investimenti in sanità 2007-2008	31.568

Sistema, strutture e servizi sociali

2000-2006	Programma straordinario degli investimenti: Strutture innovative per il sociale	21.915
	Programma straordinario degli investimenti: Strutture per il sociale - Accordo 2008	11.530
	Altri investimenti in ambito sociale	6.072
	Accessibilità del cittadino ai servizi nei trasporti e per la mobilità	291
2007-2013	Altri investimenti in ambito sociale	60
	Accessibilità del cittadino ai servizi nei trasporti e per la mobilità	691

Cultura e sport

2000-2006	DocUP 2000-2006: Attività culturali	10.412
	Intesa istituzionale di programma: interventi per i beni culturali e le strutture ricreative	15.483
	Programma straordinario degli investimenti: Toscana "Museo diffuso"	19.523
	Programma straordinario degli investimenti: Beni culturali 2006-2008	5.080
	Altri investimenti nei beni culturali	792
	Programma straordinario degli investimenti: Impianti sportivi	571
	Investimenti e innovazione degli impianti sportivi	1.053
2007-2013	POR CREO FESR 2007-2013: Attività culturali	850
	Altri investimenti nei beni culturali	33
	Investimenti e innovazione degli impianti sportivi	825

(Segue)

(Segue)

costo complessivo

Istruzione, formazione e lavoro

2000-2006	POR Obiettivo 3 2000-2006	50.751
	DocUP 2000-2006: Infrastrutture per l'educazione, la formazione e per l'impiego	1.590
	DocUP 2000-2006: Costruzione asili nido e strutture per l'infanzia pubblici	1.209
	Intesa istituzionale di programma: interventi per le infrastrutture educative	4.114
	Educazione e istruzione: altri interventi	3.263
	Programma straordinario degli investimenti: Edilizia scolastica	5.010
2007-2013	POR FSE 2007-2013	21.302
	Educazione e istruzione: altri interventi	4.602

Sistema abitativo e riqualificazione urbana

2000-2006	Sostegno alla costruzione, acquisto, ristrutturazione edilizia e locazione	15.527
2007-2013	Sostegno alla costruzione, acquisto, ristrutturazione edilizia e locazione	4.234

Sostenibilità ambientale dello sviluppo

Difesa del suolo, risorse idriche, rifiuti e riduzione degli inquinamenti

2000-2006	DocUP 2000-2006: Difesa del suolo	3.680
	Intesa istituzionale di programma: interventi per la difesa del suolo	11.528
	Programma straordinario degli investimenti: Difesa dall'erosione della costa	3.280
	Difesa del suolo, riduzione del rischio idrogeologico e sismico: altri interventi	63.318
	DocUP 2000-2006: Gestione dei rifiuti e bonifica dei siti degradati	4.460
	Gestione dei rifiuti e bonifica dei siti degradati: altri interventi	10.178
	Intesa istituzionale di programma: interventi per le risorse idriche	60.183
	Programma straordinario degli investimenti: Tutela delle risorse idriche	109.533
	Tutela delle risorse idriche e approvvigionamento idrico: altri interventi	22.005
	DocUP 2000-2006: investimenti per finalità ambientali	2.726
	Tutela dall'inquinamento dell'aria, acustico, elettromagnetico e luminoso, controllo qualità dell'aria e risanamento aree elevato rischio ambientale	3.757
2007-2013	POR CReO FESR 2007-2013: Difesa del suolo	3.211
	Difesa del suolo, riduzione del rischio idrogeologico e sismico: altri interventi	10.404
	Gestione dei rifiuti e bonifica dei siti degradati: altri interventi	185
	POR CReO FESR 2007-2013: Tutela dell'inquinamento dell'aria e riduzione rischio tecnologico	1.321
	Tutela delle risorse idriche e approvvigionamento idrico: altri interventi	3.721
	Tutela dall'inquinamento dell'aria, acustico, elettromagnetico e luminoso, controllo qualità dell'aria e risanamento aree elevato rischio ambientale	1.360

(Segue)

(Segue)

costo complessivo

Energia, parchi e azioni di sistema per l'ambiente

2000-2006	DocUP 2000-2006: Energia	22.019
	Energia: altri interventi	3.442
	DocUP 2000-2006: Parchi, aree protette e biodiversità	1.062
	Parchi, aree protette, riserve naturali e tutela delle biodiversità: altri interventi	1.335
	DocUP 2000-2006: Azioni di sistema per l'ambiente	197
	Altre azioni di sistema per la tutela dell'ambiente	1.420
2007-2013	Energia: altri interventi	3.173
	Parchi, aree protette, riserve naturali e tutela delle biodiversità: altri interventi	484

Governance, conoscenza, partecipazione, sicurezza

Sicurezza

2000-2006	Sistema regionale di protezione civile	1.631
	Eventi calamitosi	229.549
2007-2013	Sistema regionale di protezione civile	80
	Eventi calamitosi	11.646

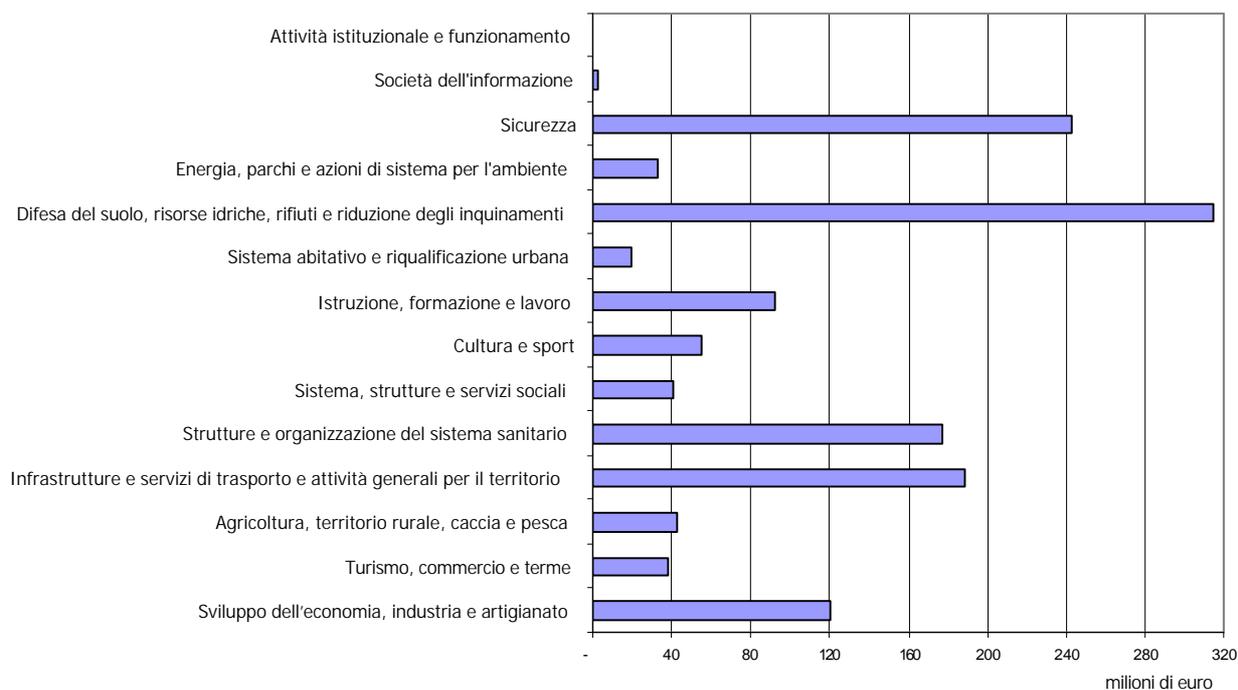
Società dell'informazione

2000-2006	DocUP 2000-2006: Potenziamento del sistema regionale di servizi telematici e di comunicazione per le PMI	200
2007-2013	POR CREO FESR 2007-2013: Banda larga nelle aree rurali della Toscana	2.754

Attività istituzionale e funzionamento

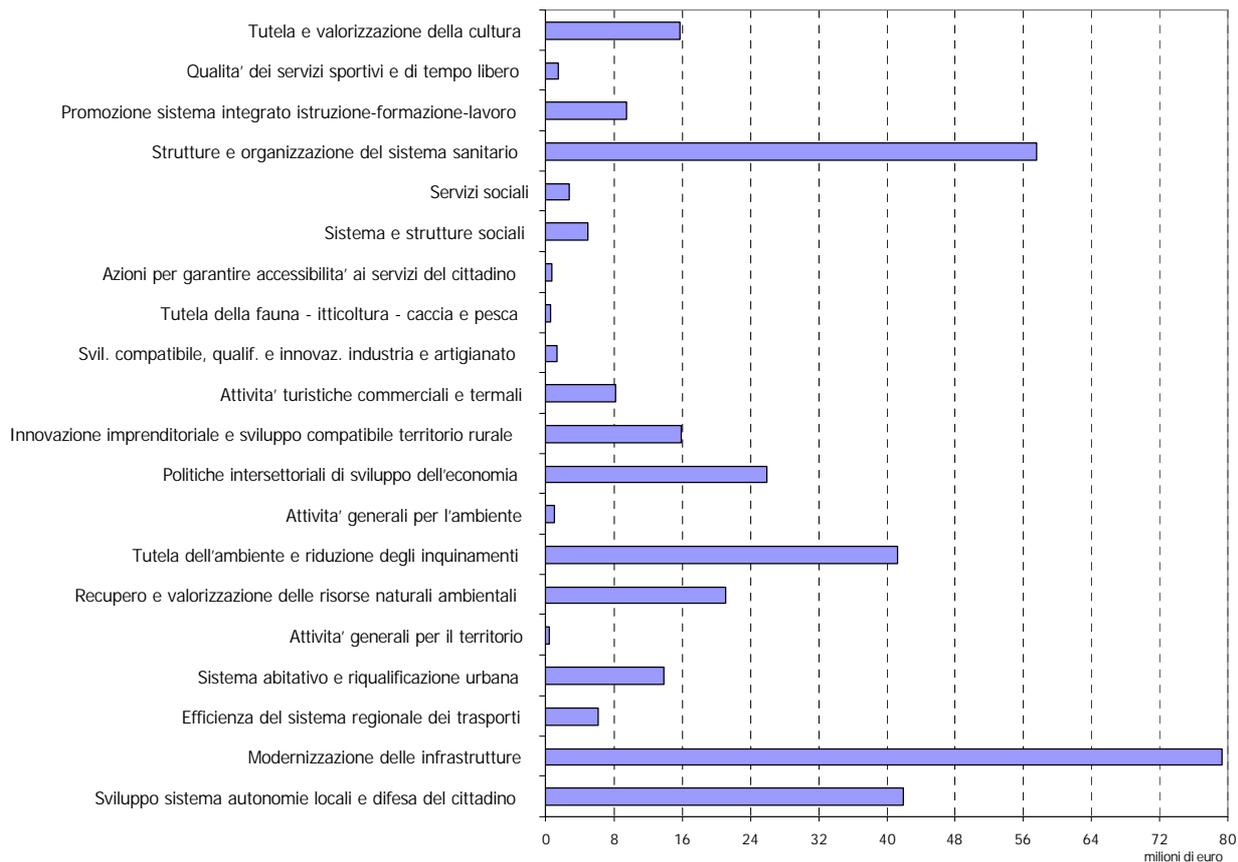
2000-2006	Attività istituzionali della Regione	493
2007-2013	Attività istituzionali della Regione	260

Investimenti provincia di Lucca - costo complessivo per area di intervento (*)

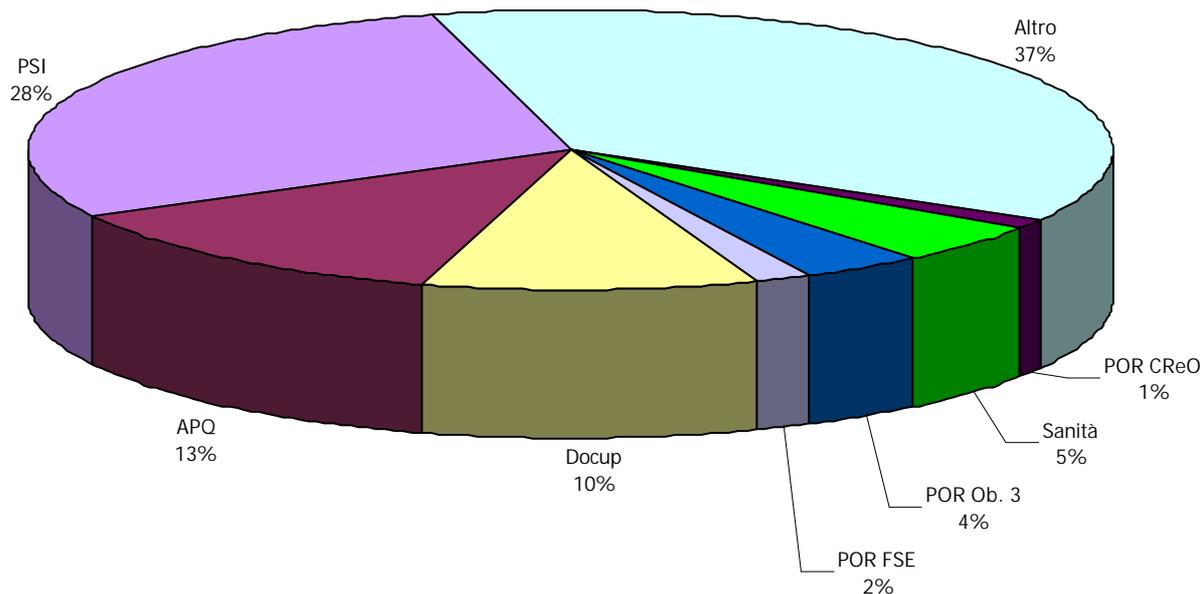


(*) Gli investimenti finanziati con FESR, FSE, FAS/APQ, PSI e con gli investimenti sanitari comprendono anche le risorse finanziate dagli altri soggetti.

Investimenti provincia di Lucca: risorse impegnate dalla Regione Toscana per funzione obiettivo



Investimenti provincia di Lucca: fonti di finanziamento



Investimenti provincia di Lucca: fonti di finanziamento per Programma strategico

